

Beauty Line
Forma & Salute

Centro Dimagrimento Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante Lipocontrol
Trattamenti Estetici viso, corpo
Idroterapia - Fanghi - Sclerosanti - Solarium
Medici in sede

10123 TORINO
10125 TORINO
ACQUA TERME (AL)

Via Belfiore, 19
C.so Marconi, 11
C.so Italia, 9

Tel. (011) 687.178
Tel. (011) 687.178
Tel. (0144) 356.471



Anna Falchi

CINEMA

Anna Falchi è la nuova BB

Anna Falchi, giovane bellezza alla BB, è l'ultima scoperta di Marco Risi nel cast del film «Nel continente nero». C'è già chi scommette sulla sua sensualità di nuova diva del cinema italiano. Scatenata e pronta a tutto come la Eva Grimaldi di «Mutande pazzo» o la Chiara Caselli di «Zuppa di pesce».

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 87

L. 1200

Solo **Beauty Line** può superare **Beauty Line**
L'ESTETICA DEL 2000

Ancora più all'avanguardia per soddisfare
qualsiasi esigenza di bellezza e salute

NUOVA SEDE Via Belfiore 19 TORINO - Tel. (011) 687.178

BORSA

Indice Mib in rialzo

MILANO • Alle 10.45 l'indice Mib segnava un guadagno pari allo 0,80 per cento sul 13 per cento del listino (tendenziale +0,7 per cento). Chiusura: Borsini 2530, Cir risp 1680, Cir risp nc 818, Comau 1361, Danieli 6900, Danieli nc 4390, Eridania 6752, Eridania nc 5255, Fiat 4755, Fiat nc 3890, Ifi priv

12.100, Montedison 1356, Montedison risp 1501, Montedison nc 969, Pininfarina 10.500, Pininfarina nc 1452, Pininfarina risp 10.822, Pirelli nc 832, Pirelli spa 1270, Saia bpd 1104, Saia bpd r 1285, Saia bpd nc 940, Valeo 3615, Volkswagen 276.500.

TOKYO • Questa mattina l'indice Nikkei ha guadagnato 508,43 punti (+2,90 per cento) chiudendo a 17.948,01.

DOLLARO • Viene indicato in apertura a 1245,50 lire contro le 1240,85 lire del fixing di ieri.

Torino. Drogato muore mentre appicca un incendio Salta in aria col furgone



Le auto distrutte dall'esplosione nel garage di via Casana 19.

TORINO • Un tossicodipendente è morto questa notte poco dopo aver dato fuoco ad un furgone di un ambulante in via Casana 19. Il veicolo è letteralmente esploso all'interno del garage in cui si trovava e Giuseppe Martino, 26 anni, innumerevoli precedenti per furto nonché schedato come drogato, è stato investito dalla deflagrazione e scaraventato contro un muro. E' deceduto un'ora dopo alle Molinette.

L'episodio è avvenuto qualche minuto prima delle due nel cortile dello stabile in cui, al terzo piano, vive Giuseppina Avila, 33 anni, ambulante di abbigliamento nel mercatino di piazza Bengasi. Tutti i giorni non appena rincasa con il marito dal mercato, la donna mette il furgone Ducato su cui sono caricati mercanzia, banchi e ombrellone nel garage.

Racconta la donna: «Non capisco, non riesco a spiegarmi quel che è successo. Non abbiamo mai avuto minacce o richieste di denaro, siamo ambulanti come tanti altri. Andiamo quasi sempre al mercatino di piazza Bengasi, solo qualche volta in corso Cavour. Sto pensando a chi...»

(Segue a pag. 4)

STASERA TOCCA AL TORO FARE IL MATADOR DOPO LA VENDETTA DELLA JUVE SUL MILAN

Dopo la «vendetta» della Juve sul Milan, stasera il Toro tenta l'arrembaggio al Real Madrid. Sarà una serata indimenticabile per i granata e i loro tifosi che stanno convenendo da tutta Italia per assistere all'incontro che assegnerà il diritto a disputare la finale di Coppa Uefa. A mezzogiorno erano stati venduti 65 mila biglietti per un incasso di circa 3 miliardi. Restavano poche centinaia di tagliandi che verranno venduti ai botteghini dello stadio (Tribuna Ovest). La partita verrà trasmessa in diretta da Rai1 con inizio alle 20.25. Nel Torino non si segnalano novità di rilievo, scenderà in campo la formazione annunciata. Qualche dubbio, invece, per il Real che ha recuperato Chendo ma non sa ancora se potrà utilizzare Sanchez. Qualora quest'ultimo non ce la facesse, andrà in campo Miquel.

(Servizi a pag. 17 e 18)



In alto, due «bandiere» del Toro: Scifo e Cravero. In basso, Fernando Hierro (a sinistra) e Ricardo Rocha

FLASH

Etna

Sempre fermo il fronte lavico

CATANIA • Per tutta la notte il fronte lavico che aveva raggiunto la periferia di Zafferana Etnea alle sette del mattino di ieri non è avanzato di un solo metro. La situazione sull'Etna permane, tuttavia, aperta a varie ipotesi di lavoro, per assicurare alla popolazione del paese etneo la maggiore tranquillità possibile.

(A pag. 2)

Israele

Scontri a fuoco: un morto

GERUSALEMME • Attivisti palestinesi hanno aperto il fuoco stamane contro militari israeliani in due incidenti separati avvenuti rispettivamente nella zona di Nabulus e di Gaza. Lo ha detto la radio militare secondo cui nel primo è stato ucciso un palestinese e un altro è rimasto ferito; nel secondo non ci sono state vittime.

Telemike

Domani ritorna Vittorio Sgarbi

Dopo un mese di assenza, provocata dall'impegno elettorale, domani su Canale 5, ritorna Sgarbi, al centro dei giorni fa di infuocate polemiche per quanto dichiarato in pubblico a Zafferana Etnea: «Speriamo che la lava distrugga queste brutte case».

Scuola: a Torino sciopero fallito

TORINO • Aule affollate, lezioni quasi regolari: lo sciopero proclamato per oggi a sostegno della difficile vertenza scuola ha avuto a Torino scarso seguito. L'astensione dal lavoro di presidi, insegnanti e bidelli, indetta da Cgil, Cisl, Uil e Snale ha subito l'effetto incerto, derivante dalla contrastante informazione che fino a ieri sera ha tenuto in sospeso le parti in causa. Lo sciopero è stato confermato, infatti, dai sindacati, mentre ancora era in corso il tentativo del presidente del Consiglio Giulio Andreotti di sbloccare in extremis la difficile trattativa. Per la prima volta, comunque, governo e organizzazioni di categoria hanno realizzato qualche passo in avanti verso il compromesso. Troppo poco, tuttavia, per disdire la

giornata di protesta prevista e che avrebbe potuto coinvolgere oltre un milione di lavoratori in tutto il Paese.

Ma lo sciopero, nelle prime ore della mattina, a Torino si è rivelato solo teorico. In quasi tutti gli istituti, la percentuale di personale aderente è stata molto bassa. Quasi ovunque si è parlato di un 10 per cento di consenso. Pochi, dunque, i ragazzi che alla prima ora, secondo il regolamento della scuola, hanno dovuto essere rimandati a casa.

Nelle scuole elementari, come la D'Azeglio di via Santorre di Santa Rosa e la Rayneri di corso Marconi, nessuno è mancato all'appello. I genitori hanno accompagnato i figli, sicuri di poterli lasciare a scuola come ogni giorno.

(A pag. 4)



Alba Parietti

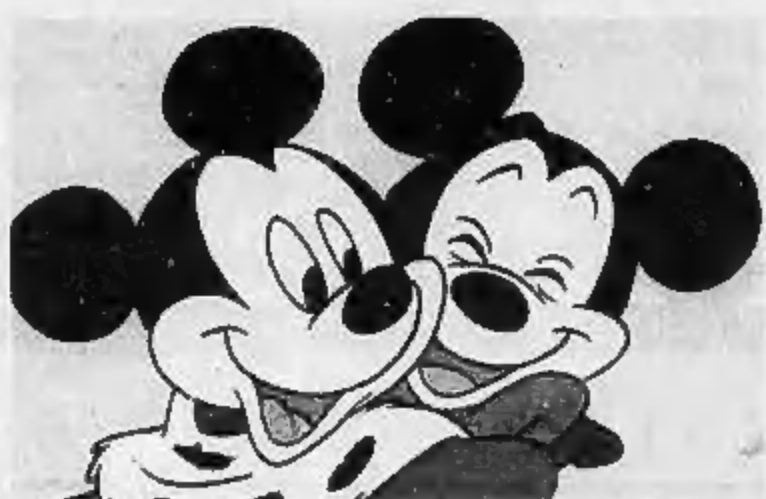
Show all'Alfieri per raccontare «come eravamo»

TORINO • «Come eravamo» all'italiana. Cose di casa nostra sull'onda della nostalgia e del retro: grande show dunque, ieri sera, all'Alfieri con la manifestazione organizzata da «La Stampa», coordinata da Massimo Scaglione, regista e neosensore.

Gli spettatori hanno rivisto eventi, situazioni, volti che erano in prima pagina nel decennio '55/'65: Gianluigi Marianini ha ricordato i bei tempi di «Lascia o raddoppia?», anche Mario Solardi ha ricordato la «Torino», Nives Zegna ha rievocato la sua elezione a Miss Italia. Notata l'assenza di Alba Parietti, la torinese oggi più popolare in Italia.

(A pag. 23)

Disney sempre più ricca, impazza da Hollywood a Parigi Il «super-topo» pigliatutto



Topolino, simbolo della Disney, è sempre il più amato dai bambini di tutto il mondo. Nonostante l'alluvione di disegni animati giapponesi, la produzione dei cartoni disneyani continua a occupare un posto leader sul mercato. E' appena uscita nei cinema una «Biancaneve» tutta rifatta, nella hit parade delle videocassette trionfano «Robin Hood» e «Dumbo» e per maggio è atteso il corbatoio «Bambi» che fece singhiozzare generazioni di ragazzini. C'è spazio anche per le celebrazioni: sempre in maggio compie 60 anni Pippo, il «cane pazzo» più imbranato del mondo dei cartoni.

(A pag. 18)

E adesso si stravede con gli Swatch-occhiali



La swatchmania si evolve. Dopo il boom degli orologi e dei telefonini gemelli, ora la Swatch tenta di lanciare anche gli occhiali.

(Servizi a pag. 3)

SUD AFRICA

Winnie, dopo il divorzio da Mandela, costretta a separarsi anche dall'Anc?

JOHANNESBURG ● A un giorno dall'annuncio di Nelson Mandela dell'intenzione di divorziare dalla moglie si sono moltiplicate le voci: «dentro l'African National Congress le richieste di rimuovere Winnie da tutti gli incarichi politici che ricopre in seno all'organizzazione. Contro la donna i quotidiani «Sowetan» e «Star» che hanno fatto appello all'Anc affinché segua l'esempio dato dal suo leader liberandosi del «pesante fardello» Winnie. «Finalmente colui che ha creato tanto imbarazzo e tanti problemi all'Anc - ha commentato in particolare lo «Star» - non è più la donna del suo presidente». La Mandela è a capo del dipartimento affari sociali dell'Anc ed è una dei 91 membri del Parlamento dell'organizzazione, oltre a detenere la leadership della Lega delle donne dell'Anc. Winnie ora sta condannata a sei anni di carcere il 14 maggio 1991 per sequestro e agguato contro quattro giovani neri (uno dei quali, il quattordicenne Stompie, fu ucciso) e si trova in libertà in attesa del processo d'appello. (Adnkronos)



Winnie Mandela

GERMANIA

Parei opposti delle forze politiche sul «cessate il fuoco» dei terroristi Raf

BERLINO ● Il comunicato con cui lunedì i terroristi della Raf (Frazione dell'Armata Rossa) hanno annunciato la sospensione della lotta armata ha aperto un dibattito tra le forze politiche tedesche. Il ministro della Giustizia, Klaus Kinkel, lo ha salutato come «un approccio completamente nuovo», ma il ministro delle Finanze, Theo Waigel, ha escluso concessioni. Nel messaggio i terroristi chiedevano che in cambio della tregua venissero liberati i detenuti della Raf con problemi di salute e quelli che hanno già scontato molti anni di prigione. Kinkel ha detto che il comunicato indica che la Raf «intende di utilizzare mezzi politici per perseguire i suoi obiettivi», il che costituisce «un approccio completamente nuovo». Tuttavia il ministro non ha voluto sbilanciarsi circa possibili concessioni. A gennaio Kinkel si era detto favorevole alla scarcerazione di otto terroristi detenuti da molti anni. Da parte sua il ministro delle Finanze, Theo Waigel, leader dell'ultraconservatore Csu, ha detto che «non si può fare pace tra il governo e un gruppo terroristico». (Agi-Ap)



Andreas Baader e Gudrun Ensslin, fondatori «suicidati» della Raf

FLASH

DALL'ITALIA

● Si conclude oggi il consiglio nazionale democristiano, che sta discutendo le dimissioni presentate da Forlani, dopo la sconfitta del partito nelle elezioni del 5 e 6 aprile. Forlani, andreaiani e grande contro insistono perché Forlani resti al suo posto, ma l'insistenza del segretario nel volersi ritirare ha aperto qualche breccia nella sinistra democristiana, che appare divisa.

● Continuano le consultazioni informali del presidente della Repubblica alla ricerca di una soluzione rapida alla crisi di governo. Ieri, Cossiga ha ricevuto i rappresentanti della Sudtiroler Volkspartei e del partito sardo d'azione e i presidenti dell'Iri, Nobili, dell'Efim, Mancini, e della Banca Nazionale del Lavoro, Cantoni.

● Nuovo monito dei governatori delle banche centrali europee sulla situazione economica italiana. Se non vorremo diventare il farfallino di coda della Comunità, dovremo risanare in fretta l'economia, e contenere il disavanzo pubblico nei limiti della legge finanziaria.

● Forse non è stato rubato l'acquarello di Cézanne della Galleria d'Arte Moderna di Roma. Il celebre quadro, scomparso nel febbraio scorso, potrebbe trovarsi tra altre tele ammassate nei depositi.

DAL MONDO

● Meno drammatiche di quanto si temesse le conseguenze dell'apertura di alcune bocche della diga di Visegrad in Bosnia, che ha provocato la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua dal bacino della centrale idroelettrica. Il commando musulmano che presidia lo stabilimento sembra abbia ottenuto la cessazione dei bombardamenti della città sul fiume Drina. Dopo le due ondate di acqua sono infatti cessati i lanci di granate sui centri residenziali della vicina città di Focia. Giungono però notizie di saccheggi ad opera delle unità serbe che controllano la zona.

● L'organizzazione palestinese «Fatah-Consiglio rivoluzionario» (che fa capo ad Abu Nidal) ha rivendicato l'attacco di ieri contro una pattuglia israeliana nel Sud del Libano, che ha provocato due morti fra gli assaltatori e un ferito fra i soldati israeliani. In un comunicato diffuso a Beirut, l'organizzazione ha precisato che un suo commando ha assalito un convoglio israeliano a Alshiyeh-Iarmak, nel settore orientale della fascia di sicurezza decretata unilateralmente da Israele nel Sud del Libano, senza fornire il bilancio dell'azione.

● Era sembrato un ottimo affare, in termini economici e di immagine, ma alla Cee non è piaciuto e la «Mercedes» è stata condannata e restituita al governo tedesco 33,8 milioni di marchi (circa 25 miliardi di lire) per un terreno d'esposizione che sull'onda della caduta del muro di Berlino si era subito accaparrata nella zona della Potsdamerplatz, uno squallido spazio vuoto nella città divisa che era però stato e sta ora ridiventando uno dei più eleganti quartieri della città.

Stampa
SERA

Carlo Bramarzo direttore responsabile
Ernesto Marengo vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marengo 30, 10126 Torino
Centralino 0116/21.121. Fax 0116/21.306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

© 1992 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accreditamento di diffusione stampa) n. 11111 del 13/12/1991

Editoriale LA STAMPA spa

Presidente: Giovanni Agnelli

Vicepresidenti: Vittorio Casalelli di Chiusano; Umberto Caltica

Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi

Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;

Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;

Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolai

Washington non esclude l'attacco contro Gheddafi

Ma la colpa dei due presunti terroristi libici non è ancora stata provata

WASHINGTON ● Gli Stati Uniti non escludono l'uso della forza per far rispettare le sanzioni contro la Libia: ad un giornalista che chiedeva se Washington tenesse aperta l'opzione militare, il portavoce del Pentagono, Richard Hall, ha risposto: «Per forza». Il portavoce ha rifiutato di discutere tale opzione, ma ha confermato che «non si può escluderla». «Non parliamo mai di operazioni militari», ha detto - prima di lanciarla. Il portavoce ha voluto solo aggiungere che nel Mediterraneo si trovano attualmente quattordici navi, ma nessuna portaelica.

Il mondo è dunque nuovamente coinvolto in una crisi che potrebbe trovare sbocco in una guerra. I precedenti sono noti, ma c'è qualche particolare che i «media» occidentali tendono a non porre in eccessiva luce. Il 24 marzo 1988, alle ore 20, la sesta flotta americana lanciò un attacco contro la Libia per punire il colonnello Gheddafi dall'aver attuato attraverso i suoi agenti in Germania un attentato alla discoteca «La Bello» di Berlino. Un locale frequentato da civili e militari americani.

La responsabilità di Tripoli - affermava Washington - «è provata». Ma quali fossero le prove non era dato sapere. L'attacco americano fu micidiale. La sovietica «Tass» condannò il bombardamento. Gheddafi rispose: «Non poteva: lanciando cioè due «scudi» che sfiorarono l'isola di Lampedusa. Nessun danno reale, ma per qualche giorno l'Italia visse la terribile angoscia del coinvolgimento in una guerra del Mediterraneo. Per fortuna tutto finì presto. E successivamente si seppe che gli autori del sanguinoso attentato alla discoteca non erano libici, ma siriani.

Ora la vicenda si ripropone in

termini identici: gli americani dicono di avere le prove che l'attentato all'aereo di Lockerbie, in Scozia, è stato portato a termine da due terroristi libici. Washington vuole processare i due uomini o ne chiede l'estradizione. Ma Tripoli ha rifiutato fino a questo momento di consegnare i due presunti terroristi. All'alba sono così scattate le sanzioni economiche deliberate dalle Nazioni Unite e la Casa Bianca non esclude la rappresaglia militare.

La storia dunque si ripete, ma questa volta la Libia appare meno isolata. I Paesi non allineati ieri hanno sferrato un'iniziativa diplomatica nel Consiglio di sicurezza dell'Onu, nel tentativo di ottenere un rinvio delle sanzioni. Secondo fonti informali i loro argomenti avevano trovato ascolto da parte della Francia, uno dei tre Paesi promotori della risoluzione 748 che impone le sanzioni. Stati

Uniti e Gran Bretagna tuttavia sono stati immovibili.

Anche la diplomazia araba ha lanciato tutti i «dai» di cui disponeva, ma non è riuscita ad evitare una crisi che dalle 6 di questa mattina mette il mondo arabo concretamente di fronte ad un dilemma profondo, da cui dipenderà anche la riuscita dell'embargo. Due le alternative: schierarsi a fianco di Tripoli, in rottura con l'Occidente, o attenersi alla risoluzione del Consiglio di sicurezza applicandone l'embargo contro la «Jamahiriya», e voltare le spalle ad un leader arabo che sa di non essere tra i più amati neppure nel mondo arabo, e che ieri, temendo l'isolamento, ha rivolto un vibrante appello all'unità araba. A tutt'oggi la prima ipotesi sembra la più caldeggiata nelle capitali arabe. Washington dovrà dunque muoversi con maggiore cautela.

Salvatore Rotondo



Il leader della Jamahiriya libica, Muammar Gheddafi

Tregua concessa dal vulcano Parla il domatore dell'Etna

CATANIA ● Oggi, 121° giorno da quando l'Etna ha riaperto le ostilità, a Zafferana Etnea si respira un cauto ottimismo. Alle 2 di stamane la parte più avanzata del braccio lavico, a circa un chilometro del paese, in contrada Piano dell'acqua, si è praticamente arrestata. Anche una sovrapposizione che alcune ore prima aveva fatto temere l'eventualità di una prosecuzione del flusso, questa mattina è inattiva. Sono riprese, in una situazione climatica abbastanza favorevole le operazioni, cominciate ieri e sospese per il calar della nebbia, per la posa nella Valle del Bove (quota 2000 metri) di 50 blocchi di calcestruzzo. Legati tra loro per fare corpo unico, dovrebbero servire a ostruire il canale in cui si ingrossa la lava. La complessa

manovra prevede lo scivolamento di questi massi su una piattaforma di acciaio, già collocata, verso l'imboccatura del tunnel, per ostruirlo e provocare una deviazione del flusso.

Frattanto riappare l'uomo che domò l'Etna nel 1983 e che vive nell'Ossola, ad Ornavasso. Si chiama Gianni Ripamonti ed è titolare di una delle più note ditte per esplosivi d'Italia. Nove anni fa con altri tecnici e vulcanologi italiani e stranieri (Albersten, Bertolotti, Gustavson, Volpe, Barberi), fu chiamato per salvare i paesi da un'altra arazione del vulcano. «Un'esperienza interessante che io portai a termine soprattutto con il mio collega svedese. L'operazione finì tra qualche polemica, come era logico aspettarsi, ma ebbe

successo. L'abitato di Nicolosi fu risparmiato dalla colata lavica».

Nel 1983 l'eruzione cominciò il 24 marzo a quota 2300: la lava era arrivata a minacciare i centri di Nicolosi, Belpasso e Ragalna. Il piano prevedeva l'interruzione del flusso attraverso la rottura di un argine del corso della colata lavica. L'operazione fu portata a compimento con l'esplosivo e per attuarla il ministro della Protezione civile chiamò fra gli altri Ripamonti. Il gruppo di tecnici doveva interrompere l'argine, facendo defluire la lava in un canale artificiale. La difficoltà maggiore era rappresentata dal fatto che occorreva piazzare le cariche di dinamite in fori praticati su una parete di cui la temperatura variava fra i 600 e i 900 gradi. Dapprima si fece ricorso a

un impianto di raffreddamento, ma questa operazione provocò un abbassamento della temperatura dell'argine che aumentò di spessore, riducendo il canale e causando la trascinazione della lava che invase il cantiere ricoprendo alcuni fori per le cariche. Mentre i vigili del fuoco raffreddavano con getti d'acqua si decise di far esplodere le cariche. Aggiunge Ripamonti: «Fu la prima esperienza di quel genere. Nessuno era mai intervenuto prima d'allora per cercare di deviare il flusso lavico. Credo che il nostro intervento abbia insegnato qualcosa. Anche le scelte operate in questi giorni mi sembrano corrette. Rispetto a nove anni fa gli interventi dovrebbero essere facilitati dall'utilizzo di elicotteri».

88. re.

Renault 19.
Il piacere
è nell'aria.



- ◆ Aria condizionata
- ◆ Equipaggiamenti esclusivi
- ◆ Anche con catalizzatore

2 MILIONI
DI SUPERVALUTAZIONE
PER IL VOSTRO USATO.

L'offerta è valida fino al 30 aprile 1992.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e relativa alle vetture disponibili in Concessionaria.
Da FinRenault nuove formule finanziarie.



OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Gianni Vernetti

VERDI DIVISI

«Rifondiamoci
con un patto»

Il deludente risultato del 5 aprile, un 2,7%, sta creando nuove divisioni nelle file dei verdi. Gianni Vernetti, Silvio Viale e Gianni Cappellato chiedono l'azzeramento degli organismi dirigenti e la rifondazione verde con un «patto trasversale».

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1992

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLARIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

MAESTRE

Protestano
contro Bracco

Le maestre degli asili nido e delle scuole materne comunali hanno protestato questa mattina davanti al municipio, contro l'annullamento del calendario scolastico attualmente in vigore, deciso unilateralmente dall'assessore all'Istruzione Bracco.



Le maestre in corteo

swatch+ swatch+ swatch+

SWATCH L'assalto al mercato dei gadgets dedicati soprattutto ai giovani

Sono in commercio lenti da sole coloratissime, a buon prezzo, ma di qualità

Dopo gli orologi e i telefonini anche gli occhiali

E la mania continua. Dopo il boom degli orologi, che dura ormai da una decina d'anni, anche se in Italia sono arrivati solo nell'88, dopo l'exploit del telefono gemello, sul mercato da un paio di stagioni, la Swatch ci riprova con gli occhiali. I criteri di base sono sempre gli stessi: materiali «poveri» e tanto colore. Il risultato è di riuscire a spuntare un buon margine di guadagno pur mantenendo una politica di prezzi abbordabili anche per i giovani. Niente male per un progetto che era nato per arginare l'offensiva giapponese sul mercato degli orologi, e ridare un po' di slancio all'economia svizzera di settore. Evidentemente una grande operazione di marketing, ma non solo. Le cifre parlano chiaro: novanta milioni di pezzi venduti in tutto il mondo nel giro di dieci anni non sono uno scherzo. Non solo, ma lo Swatch è diventato, più che uno status symbol, un autentico protagonista delle manifestazioni più svariate. Basti pensare che Torino, che in genere non brilla per mondanità, negli ultimi dieci giorni ha organizzato una due giorni di mostra, asta e scambio destinata al popolo dei fedelissimi, nonché una notte in discoteca assolutamente trasgressiva, dedicata alla distruzione scientifici-

Su una specie di intelaiatura di plastica si applicano cinque montature diverse Da Berry in via Roma esaurite in pochi giorni



ca degli orologi (titolo I Swatch very Crash). Insomma, largo agli occhiali, ultimi nati in casa Swatch. Valgono sempre le regole base: c'è una sorta di intelaiatura di plastica (prezzo di listino 60.000 lire, ma il cosiddetto mercato parallelo la offre anche al doppio) sulla quale si possono applicare le vere e proprie montature, disponibili, per ora, in cinque modelli ed in quattro co-

lori. Costo ufficiale: quarantamila lire l'una, ma va ripetuto il discorso del mercato parallelo. Con centomila lire tocca, dunque, si può affrontare l'estate (per ora gli Swatch sono solo occhiali da sole, poi si vedrà) in piena sicurezza, anche perché le lenti, spiega da Berry, in via Roma, uno dei pochi concessionari ufficiali, sono di produzione tedesca, e di ottima qua-

lità. Anzi, sono disponibili in varie gradazioni di protezione, proprio come le creme solari: si va da un indice 6, adatto in situazioni normali, ad un 9, per chi ha occhi molto chiari e delicati, oppure per l'alta montagna. A comprarsi, più che ragazzi in preda alla moda del momento, sono signore sopra i trent'anni. Un mercato più serio di quello dei giovanissimi: segno inequivocabile che la formula Swatch funziona. «Non può più essere classificata come l'ennesima manifestazione del culto dell'effimero».

Tant'è vero che da Berry, in pochi giorni, sono andati esauriti i primi settecento modelli. Il che non è poco, considerando che la Casa svizzera li distribuisce con il contagocce.

Da oggi Swatch +
esplosione di colori
anche negli occhiali

Artigiani Aiuti dalla Regione

Il mercato del lavoro nelle aziende artigiane piemontesi e le nuove linee di finanziamento alle quali esse possono accedere sono stati gli argomenti discussi in Regione tra l'assessore al Lavoro ed alla Formazione Professionale Giuseppe Cerchio ed i presidenti e i segretari regionali delle organizzazioni di categoria (Confindustria, Cna, Cisa). L'assessore Cerchio ha illustrato gli interventi che la Regione intende attuare a sostegno di un settore occupazionale che con le sue 130 mila imprese dà lavoro ad un milione e mezzo di persone e che soprattutto nel settore metalmeccanico e dell'autoriparazione risente degli effetti della crisi recessiva che ha colpito l'intero sistema produttivo.

«Per restare sul mercato la grande impresa dovrà operare nel campo delle tecnologie innovative e di ricerca», ha detto Cerchio - «ne consegue che anche il settore artigiano dovrà saper collocare nella fascia dell'innovazione». Il cui la necessità di riqualificare i mestieri sempre richiesti dalle aziende ma per i quali è difficile trovare la manodopera ed il sostegno ai mutati orizzonti di mercato con la formazione di personale adeguato.

A questo proposito, per il '91-'92, sono stati attivati su tutto il territorio piemontese 74 percorsi per il rilascio del patentino di mestiere per impiantistica termoidraulica, falegnameria, ebbero, elettricista, meccanico d'auto, riparatore radio-tv, montatore di ascensori, operatori di tessitura ed abbigliamento, panificatore e pasticciere, orafi incassatori ed intagliatori, operatori per l'arredo urbano. La Regione intende operare in modo significativo anche sul fronte delle politiche attive del lavoro.

«Nella definizione del nuovo Fondo per l'Occupazione», continua Cerchio - «bisogna tener conto della priorità rappresentata dal sistema artigiano, in quanto è un settore che può permettere il reinserimento delle fasce deboli del mercato; il dovere della Regione favorire la nascita di nuove imprese, orientare verso l'autoimpiego i lavoratori espulsi dall'industria ed impedire così il lavoro nero». Interessanti prospettive vengono offerte agli artigiani anche dal capitolo riguardante i finanziamenti. «Stiamo predisponendo il programma operativo 1992-93 per la gestione del regolamento Cee numero 2052, riservato alla provincia di Torino ed al Verbano-Cusio-Ossola - prosegue l'assessore al Lavoro - a seguito delle richieste pervenute vogliamo inserire una misura specifica dedicata agli artigiani. Si ipotizza un contributo a fondo perduto pari al 20 per cento degli investimenti nonché ad altri interventi per il recupero di siti industriali degradati a fini produttivi e per realizzare servizi in aree artigianali attrezzate». Il discorso di Cerchio è stato accolto dai rappresentanti degli artigiani con positivi apprezzamenti.

«Negli ultimi anni le nostre imprese hanno ricevuto scarsa attenzione, ma oggi si è compiuto un passo avanti - ha commentato Vincenzo Balardi, presidente del comitato di coordinamento delle Confederazioni Artigiane - vogliamo essere anche noi protagonisti del cambiamento in atto e crediamo nell'iniziativa di dare alla Regione le competenze del ministero dell'Industria».

L. 1.



Il rettore, Rodolfo Zich, davanti al plastico del nuovo Politecnico

Concorso fra gli studenti nell'ambito del previsto raddoppio del Politecnico Ingegneri ed architetti in erba al lavoro per inventare il «college» dei loro sogni

Il collegio universitario sognato dagli studenti, con spazi adeguati, standard di vivibilità alti, lontano dal concetto di edificio-caserma? Potrà diventare una realtà, almeno un progetto in grado di stimolare la fantasia degli ingegneri e architetti che dovranno «inventare» il previsto raddoppio del Politecnico.

La possibilità viene offerta da un concorso aperto a tutti gli iscritti alle facoltà di Ingegneria e Architettura. L'obiettivo è, appunto, la realizzazione di progetti per un «Collegio universitario a dimensione studentesca». L'iniziativa, che nasce da un'idea dell'Associazione degli studenti liberali del Politecnico, sarà illustrata domani alle 10 nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, con una tavola rotonda nel corso della quale verrà anche presentato il volume «Abitare i college» di Silvia Belforte, Angeli Editore.

Le iscrizioni al progetto entro il 15 maggio; premi ai primi tre classificati

All'incontro parteciperanno Giuseppe Fulcheri, assessore regionale alla Cultura, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, il vice rettore dell'Università Dino Aquilano, i presidi di Ingegneria e Architettura, Pietro Appendino e Riccardo Roscelli, Lorenzo Malteoli, ordinario di Tecnologia, Francesco Canfora, presidente dell'Associazione degli studenti liberali e Alessandro Ravetti, rappresentante degli studenti nel Consiglio di amministrazione del Politecnico.

«Questa idea - spiega Francesco

Canfora - è venuta a me ed altri colleghi dopo aver fatto esperienze come rappresentanti degli studenti ed aver verificato la necessità di far partecipare gli iscritti ai problemi delle facoltà, di far loro stringere un rapporto più diretto con il mondo universitario».

La spinta a proporre il tema del concorso di idee nasce dalle finalità di un progetto di raddoppio del Politecnico: in questo ambito sono previste, infatti, anche zone per residenze universitarie. I promotori hanno quindi individuato un'area - l'ex Westinghouse, compresa tra corso Ferrucci e le vie Boggio, Bixio, Avezzana - «a disposizione» degli aspiranti architetti e ingegneri.

«Immediatamente abbiamo incominciato l'opera di sensibilizzazione degli organi dell'Ateneo - prosegue Canfora - che ha conosciuto il patrocinio e un contributo alle spese di organizzazione proprio

perché questa operazione rappresentasse uno stimolo culturale per gli studenti. Inoltre, favorisce l'aggregazione tra iscritti a ingegneria e ad Architettura». Il patrocinio è stato anche esteso dal Comune di Torino e dalla Regione.

Agli autori dei progetti vincitori andranno premi in denaro: cinque milioni al primo, tre al secondo, uno al terzo, oltre a corsi di informatica offerti dalla Digital, insieme con l'impresa Guerrini, Sip, Fondazione Crt e Alenia, sponsor dell'iniziativa. I riconoscimenti saranno assegnati da una giuria formata da due docenti, due studenti e un rappresentante degli sponsor. Le iscrizioni scadono il 15 maggio, la consegna delle tavole dovrà avvenire entro il 16 ottobre. Con il materiale pervenuto saranno allestite mostre. Inoltre, verrà pubblicato un opuscolo, che sarà inviato ad enti e studi professionali, con i migliori progetti.

DA RIFIUTO A RISORSA

Progetti ecologici intelligenti cercansi in un concorso aperto agli universitari

Sarà presentato oggi, alle ore 17, presso il Palazzo dell'Arsenale, il concorso internazionale di idee, a carattere progettuale, dal titolo «Da rifiuto a risorsa» bandito dalla Pro Design, associazione di studenti universitari uniti dalla volontà di approfondire l'esperienza accademica attraverso una più concreta e avanguardistica integrazione con la realtà sociale e produttiva. «Da rifiuto a risorsa» ha lo scopo di stimolare i partecipanti ad elaborare soluzioni globali o parziali del problema rifiuti attraverso la creazione di progetti ecologici di Architettura e Design in cui siano offerte soluzioni culturali a tematiche sinora sviluppate solo sotto l'aspetto tecnico quali, ad esempio, il riciclo dei prodotti, la progettazione di luoghi di raccolta o il trattamento dei rifiuti solidi urbani. La partecipazione al concorso è aperta agli studenti delle facoltà di Architettura e Ingegneria e delle scuole di Design. I premi consistono in borse di studio finalizzate alla partecipazione a stage, corsi, soggiorni di formazione presso istituti di ricerca, aziende o studi professionali.



Rifiuti da riciclare

MARATONA DI TORINO

Trenta milioni per pagare i «civici» che presteranno servizio a Pasquetta

Saranno 276 i vigili urbani che lunedì, giorno di Pasquetta, presteranno servizio straordinario per evitare ingorghi e caos lungo il percorso della seconda edizione della «Maratona di Torino» che partirà alle 9.30 dal casello di Avigliana dell'autostrada del Frejus e arriverà in piazza Castello (i migliori concorrenti dovrebbero tagliare il traguardo dalle 11.40). Per garantire il pagamento dell'indennità di disagio per la prestazione festiva straordinaria ai «civici» la Giunta comunale ha stanziato trenta milioni cancellando così tutte le preoccupazioni manifestate nei giorni scorsi dai vigili.

Nella conferenza stampa che ieri ha illustrato l'impegno di Regione e Comune per appoggiare l'iniziativa e per evitare i disagi nella viabilità che avevano caratterizzato l'anno scorso la prima edizione della gara, è stato lanciato l'appello ad usare la tangenziale per uscire dalla città per le tradizionali gite fuori porta di Pasquetta. La circolazione in centro città dovrebbe essere bloccata almeno fino alle 14.30-15.



La partenza da Avigliana dell'edizione '91 della Maratona di Torino

SEGUE DALLA PRIMA Il giovane morto nell'attentato

Quando ha acceso il fiammifero i vapori di benzina sono esplosi

può aver avuto interesse a danneggiarci e a chi può avercela con noi. Non mi viene in mente niente, al massimo abbiamo avuto qualche scrozzo, qualche parola, con dei colleghi per il posto. Stupidaggini però, finite in un minuto».

Stamattina il cortile di via Canova sembrava un campo di battaglia: veicoli bruciati, pareti sfondate, rottami ammassati dal fumo dell'incendio. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare due ore per domare le fiamme. Secondo una prima ricostruzione Giuseppe Martino ha forzato la porta del garage della famiglia Avila ed ha versato all'interno una tanica di benzina. Non ha però calcolato (come era già accaduto in altri casi, ad esempio in via Tonello) che la benzina evapora facilmente e che nel piccolo locale i vapori in un attimo avevano saturato l'ambiente. Quando ha buttato un fiammifero è avvenuta l'esplosione. Non

solo ha preso fuoco ed è saltato in aria anche il furgone: pareti e tetto del garage sono stati sfondati, nella rimessa accanto è anche bruciata la Uno nera di Sebastiano Orfelli, che abita nello stesso stabile. E' rimasto addirittura danneggiato e semibruciato un piccolo quattrino, per fortuna deserto perché l'inquilino era assente da qualche giorno, ricavato a fianco del garage. Tutti gli inquilini dei palazzi della zona sono stati svegliati di colpo.

Giuseppe Martino è stato trovato esanime al suolo, portato in ambulanza alle Molinette i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico oltre a bruciature varie. Per lui non c'era più nulla da fare, è morto poco dopo la tre per arresto cardiaco.

La polizia ritiene che la vittima, definita come uno «sbando», abbia ricevuto cento o duecento mila lire da qualcuno per «fare il lavoro». Adesso le indagini stanno tentando di ricostruire

gli ultimi spostamenti e contatti del Martino, per capire chi può aver incontrato.

Giuseppe Martino era uno dei tossicodipendenti più noti in questa. Dice il capo della squadra mobile, dottor Faroni: «Era davvero il prototipo dello sbandato, entrava ed usciva di galera per piccoli furti, tutti legati alla sua tossicodipendenza. Gli uomini delle volanti lo conoscevano a memoria, dove c'era lui c'era guai. Non c'è dubbio che qualcuno l'ha usato, come manovalente».

Ufficialmente il Martino viveva in via Tonello 19, risultava sposato (ha anche un figlio di quattro anni) però da anni la moglie, una iraniana, se ne era andata con il bambino e lui viveva con un amico in strada Pesubio a Moncalieri. La polizia per tutta la notte ha tentato di rintracciare l'amico, per avere qualche indicazione sulle ultime ore del tossicodipendente.



Giuseppe Martino (sopra) è morto mentre appiccava il fuoco al furgone di Giuseppina Avila (a destra nella foto con la suocera)



DA PAG. 1

Ieri, infatti, gli insegnanti avevano già avvertito che non si sarebbero registrate difficoltà o sorprese. Scarsa partecipazione allo sciopero anche nella scuola media «Alessandro Manzoni» di via Giacosa e maggioranza assoluta di presenza alle superiori. Come nei casi dell'Istituto Tecnico per corrispondenti in lingue estere «Ardurino» e del liceo Classico «Alfieri».

Inutile, dunque, domandarsi se la scarsa partecipazione all'agitazione sia in qualche modo collegata all'iscrizione ai docenti e non docenti ai sindacati confederali e allo Snae. «Cgil, Cisl e Uil» spiega Enzo Pappalardo, segretario torinese del Sism-Cisl (scuola media) - hanno la notte maggioranza di deleghe in tutti gli ordini. Ma questa volta, per spiegare la scarsa adesione, bisogna comprendere il clima di incertezza che fino a ieri sera ha segnato la sorte dello sciopero».

Ieri, nella riunione a Palazzo Chigi, il governo si è detto disposto a concedere 150 miliardi per il '91, vale a dire circa centomila lire annue per insegnante e 100 miliardi nel '92 e '93 non superiori ai tetti di inflazione programmati (4,5 e 4 per cento). I sindacati hanno invece chiesto 480 mila lire per il '91 e incrementi programmati per i due anni seguenti per 320 mila lire complessive.

«Il grande amore che avevi per noi, l'entusiasmo e la voglia di vivere non hanno sconfitto il male che ti aveva aggredito. Continua ad amarti, aiutandoci ad avere la forza di vivere ancora senza di te».

dr. Enrico Canova
anni 53

L'annuncio della moglie Lucilla Jakus e il figlio Elena e Andrea. Un ringraziamento particolare al dottor Pierluigi Luchetti per l'effettuata assistenza. S. Messa mercoledì 15 ore 20.30 presso la parrocchia di Rivoli. Funerale giovedì 16 ore 9.30 parrocchia di Rivoli con proseguimento per la tomba di famiglia a Quinzano (AL). Non fiori ma eventuali offerte ai fratelli francescani del Monte dei Cappuccini per Capo Verde.

Partecipano con immenso dolore la famiglia e il cugino Franco Leccia

I cognati Gianfranco e Mariastella Ramondini con Alessandro, Riccardo e nonno Peppino si uniscono al grande dolore di Lucilla, Elena ed Andrea per la perdita del loro ENRICO

Paolo Jakus partecipa al dolore della sorella Lucilla e nipoti

Lucilla, Andrea, Elena, e nipoti con tutto il cuore nel ricordo indimenticabile di un amico, le famiglie: Bassano, Ballingeri, Bonelli, Chibabdo, De Nigri, Drago, Giachino, Lejolo, Mazzoni, Olivetti, Provelli, Quenda, Vay, Zaveroni.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale ed il Personale tutto dello Snae - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. Torino - partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia con la scomparsa del

dr. Enrico Canova
direttore della Società
Torino, 14 aprile 1992

Si associano al dolore della famiglia Canova amici e colleghi: Snae e dello Snae Gianfrancesco Alario, Angelo Angelucci, Grazia Arato, Giancarlo Babin, Piero Belforte, Carlo Bertolotti, Ottavio Bertoglio, Paolo Bielli, Roberto Bili, Adriano Biondi, Marco Burghesi, Mario Calabrese, Francesco Ceresa, Carantonio Castellano, Francesco Cavaglia, Laura Cecchi, Leonardo Chiariglione, Marco Cocchi, Giuseppe Cocchi, Enrico Cofano, Giovanni Colombo, Stefano Cornaglia, Norberto Corsi, Bruno Costa, Eraldo Damaso, Alfredo De Boia, Giovanni De Vincenzis, Giovanni Dotolentis, Angelo Di Greta, Pietro Di Vito, Renato Degliatti, Carlo Enrico, Ornella Felcher, Gloria Falletti, Maria Falletti, Alfredo Fasano, Alberto Gavaia, Vittorio Ghergia, Ornella Ghisio, Elsa Giachino, Giuseppe Giandonato, Alia Giolli, Silvano Girolami, Francesco Giordano

Domenica Genella
Francesco Gervis
Eugenio Guasini
Angelo Lavitola
Piero Mega
Francesco Marangoni
Riccardo Meli
Flavio Melino
Giulio Modena
Agostino Moncalvo
Cesare Muscato
Bruno Muraco
Paolo Oberto
Arnaldo Patrucco
Franco Pasetti
Roberto Pasetti
Giancarlo Pirelli
Aurora Pisanaro
Emiliano Polino
Roberto Pompani
Piero Pozzo Gasto
Sergio Ravetto
Anna Maria Raviglio
Silvia Rotto
Luigi Sacchi
Roberto Saracco
Antonio Sclerappi
Belvedere Simonetta
Rosanna Soldi
Donato Sisti
Renato Sisti
Costanza Sisti
Piero Tonello
Giovanni Torta
Federico Tocco
Gianpiero Valsi

La litta - Industria Libreria Tipografica Editrice S.p.A. partecipa al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dr. Enrico Canova
Moncalieri, 14 aprile 1992

All'anno per l'immatura scomparsa dell'amico

Enrico Canova
Dirigente e Giocatore della Squadra Pallavolo del Torino sono particolarmente vicini al caro Andrea

dr. Enrico Canova
Torino, 14 aprile 1992

La Snae - Società Finanziaria Telefonica p.a. ricorda il

dr. Enrico Canova
per molti anni Dirigente della Società ed a fianco della famiglia nel grande dolore

dr. Enrico Canova
Roma, 15 aprile 1992

Gianpiero e Gloria Serazzi con Luca e Fabiana sono vicini a Lucilla, Elena e Andrea e pregano il caro amico ENRICO.

Sono vicini a Lucilla, Elena ed Andrea nel loro immenso dolore

Filippo ed Annamaria Vitale Bravone con Matteo, Chiara e Maria

Edoardo e Giuliana Esposito con Emanuela ed Elisabetta

Ugo e Gabriella Arcaini con Nicola

Incommensabile per la scomparsa del loro AMICO di sempre, lo ricordano con dolore, nostalgia e infinito rimpianto:

Filippo e Annamaria Edo e Giuliana

Pier e Anna Raspo con Fabrizio e Federica ricordano commossi il caro ENRICO

Amel e Anna Palavito affettuosamente vicini a Lucilla, Elena ed Andrea partecipano al dolore per la scomparsa di ENRICO

Umberto e Donatella Salustiano sono affettuosamente vicini a Lucilla.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici

Agostino Rita Nosana
Franco Ida Leone
Giovanni Laura Pontini
Leonardo Emma Marileno
Antonio Nana De Luca
Piera Manassero e famiglia
Caterina De Giorgi

Ci si uniscono con profondo affetto a Lucilla Elena e Andrea

Umberto Clara
Papa Grazietta
Roberto Anna

La famiglia Spolodoro partecipa al lutto della famiglia Poli

Lina Hirsch con Franco, Marcello e Sergio ricordano con affetto

Nella Fubini
e si uniscono al dolore di Simone e Sandra

Torino, 15 aprile 1992

La Seat - Divisione Beni S.p.A. partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dr. Enrico Canova
Torino, 14 aprile 1992

dr. Enrico Canova
anni 51

L'annuncio della moglie, figlio, nuora, nipote e nipoti tutti. Funerale mercoledì ore 10.30 da ospedale Giovanni Bosco e alle ore 14.15 dalla chiesa della Stazione di Volpiano

dr. Enrico Canova
Volpiano, 14 aprile 1992

Il Presidente, il Consiglio direttivo, i Tecnici e i Giocatori della A.S. Volpiano partecipano con profondo dolore alla scomparsa del più amato ed amato dirigente

dr. Enrico Canova
Volpiano, 14 aprile 1992

Partecipano al dolore le famiglie

Giovanni Rocco
Giuseppe Ciccarone
Angelo Coni
Gino Granchi
Giuseppe Amaleto
Giuseppe Succelle
Giuseppe Ferrero
Mario Richiardi
Giovanni Neri
Salvatore Galluso
Francesco Camerlengo
Amando Simoni
Mario De Giorgi
Giorgio Carrara

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

Improvvisamente è mancato

Piero Folieri
anni 57

L'annuncio della moglie Irina, fratelli, sorelle, nipoti tutti. Funerale in Santa Torbiana giovedì 16 ore 15.30. Chiesa con annessa da ospedale Martini di Torino, via Tulliana, ore 13.30

dr. Enrico Canova
Torino, 14 aprile 1992

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Aldo Stroppiana
L'annuncio della moglie, la figlia Liliana col marito, nipoti Chiara e Davide, nipoti tutti. Funerale in Piazza di Lauriano giovedì 16 ore 11.30 presso l'ospedale Don Bosco largo Giordano ore 9.30. Un particolare ringraziamento ai dott. Savano

dr. Enrico Canova
Torino, 15 aprile 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benito Vallone
anni 52

L'annuncio della moglie Paola Carutti, i figli Matteo e Carlo, papà, sorelle, cognate, nipoti e nipoti tutti. Funerale giovedì 16 ore 15.30 presso l'ospedale Don Bosco largo Giordano ore 9.30. Un particolare ringraziamento ai dott. Savano

dr. Enrico Canova
Torino, 15 aprile 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Poli
di anni 68

Ne danno dolore annunciando la moglie Francesca Valentini e figli Tiziana, Nadia ed Alberti; i generi: Domenico Varratolo, Marco Pisani, la nuora Maria Teresa Alberti, le amate sorelle: Carlotta, Mara, Olimpia e Vanessa. I funerali avranno luogo nella cattedrale di San Donato giovedì 16 ore 11.30. Chiesa con annessa da ospedale Martini di Torino, via Tulliana, ore 13.30. Un particolare ringraziamento ai dott. Savano

dr. Enrico Canova
Torino, 15 aprile 1992

La famiglia Spolodoro partecipa al lutto della famiglia Poli

Lina Hirsch con Franco, Marcello e Sergio ricordano con affetto

Nella Fubini
e si uniscono al dolore di Simone e Sandra

Torino, 15 aprile 1992

Liberto e Cerillo Radici profondamente addolorati partecipano con sincero cordoglio al grave lutto dei familiari per l'improvvisa e inattesa scomparsa del caro amico

dott. Pier Emanuele Buzzi
Bergamo, 14 aprile 1992

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Camerata di Moncalieri S.p.A. si uniscono al cordoglio della F.lli Buzzi S.p.A. e dei familiari tutti per la dolorosa e improvvisa scomparsa del

dott. Pier Emanuele Buzzi
valente e attento amministratore delegato della Società.

Bergamo, 14 aprile 1992

Lo Studio Oval partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Pier Emanuele Buzzi
Torino, 14 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

La famiglia Parola e Tabasso sono affettuosamente vicini a Enrico, Mariangela e figli

dr. Enrico Canova
Cuneo, 15 aprile 1992

E' mancato ai suoi cari

dr. Giovanni Pagnacco
Addolorati lo annunciano la moglie Mary, la figlia Novella con il marito Enrico Salza e la nipotina Elisabetta col marito Benedetto De Benedetti, Enrico ed Emanuele. Un particolare ringraziamento al prof. Olivero e al personale medico e paramedico del reparto Medicina d'Urgenza dell'ospedale Molinette. Funerale giovedì 16 ore 9.15 Cappella ospedale Molinette. Non fiori ma offerte alla Lega Obolsopoli Piemonte

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Lamberto e Giovannella Jona Celesia sono affettuosamente vicini a Novella e Enrico e partecipano commossi al lutto.

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Franco e Luciana Vitale partecipano commossi al dolore di Novella e Enrico.

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Carlo e Adriana Altieri partecipano al dolore degli amici Enrico e Novella.

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Gianfranco e Mimmi sono affettuosamente vicini a Novella e Enrico.

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Amministratori e Collaboratori della GSM Italia partecipano al dolore della famiglia Salza per la scomparsa del signor

Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Personale del Laboratorio Chimico Mercologico della Camera di Commercio di Torino partecipano al dolore del gen. Enrico Salza per la perdita del

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Francesco Palazzi Trivelli Salza è vicino a Mary, Novella ed Enrico per la perdita del congiunto

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

dr. Giovanni Battista Pagnacco
Trofarello, 15 aprile 1992

Domenico e Mirella Bandino con Luca ed Erik prendono parte al dolore di Mary, Novella ed Enrico per la morte del

dr. Giovanni Battista Pagnacco
Trofarello, 15 aprile 1992

La Compagnia di San Paolo, il Gruppo Bancario San Paolo e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al lutto del Vice Presidente gen. Enrico Salza per la scomparsa del suocero

dott. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Sod, Presidente Gian Vittorio Cavuto, Consiglio Amministrazione e Ditta SpA sono vicini al presidente Salza e agli amici Novella e Enrico per la perdita della sua famiglia

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Sod, Presidente Gian Vittorio Cavuto, Consiglio Amministrazione e Ditta SpA sono vicini al presidente Salza e agli amici Novella e Enrico per la perdita della sua famiglia

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Sod, Presidente Gian Vittorio Cavuto, Consiglio Amministrazione e Ditta SpA sono vicini al presidente Salza e agli amici Novella e Enrico per la perdita della sua famiglia

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Sod, Presidente Gian Vittorio Cavuto, Consiglio Amministrazione e Ditta SpA sono vicini al presidente Salza e agli amici Novella e Enrico per la perdita della sua famiglia

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Sod, Presidente Gian Vittorio Cavuto, Consiglio Amministrazione e Ditta SpA sono vicini al presidente Salza e agli amici Novella e Enrico per la perdita della sua famiglia

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Sod, Presidente Gian Vittorio Cavuto, Consiglio Amministrazione e Ditta SpA sono vicini al presidente Salza e agli amici Novella e Enrico per la perdita della sua famiglia

dr. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Sod, Presidente Gian Vittorio Cavuto, Consiglio Amministrazione e Ditta SpA sono vicini al presidente Salza e agli amici Novella e Enrico per la perdita della sua famiglia

Giuseppe e Rinocele Appendino, Lorenzo e Cletia Gintola partecipano al dolore della signora Novella e familiari per la scomparsa del papà

dott. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Si uniscono al dolore Silvia e Terenzo Cicali

dott. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

Paolo e Barbara Chiono sono vicini a Novella ed Enrico e partecipano al loro dolore.

dott. Giovanni Pagnacco
Torino, 14 aprile 1992

PASQUA & WEEK-ENDS
Tel. 051/170.006; Fax 051/270.000.

CESENATICO/Valverde
Hotel Waldonia ★ ★ ★
Via Mondragon, 23. Tel. 054/7876116. Par-
teggiato. Camera telefono, ascensore, Co-
lor tv, climatizzatore. Massaggio, idromas-
saggio. Tatuaggi. Piscina. 300 posti. Week-
end: 2 giorni 110.000; 3 giorni 150.000.

BELLARIA
Hotel Croce del Sud ★ ★ ★
Tel. 051/344292. Sul mare. Moderne.
Cogni confort. Colazione buffet.
Menù a scelta. Cortesi di verdure.
Parcheggio. Piscina. 300 posti. 3 giorni
130.000; 3 giorni 150.000.

BELLARIA - Hotel Almese ★ ★ ★
Tel. 054/193211-346895. Vicinissima
mare. Camere servizi, balcone, Ascensori.
Parcheggio. Cucina raffinata, abbondan-
te. Pasqua: 2 giorni 110.000; 3 giorni
150.000. Week-end: 2 giorni 110.000; 3
giorni 150.000. Week-end: 2 giorni 110.000; 3
giorni 150.000.

**Week-end al mare: Pasqua 3 giorni
120.000; 25 aprile e 1° maggio 11. 25.000;
giornate. Trattamento completo a perlo-
meno 100.000. Piscina, idromasaggio.
Hotel Amica ★ (Rimini) Tel. 054/373346.**

RIMINI-Hotel Cusale ★ ★
Tel. 054/170559; fax 372318. La nuova
gestione Vistalpa a Pasqua al mare; 3 giorni
130.000; 3 giorni 175.000 completa con
una piscina, idromasaggio, idromasaggio.
Cameri servizi, balcone. Interpolati con
per week-end e vacanze.

A RIMINI - Hotel Golden
Tel. 054/1375345-372345. Sul
mare. Riscaldato. Camere servi-
zi. Speciale Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000
con pranzo pasquale.

RIMINI - Hotel Nini
Via Zaccaria 15. Tel. 054/1-
55072. Sul mare. Menù a scel-
ta. Piscina idromasaggio. At-
trezz. ginnastica. Bici. Bici.
Parcheggio. Pranzo. Pasqua L.
60.000; stagione tutta in-
terpolati.

RIMINI/Viserbello-Hotel Brenta ★ ★ ★
Tel. 054/170100-130763. Confortevole.
Sul mare. Completamente riscaldato. E-
limare con servizi, balcone, telefono, tv-color
Parcheggio. Cucina idromasaggio. Idromas-
saggio. 300 posti. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000
con pranzo pasquale.

RIMINI/Viserra-Hotel Palazzo Nini
Tel. 054/1738291-734048. Vicinissima
mare in posizione centrale. Ambiente fami-
gliare. Cucina idromasaggio. Idromas-
saggio. 300 posti. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000
con pranzo pasquale.

VISERBA/Rimini
Hotel Niceragua ★ ★ ★
Tel. 054/134000. Sul mare. Centrale.
Cameri con servizi, balcone, Ascensori.
Parcheggio. Cucina idromasaggio. Idromas-
saggio. 300 posti. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000
con pranzo pasquale.

RIMINI/Ballauva - Hotel Prato ★ ★ ★
Via S. Francesco, 8. Tel. 054/1377629.
Riscaldato. Camere servizi. Pasqua: 3 giorni
pensione completa pranzo week-end L.
160.000 persona. Successivi week-end L.
160.000 persona. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000 persona.

RIMINI/Rivazzurra - Hotel Ark ★ ★ ★
Via Venezia, 3. Tel. 054/1373445. Camere
servizi, balcone. Idromasaggio. 300 posti.
Week-end Pasqua: 3 giorni
pensione completa con pranzo di pasqua-
le e pranzo pasquale L. 160.000; 3 giorni
205.000.

RIMINI/Rivazzurra - Hotel Nelson ★ ★ ★
Tel. 054/1372258-360000. Elini, mare. Ri-
scaldato. Camere servizi. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000 persona.
Week-end Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000 persona.

RIMINI/Rivazzurra - Hotel Nizza
Via Po, 10. Tel. 054/137000. Dopo Pasqua: 3
giorni week-end pensione completa L. 40.000 al
giorno persona. Camere servizi. Vamporena. Par-
teggiato. Cucina idromasaggio. Idromas-
saggio. 300 posti. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000 persona.

RIMINI/Rivazzurra-Hotel Sant'Elena ★ ★ ★
Via Venezia, 3. Tel. 054/1373445-375159.
Fino settimana di Pasqua 3 giorni 150.000
pensione completa e persona con pranzo
pasquale. Rivazzurra - Hotel Nini ★ ★ ★
Via Senna, 13. Tel. 054/137235-375159.
Fino 14 luglio, 15-30 giugno, settimana
30.000 luglio, 15-30 agosto 30.000-40.000
giorno persona.

RIMINI/Rivazzurra-Hotel Sottobello ★ ★ ★
Via Senna, 13. Tel. 054/1373445-375159.
Chiamata sul mare. Ogni confort. Riscal-
damento nei locali comuni. Apertura Pa-
squa: 3 giorni pensione completa L. 150.000
con pranzo pasquale. Per week-end e pri-
mae si interpolati.

Pasqua RICCIONE
Hotel Sauraviva ★ ★ ★
Tel. 054/1641403. Fax: 841218. Sulla
spiaggia. Piscina. Tenna. Giardino. Par-
teggiato. Camere bagno, doccia, telefono
diretto. Specialità pesce. Pensione comp-
leta L. 60.000. Prop. Dir.: Famiglia Nini.

Coccarini 140
RICCIONE Pasqua e week-end.
Completamente ristrutturato. Ogni
comodo e riscaldamento. TV e idromas-
saggio. Centralissimo. Parcheggio.
Pernottamento in colazione al-
fiammante. Tel. 054/1690352.

Pasqua a RICCIONE - Hotel Torzani
Tel. 054/1690190 (pranzo 6004113). Farn-
glio. Diritto proprietario. Cucina idromas-
saggio. 300 posti. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 200.000 persona.
Parcheggio. Piscina. Offerta speciale: 3
giorni pensione completa, compreso pranzo
pasquale L. 150.000 a persona.

Pasqua a RICCIONE centro
Hotel Tropic ★ ★ ★ Parzialmente riscaldato.
Piscina. Sul mare. Cucina con menù a scelta.
3 giorni pensione completa L. 150.000.
Week-end Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.
Week-end Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.

Pasqua MISANO ADRIATICO
Hotel Villa Rosa ★ ★ ★
Tel. 054/1613601. Fax 816263. Diret-
tamente al mare. Professionalità.
Confort. Pernottamento e colazione
a buffet L. 30.000.

CATTOLICA-Hotel Caravello
1.a categoria. Tel. 054/1562416. Fax
962417. Davantissimo sul mare.
Aperto tutto l'anno. Un angolo di casa
Vostra che Mi riserva una Pasqua
serena e tranquilla. Ristorante alla-
canta con servizio personalizzato. Fil-
lesia. Sauna. Massaggi. Tenna.
Garage.

CATTOLICA - Hotel Garden ★ ★ ★
Nuovo, direttamente al mare, aperto
tutto l'anno. Cucina idromasaggio. Par-
teggiato. Vasta giardino. Parcheggio. Rici-
scaldamento. Pasqua: 3 giorni pensione
completa L. 150.000. Per week-end
week-end Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.

Pasqua - GABICCE MARE
Rex Hotel Vanni ★ ★ ★
Tel. 054/1654840. Fax 960172. Ristaurati-
mo 1992. Riscaldato. Vicinissimo mare.
Menu a scelta. Colazione buffet o buffet
misto. Camere comunicanti telefono dire-
tto. Parcheggio.

Pasqua a SENIGALLIA
Hotel Elena ★ ★ ★
Via Dandolo, 72. Tel. 051/662294 (pranzo
7252571). Fax 6622168. 1° Avenida Vicini-
mo mare. Cucina idromasaggio. Par-
teggiato. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.

Pasqua - GABICCE MARE
Rex Hotel Vanni ★ ★ ★
Tel. 054/1654840. Fax 960172. Ristaurati-
mo 1992. Riscaldato. Vicinissimo mare.
Menu a scelta. Colazione buffet o buffet
misto. Camere comunicanti telefono dire-
tto. Parcheggio.

Pasqua a SENIGALLIA
Hotel Elena ★ ★ ★
Via Dandolo, 72. Tel. 051/662294 (pranzo
7252571). Fax 6622168. 1° Avenida Vicini-
mo mare. Cucina idromasaggio. Par-
teggiato. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.

Pasqua - GABICCE MARE
Rex Hotel Vanni ★ ★ ★
Tel. 054/1654840. Fax 960172. Ristaurati-
mo 1992. Riscaldato. Vicinissimo mare.
Menu a scelta. Colazione buffet o buffet
misto. Camere comunicanti telefono dire-
tto. Parcheggio.

Pasqua a SENIGALLIA
Hotel Elena ★ ★ ★
Via Dandolo, 72. Tel. 051/662294 (pranzo
7252571). Fax 6622168. 1° Avenida Vicini-
mo mare. Cucina idromasaggio. Par-
teggiato. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.

Pasqua - GABICCE MARE
Rex Hotel Vanni ★ ★ ★
Tel. 054/1654840. Fax 960172. Ristaurati-
mo 1992. Riscaldato. Vicinissimo mare.
Menu a scelta. Colazione buffet o buffet
misto. Camere comunicanti telefono dire-
tto. Parcheggio.

Pasqua a SENIGALLIA
Hotel Elena ★ ★ ★
Via Dandolo, 72. Tel. 051/662294 (pranzo
7252571). Fax 6622168. 1° Avenida Vicini-
mo mare. Cucina idromasaggio. Par-
teggiato. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.

Pasqua - GABICCE MARE
Rex Hotel Vanni ★ ★ ★
Tel. 054/1654840. Fax 960172. Ristaurati-
mo 1992. Riscaldato. Vicinissimo mare.
Menu a scelta. Colazione buffet o buffet
misto. Camere comunicanti telefono dire-
tto. Parcheggio.

Pasqua a SENIGALLIA
Hotel Elena ★ ★ ★
Via Dandolo, 72. Tel. 051/662294 (pranzo
7252571). Fax 6622168. 1° Avenida Vicini-
mo mare. Cucina idromasaggio. Par-
teggiato. Pasqua: 3 giorni
pensione completa L. 150.000.

Pasqua - GABICCE MARE
Rex Hotel Vanni ★ ★ ★
Tel.

UOVA DI CIOCCOLATO Si scatena la fantasia degli «stilisti» per le prossime feste e per la gioia dei bimbi
Paesaggi bucolici con piccole bambole francesi che portano al pascolo un allegro codazzo di agnellini

Variopinte mongolfiere e allusioni alla natura

Novità in fatto di uova di Pasqua? Giorgio Maspoli, lo stilista-principe che «firma» in proposito le migliori proposte torinesi, quest'anno si è ispirato all'ecologia di terra e cielo. Riassumendo: «Un omaggio alla natura, la prossima Pasqua avrà per protagoniste piccole bambole francesi che giocano alla contadina e allo pasanella portando al pascolo un allegro codazzo di agnellini, caprette e candide oche di cioccolata».

In cielo, invece, volano tra nuvole di tulle uova-mongolfiere oppure uova-biplano ispirate alle prodezze del Barone Rosso». In alternativa, infine, l'immancabile uova ispirata all'ultima moda della primavera: «Si tratta di guai rivestiti in carta riso e decorati con tavole tricolori sui toni di verde, blu, amaranto, fucsia o giallo oro. Anche i bianchi inamantabili guai con i più tipici fiori di campo e di palude che sbocciano con l'aprile».

Uova da nido e da aiola, insomma, mentre chi non ami il cioccolato potrà orientarsi sull'audace uova realizzata in pasta di «colombas» con un allegro pulcino in glassa che fa capolino sull'alto del guscio. Tra gli altri dolci beneaugurali del momento, la «colomba» profumata alla pesca, quella all'Asti Spumante oppure la tenerissima «colombella» con la testa in cioccolato fondente e il resto del plumaggio rivestito in cioccolato bianco come madreperla. In pasta di mandorle a ridosso avaro, infine, l'evangelico agnello prodotto dalle monache che sembra uscito da un'antica tela sacra.

Tempo di anguri, tempo di bilanci: arriverà ai 122 miliardi, secondo gli esperti, il fatturato relativo ai diciotto milioni di «colombas» pasquali in gigantesco volo verso le tavole in festa. In abbinamento ad una vendita di uova che, prevista intorno ai quindici milioni di confezioni, preannuncia anch'essa un incremento dal 5 al 10 per cento.

Un enorme mercato, insomma. E per vederlo chiaro, il severo periodico «Qualità» si è divertito a stilare una classifica tra le uova più diffuse andandone ad analizzare la qualità e «scaricandone» le relative «sorprese» nascoste all'interno. Scoprendo che «dentro l'uovo di Pasqua di produzione industriale solitamente si nasconde un regalo da poche lire, brutto e spesso inutilizzabile», quasi sempre in arrivo da Paesi dove la manodopera costa poco o niente. Qualche esempio? «L'« cinese il gattino di stoffa verde delle uova Fanny, è fatto a Taiwan il boccolino da legare al polso con stampato il delfino della Galak, è prodotto nelle Filippine il coniglio di camicie delle uova Gisa». Ed è chiusa anche la sorpresa di marca Lindt, che consiste in un sol di acquorelli e risulta abbinato ad una furba lettera che dica pressappoco così: «Cari amici, sono la sorpresa che vi è stata destinata da chi purtroppo non può conoscere la vostra identità e i vostri gusti. Vi prego quindi di non volerla se deluderà la vostra attesa. In ogni caso sarete d'accordo che l'eventuale amarezza di

cui posso essere causa involontaria sarà più che ricompensata dalla squisita dolcezza del cioccolato».

Un'affermazione inconfutabile, quest'ultima, visto che proprio l'uovo Lindt in cioccolato fondente amaro extra (320 grammi, 32 mila lire) è risultato tra i compionissimi nella statistica stilata da «Qualità». A pari merito con il Bauli di cioccolato super al latte (365 grammi per 33.900 lire, con un orologio digitale a forma di ippopotamo per sorpresa) e con l'uovo Suchard di cioccolato fondente svizzero (500 grammi per 37 mila lire, con una spilla d'argento placata in oro a 24 carati come sorpresa).

Spiegano gli esperti: «Nelle uova di Pasqua è spesso la confezione a fare davvero la differenza. Tipico il caso dell'uovo Nestlé al latte finissimo da 130 grammi venduto a 22 mila lire, abbinato al concorso «Vinci la fantasia» della Disney e chiuso dentro un cestino da scolaro che riproduce la casa di Pluto, la cui cioccolata «vale» quasi 17 mila lire all'etto contro le poco più di 10 mila relative all'uovo Smarties, sempre della Nestlé, che è arricchito da tre tubi di confetti da 40 grammi l'uno».

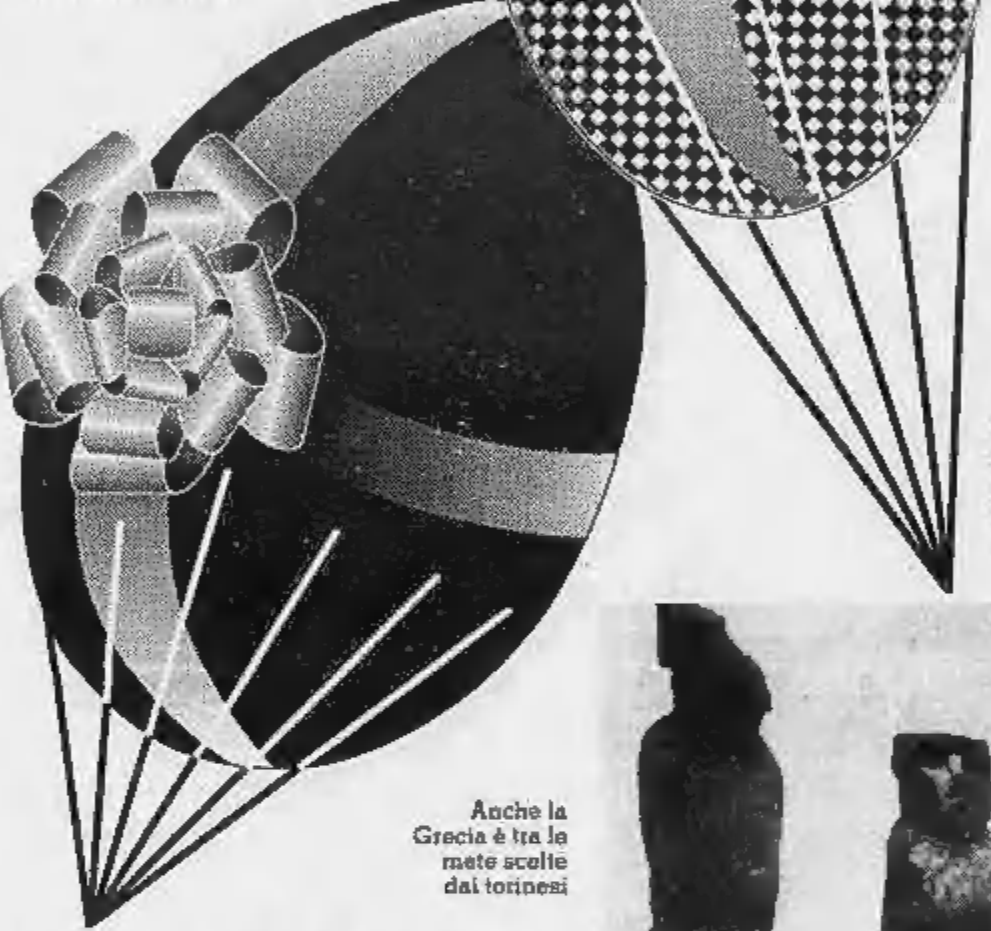
Stipiscono infine le uova «di cioccolato superiore al latte» delle Bauli, in quanto la confezione per adulti (365 grammi a 33.900 lire) non solo costa meno in rapporto a quella pensata appositamente per i bambini (210 grammi ad un prezzo di 20.300 lire) ma, sottoposto ad esame organoleptico, è indubbiamente migliore.

Anche queste due varietà risultano comunque promosse. Con complimenti che si allargano infine tra le uova di Nestlé, «Perugini Latina», Smarties e Galak che «passa a priori volti per il buon sapore della sua cioccolata bianca nonostante il cacao sia interamente soppiantato da semplice burro di cacao, zucchero e latte in polvere».

Consumatori Sorpresa: ma quanto cacao c'è?

La «sorpresa» più bella nelle uova di Pasqua l'ha sicuramente trovata qualche tempo addietro l'Unione Consumatori, verificando che nelle migliori marche sul mercato «risulta più cioccolato di quanto dichiarato in etichetta, dato che in tutti i campioni il peso è risultato superiore». Seconda bella sorpresa: anche la percentuale minima di cacao stabilita dalla legge risultava largamente superata e spesso «spinta» oltre il 45 per cento, dimostrando che le uova di Pasqua risultano generalmente a base di cioccolato «extra».

Tra gli altri dolci beneaugurali del momento, la «colomba» profumata alla pesca, quella all'Asti Spumante oppure la tenerissima «colombella»



Anche la Grecia è tra le mete scelte dai torinesi



Precisano gli esperti: «Rientra in tale definizione il cioccolato più pregiato, che in base alla legge 351 dell'aprile 1976 contiene almeno il 45 per cento di cacao e risulta in testa ad una graduatoria in cui rientrano successivamente il «cioccolato finissimo o superiore» con almeno il 43 per cento di cacao, il

«cioccolato» (35 per cento), il «cioccolato comune» (almeno il 30 per cento)». Senza dimenticare il «cioccolato al latte» (almeno il 25 per cento di cacao e il 14 di latte); il «cioccolato finissimo al latte» (almeno il 30 per cento di cacao e il 18 per cento di latte) e il «cioccolato bianco» di colore chiaro perché fatto con almeno il 20 per cento di burro di cacao, che è il suo grasso naturale, esattamente come la panna

in rapporto al latte.

Da notare in proposito, sempre secondo l'Unione Consumatori, che «per cacao si intende il cacao intero non sgrassato, e cioè la cosiddetta pasta costituita dai semi ridotti in polpa con procedimenti meccanici o non privati da quella sostanza grassa naturale che è il burro di cacao».

In ogni caso, il cacao magro ovvero sgrassato risulta quello più pregiato. Nei campioni di uova pasquali presi in analisi, questo specifico ingrediente di pregio «oscilla» con differenze non molto marcate.

Come ogni anno, la Sings e le piramidi attirano turisti in questo periodo



Pasqua con chi? Son già prenotati viaggi «ovunque»

C'è chi è già partito e chi sta per farlo. Recessione o non recessione, i torinesi non rinunciano alle vacanze di Pasqua. La crisi c'è e si sente, ma il vecchio detto: «Natale con i tuoi o Pasqua con chi vuoi» continua a valere anche in tempi di cassa integrazione.

Molti hanno già fatto le valigie ed altri stanno per farlo, basta telefonare al centralino dell'Alitalia per averne conferma: «Mi spiace, ma tutti i voli prima e dopo Pasqua sono praticamente completi. Sono rimasti dei posti nelle tariffe «club», che però è più cara». Anche per la Sardegna e per l'Italia del Sud non si trova posto? «Sono proprio questi i voli già tutti prenotati da tempo. Gli aerei per Catania, Cagliari, Bari e Palermo sono da tempo al gran completo».

E allora dov'è questa crisi? Dicano al «club Vacanze», dove non nascondono le loro preoccupazioni per il futuro: «Per la verità ci sono segnali non equivoci che l'estate non sarà proprio rosea. Per esempio, noi che lavoriamo molto con i villaggi-vacanze abbiamo già notato che le prenotazioni vanno a rilente, in genere in questa stagione molti avevano già scelto».

Confermano alla Franco Rossi: «I torinesi portano e stanno per portare, ma l'impressione è che le grandi mete tradizionali di Pasqua, il Kenia e le Maldive per fare due esempi classici, siano un po' meno frequentate. Molto gente ha preferito al viaggio lungo, e più costoso, località più vicine come Tunisia, Marocco, Egitto. Sono Paesi dove si arriva con un'ora o poco più di volo e ci si ferma in classico settimana a godersi bagni di sole, folklore locale e primi caldi». Si cerca il sole e l'esotico, ma ovviamente si gira al largo dal golfo della Sirta, ovvero dalla Libia

su cui sempre più si stanno ammassando le nubi minacciose delle portate americane.

Quando c'è la crisi si tende a valorizzare quel che è a portata di mano, quindi seconde case ai piedi ed in montagna presumibilmente tutte aperte, anche perché finalmente in valigia e Chisone un po' di neve è arrivata: forse la stagione è già un po' troppo avanti per sciare bene, però almeno la tinterella sul «campetto» davanti alla scuola di sci del Sestriere o Bardonecchia è assicurata.

Chi va al mare invece quest'anno può avere anche un altro obiettivo: cercare l'appartamento destinato alla futura villeggiatura estiva. Un numero sempre maggiore di gente opta per questa soluzione perché prezzi di pensioni ed alberghi, specie se si hanno uno o due bambini, stanno diventando troppo cari. Non resta che affittare per i mesi estivi un alloggio, si cucina in casa e si risparmia continuando a consentire ai bambini di vivere una vacanza sana, all'aria aperta senza smog ed inquinamenti vari.

La vera novità della stagione è però un'altra: i viaggi nei Paesi dell'Est. Ci sono mete, oltretutto anche raggiungibili in auto, che stanno vivendo un vero boom: Praga, in Cecoslovacchia, Budapest, in Ungheria, ed anche la Polonia da quando non è più necessario chiedere il visto. Tanti vorrebbero già andare in Russia, ma non è poi così facile anche perché l'incertezza politica e sociale che vi regna ispira timore e diffidenza. Una meta, sino a qualche anno fa di moda, che sta perdendo colpi è Cuba. Il regime di Castro scricchiola, la crisi economica è sempre più forte, meglio dirigersi verso altre spiagge, tipo la vicina Santo Domingo.

IC e lode
in Simpatia **SERA**

La nostra
esperienza è garanzia

creaco & pampinella
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
RICAMBI
C.SO REGINA MARGHERITA, 245-247
10144 TORINO P. IVA 0067800009
☎ (011) 749.60.70 - 766.714 - 752.869

RISTORANTE di Anna Bona

Giardino di crostacei caramelle di branzino

ANTICA ZECCA - via della Zecca 9 - Caselle - tel. 996.1403 - chiuso lunedì. Riconosciuto ormai univocamente dalle guide tra i migliori ristoranti del Piemonte, il locale a pochi passi da Torino salina ancora nella scala dei valori grazie alla grande professionalità di Bruno Libralon vicepresidente Fie - presidente dell'Associazione cuochi torinesi, che, con Roberto Iltramp e Renato Vai, si adopera con passione a creare sempre nuovi piatti di alta cucina. Tra le specialità del momento: il giardino di crostacei all'aceto di lampone, zuppetta di coquillages in ciotola di pane, caramelle di branzino alla crema di scampi, piccione di Breganza al miele di rosmarino, deliziosi dessert del pasticciere e superbi vini.



PINEROLO

Istituto alberghiero: settimana europea Scambi di ricette tra Francia e Germania

L'Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Pinerolo, sotto la presidenza della prof. Renata Morico, ha indetto per una settimana un corso di aggiornamento e di perfezionamento invitando a parteciparvi una équipe di studenti e professori dell'Istituto di Giv, Francia, e di Traunstein, Germania. Uno scambio quindi di ricette e di specialità dei vari Paesi, sempre sotto l'esperta guida di valenti professori. Al termine per tutti un particolare diploma: il Certificato di Competenza Europea, che ha reso i giovani allievi esultanti per il riconoscimento di alta professionalità a livello europeo. Presenti al saggio finale numerose autorità tra cui il provveditore agli studi di Torino prof. Luigi De Rosa ed il sindaco di Pinerolo, professori, giornalisti, tutti hanno potuto assaggiare in un ricco pranzo le diverse specialità di ogni Paese interpretate ognuna da tre allievi di differente nazionalità. Al termine di ogni portata calorosi applausi premiavano i tre giovani cuochi ed a fine pranzo un lungo applauso generale ha accolto l'intera équipe di partecipanti.

NICHELINO

Primo lotto della biblioteca a fine '92 Archivio elettronico per 90 mila libri

I lavori della nuova biblioteca di Nichelino stanno procedendo rapidamente: per la fine di quest'anno sarà terminato il primo lotto che costituirà circa il 70 per cento della costruzione totale. L'edificio è stato programmato per ospitare 90 mila volumi, con criterio di crescita sulla base di 1 a 2, considerando quindi una popolazione base di 45 mila abitanti: la parte in fase di realizzazione potrà offrire al pubblico 60 mila volumi. La consistenza attuale è di 22 mila volumi: due biblioteche sono stati appositamente assunti per ricatalogare elettronicamente secondo le norme internazionali tutto il patrimonio librario cittadino.

Tale operazione sarà effettuata utilizzando il sistema «nicset», creato dal dottor Paolo Sburlati, responsabile del servizio a Nichelino. La denominazione di tale sistema nasce infatti dalla composizione delle parole Nichelino e Settimo, le due città che si sono impegnate nella realizzazione adottandola per prime e rilanciandola poi ad un'altra cinquantina di biblioteche.

L'ECES scelto dal Govenal Council di Bruxelles per l'assemblea in Brasile
L'incontro per salvaguardare le risorse naturali e l'habitat del Terzo Mondo

A Rio per l'ambiente

Il Centro torinese alla Conferenza mondiale

Fra gli obiettivi da centrare, anche il mutamento culturale nei Paesi industrializzati

Da Torino a Rio de Janeiro sulla rotta dell'ecologia, il Govenal Council di Bruxelles ha scelto un organismo piemontese per la «Conferenza mondiale sull'ambiente e lo sviluppo» che si terrà in Brasile il quindici di giugno.

Infatti fra le quarantadue organizzazioni non governative, invitate quest'anno, c'è anche l'Eces (Centro Studi Europeo per l'Ambiente) che ha sede a opera a Torino. «Saremo chiamati a Rio per un importante incontro che si sta preparando da ben cinque anni», spiega il dottor Nico Vassallo vice presidente dell'Eces.

«Lo scopo della conferenza è definire la sfida e le speranze per tentare di risolvere le questioni ambientali. L'incontro è teso a instaurare un nuovo rapporto tra Paesi industrializzati e non, tra Nord e Sud del pianeta. Fra gli obiettivi non vi è solo la salvaguardia delle risorse naturali e ambientali del Terzo Mondo, ma anche il mutamento culturale nei Paesi industrializzati».

«Infatti - continua il dottor Vassallo - con una maggiore in-



A Rio de Janeiro, il 15 giugno prossimo, si terrà la Conferenza mondiale sull'ambiente e lo sviluppo. Si tratta di un importante incontro che si prepara da cinque anni.

formazione, soprattutto a livello capillare, si può evitare lo spreco di risorse ed incentivare un consumo più intelligente e attento dell'energia.

Il successo di questo incontro dipende dalle capacità e dalle possibilità dei Paesi ricchi di convincere quelli meno industrializzati che esiste, da

parte degli occidentali, consapevolezza e volontà di trasformare in senso ecologico il proprio status di vita.

Dovranno dimostrare che non esiste solo l'Occidente ricco e vizioso ma anche quello ragionevole. Infatti il Sud del mondo incolpa il Nord di spreco risorse ambientali che

vengono bruciate dal consumismo: di non voler essere questo atteggiamento, impedendo così lo sviluppo dei Paesi poveri.

L'Onu ha incaricato l'Unep di Nairobi, che è l'Organizzazione delle Nazioni Unite Ambientali, di preparare e presentare una relazione introduttiva

sullo stato del pianeta negli ultimi dieci anni.

«Il documento - chiarisce ancora Vassallo - oltre alla necessità immediata di trattare i grandi temi quali l'inquinamento atmosferico, il mutamento climatico, le risorse marine e la qualità dell'acqua dolce, si propone di affrontare problematiche riguardanti gli insediamenti urbani».

«A questo proposito - spiega il vicepresidente del Centro Europeo per l'Ambiente torinese - noi porteremo proposte concrete che vogliono fare di Torino un laboratorio urbano per la qualità della vita. Abbiamo già studiato alcuni progetti che tendono a coinvolgere il cittadino in un piano di miglioramento ambientale».

«Uno di questi è il "Progetto Presidio Ambiente". Sull'esempio degli altri Paesi europei il volontariato, ben preparato, fortemente motivato e adeguatamente supportato con mezzi e procedure, può essere la soluzione alla maggior parte dei "piccoli problemi ambientali"».

«Il Presidio Ambiente - conclude il dottor Vassallo - che dovrebbe essere attuato a Torino, dopo l'esperienza di Nichelino in qualità di Comune pilota, consiste nel creare un corpo di Agenti Volontari di Polizia Rurale. Una vera e propria struttura per il controllo e l'accertamento dei danni ambientali, quale l'abbandono dei rifiuti e lo scarico di sostanze nocive nelle acque».

Luca Manzella

FLASH

Porta Nuova

Per le vacanze 32 treni straordinari

Per l'esodo pasquale le Ferrovie hanno predisposto 32 treni straordinari: la partenza di Porta Nuova che potenzieranno i collegamenti di Torino con la città del Sud e con la costa ligure. I primi convogli speciali partiranno stasera (destinazione Reggio Calabria e Lecce); gli ultimi il 1° maggio. Gli arrivi straordinari si succederanno invece dal 20 aprile al 3 maggio.

Museo della montagna

Apertura regolare a Pasqua

Nel giorno di Pasqua e Pasquetta il Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» al Monte del Cappuccini resterà regolarmente aperto al pubblico con il solito orario (9-12,30 e 14,45-19,15). In questi giorni al Museo è possibile visitare l'esposizione temporanea «Ritratto di alpinista» mentre nella saletta video è in programmazione la sesta rassegna «Videomontagna» con programmi sulla montagna, sull'alpinismo e sull'esplorazione. Attualmente è in proiezione «Tour Route parete Nord», un programma della sede Rai della Valle d'Aosta.

Gelato a primavera

Sesta edizione dal 21 al 27 aprile

Presentata stamane presso la Centrale del latte di Torino la quinta edizione della manifestazione «Gelato a primavera» che si svolgerà a Torino dal 21 al 27 aprile. L'evento, promosso a livello nazionale e locale dal Sindacato italiano gelatieri artigianali e, per Torino, dall'Espat-Associazione pubblici esercizi, avrà ogni anno il supporto dell'assessorato al Commercio e Artigianato, dell'assessorato all'istruzione nonché il contributo in qualità di sponsor della Centrale del latte. «Gelato a primavera» coinvolgerà quest'anno 120 gelaterie di Torino e provincia e oltre cinquantamila bambini e studenti.

Saluggia

Corso per operatori di centri estivi

L'amministrazione comunale di Saluggia organizza un corso di formazione per operatori di centri estivi e del tempo libero, che si svolgerà in città fra aprile e maggio, con due incontri settimanali in date e orari da stabilire. Durante il corso saranno affrontati argomenti riguardanti lo sviluppo psicofisico del bambino, l'organizzazione dei centri estivi e norme di primo soccorso. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la biblioteca di Saluggia.

Chivasso

La polizia municipale in cifre

Tempo di bilancio per il corpo di polizia municipale di Chivasso, guidato dal comandante ten. Filippo Novello. Nonostante i «civici» siano solamente 21 contro i previsti 26, portano avanti bene il proprio lavoro. Non sono solamente operativi nel turno notturno, che prevederebbe una forza almeno di 32 uomini. Nel 1991 i vigili chivassesi hanno effettuato 9254 notifiche, rilevato 2500 violazioni al Codice della strada e 169 violazioni a regolamenti comunali.

Settimo

Dormiva sull'auto rubata

Un operaio torinese è finito nei guai perché sorpreso dai carabinieri a dormire all'interno di un'auto rubata, parcheggiata in strada Cebria alla periferia di Settimo. Si tratta di Walter Loversa, 32 anni, che abita in via Gallina 3/3. I militari lo hanno sorpreso sul sedile posteriore di una Dyane 6, rubata il 10 aprile scorso ad Antonio Silisanto, 55 anni, Torino, piazza Cimarosa 45. Il Loversa è stato denunciato a piede libero alla pretura per furto.

Alla conclusione le selezioni per il «trofeo Stampa Sera» di ballo liscio

Danzando un valzer verso la finale



Giovedì 9 aprile e venerdì 10 aprile sono proseguite con crescente entusiasmo le varie selezioni di Ballo Liscio valevoli per il «Trofeo Stampa Sera 1992» (i locali delle selezioni sono la Sala Danze «Extreme» e la Sala Danze «La Lucciolina» di Torino). Erano presenti numerose coppie di ballo, di ogni età, tutte le coppie di ballerini sono state calorosamente applaudite per l'alta capacità artistica nell'eseguire i balli di gara «valzer, mazurka, polka».

Come sempre il pubblico ha fatto da giuria con una scheda abbinata al biglietto d'ingresso. Le coppie di ballerini classificate sono: Francesco Ardito-Manuela Alfonsetti, Renzo Parodi-Arma Salvagno, Renzo e Barbara Meretti, Stefano Canotto-Elisabetta Barbero, Stefano Pellegrino-Aurora Svecio, Felice De Cizio-Tiziana Di Noia.

Le coppie vincitrici hanno ricevuto una targa ricordo di «Stampa Sera» aggiudicandosi così l'entrata in semifinale.

Le selezioni proseguiranno: giovedì 16, 23, 30 aprile 1992 ore 21 alla Sala Danze «Extreme» via Genova 268 e venerdì 17, 24 aprile nella Sala Danze «La Lucciolina» corso Taranto 206 Torino. Le radio libere che collaborano e reclutano il «Trofeo Stampa Sera» sono: Radio Azzurra, Radio Italia 1, Radio Est, Radio Est, Radio Express, Radio Universal, Radio Studio Torino, Radio Sivil, Radio Amabassador, Radio Amica, Rete 7 Piemonte, con le Federazioni di Ballo Nazionale «A.S.I.B.A.-F.D.S.I.» che riceveranno una larga ricchezza di Stampa Sera per la loro fattiva collaborazione. Per informazioni telefonare al centro Giovani Artisti di Torino tel. 011/83.10.72. Organizzatore Pino.

Alessandro gioielli

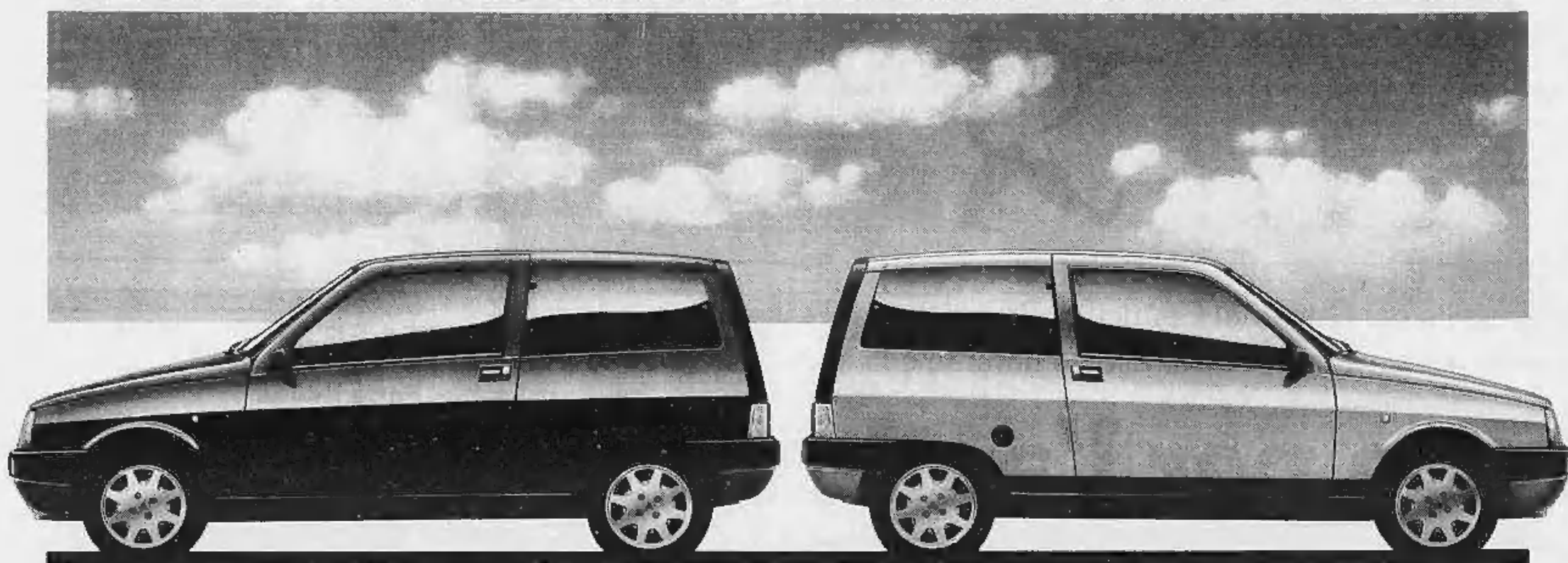
CONCESSIONARIO LORENZ

"Alessandro gioielli"

"Con tanti Auguri a tutte le mamme"

Torino - Via Saorgio, 64/A - Tel. 216.17.65

Y10. SCOMMETTIAMO CHE PUOI?



Per le offerte finanziarie sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da ANSA e JUCCA.

SCOMMETTIAMO...

...che se vuoi cambiare la tua vecchia automobile con una Y10 fai un affare? Se il tuo usato non supera i 1300 cm³ di cilindrata, portalo da un concessionario Lancia Autobianchi; scegli una delle tante versioni Y10 (esclusa la Y10 Avenue) e la tua vecchia auto ti verrà valutata

UN MILIONE IN PIU' RISPETTO A QUATTORRUOTE.

E le sorprese non finiscono qui. Scoprirai subito come sarà facile pagare la tua nuova Y10. Infatti, potrai rateizzare la differenza in

18 RATE MENSILI SENZA ALCUN INTERESSE. Hai visto che puoi!

SCOMMETTIAMO...

...che se vuoi una Y10 e non hai una vettura usata, entrare nel suo mondo esclusivo sarà per te comunque facilissimo? Vieni da un concessionario Lancia Autobianchi, e scoprirai tante articolate offerte finanziarie ritagliate sulle tue esigenze e su tutte le versioni Y10 (esclusa la Y10 Avenue).

AD ESEMPIO IL 50% DI SCONTO SUGLI INTERESSI.

Quindi se acquisti una Y10 fire, ti basterà versare in contanti solo l'IVA e la messa su strada, il resto potrai pagarlo comodamente in

36 RATE MENSILI DA 332.600 LIRE. Hai visto che puoi!



E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 30 APRILE 1992.



BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA SETTENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 17 gennaio 1992 e termina il 17 gennaio 1999.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 15 aprile.
- Il prezzo base di emissione è fissato in 94,95% del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a 95%.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (95%) il rendimento annuo massimo è del 13,54% lordo e dell'11,83% netto.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 17 gennaio; all'atto del pagamento (21 aprile) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE**

Al Signor

Giacomo Lorusso

del

LABORATORIO
OREFICERIA
OROLOGERIA

LORUSSO

C.SO VERCELLI, 136 - TORINO
TEL. 011 / 2052327
P.IVA 00155890018



Il come ed il quando degli interventi di risanamento La casa invecchia: curiamola

Il patrimonio immobiliare della città di Torino tende inesorabilmente ad invecchiare. La causa principale è dovuta al fatto che per molti anni non è stato costruito nessun nuovo palazzo, anche se ad onore del vero tale immobilismo ultimamente ha subito una lieve inversione di tendenza. Senza entrare in merito ai motivi politici che hanno determinato tale interruzione delle costruzioni, ci limiteremo solamente a spiegare quali sono le cause dell'invecchiamento, quali sono le parti dell'edificio maggiormente colpite, e quali i rimedi da adottare, sia di carattere tecnico che amministrativo.

Le facciate degli immobili, sottoposte all'azione degli agenti corrosivi dell'atmosfera cittadina, unitamente al naturale invecchiamento del materiale di cui sono costruite, subiscono un deterioramento che col passare degli anni porta inesorabilmente alla necessità di far eseguire degli interventi di risanamento (spese volte notevolmente superiori al costo delle ristrutturazioni) dello stabile e formato da alcuni capitoli di spesa che si possono definire attivi. E cioè: il risanamento dell'intonaco di facciata; o del rivestimento della stessa; la ristrutturazione dei frontali; l'impermeabilizzazione del piano di calpestio dei balconi; il risanamento del cornicione; la verniciatura delle ringhiere ecc.; e da un altro, altrettanto costoso, che si può definire passivo, e cioè quello relativo al ponteggio di supporto all'esecuzione dei lavori.

Proprio perché il costo del ponteggio incide notevolmente sul costo totale dell'intervento di risanamento, è necessario pianificare attentamente il lavoro in modo da distribuire il più

possibile la spesa passiva del ponteggio. Mi spiego: se l'intervento di risanamento avviene solamente sull'intonaco della facciata, il costo del ponteggio inciderà con una percentuale molto alta sul costo totale, e la stessa cosa dicasi, se a distanza di un ragionevole breve tempo, occorrerà eseguire il risanamento dei frontali dei balconi. In questo caso la spesa del ponteggio raddoppierà, perché è stato necessario sostenerla per eseguire due interventi separatamente in tempi diversi.

Quindi è chiaro che il costo del ponteggio, che a prima vista può sembrare elevato se si limita ad una parte della facciata dello stabile, diventa decisamente meno gravoso se lo si utilizza anche per un intervento più completo quale: la ristrutturazione dei frontali, la verniciatura delle ringhiere che spesso volte necessitano preventivamente anche di opere fabbrili; il risanamento del cornicione, l'impermeabilizzazione del piano calpestio dei balconi.

Quest'ultimo punto merita un'attenzione tutta particolare. In quanto molto spesso, l'esperienza pluriennale dell'amministratore professionista insegna che l'impermeabilizzazione del piano calpestio dei balconi viene quasi sempre disattesa. Forse la causa principale è da ricercarsi nel costo di tale intervento, ma anche perché molto spesso non viene ben valutata l'importanza di tale intervento, sia perché i condomini interessati la ritengono superflua oltreché costosa, ma anche perché spesso volte il condominio è affidato ad un amministratore non professionista che proprio per questo non è preparato a spiegare e a valutare l'importanza di detto lavoro.

Suppliamo tutti che il primo

sintomo visivo di deterioramento della facciata è la comparsa di crepe sugli spigoli dei frontali dei balconi; successivamente tali crepe, per l'effetto delle dilatazioni dovute alle variazioni termiche, si allargano, con conseguente caduta di calcinacci. A questo punto in tutta fretta si cerca di correre ai ripari, si chiama l'amministratore, si organizza un'assemblea condominiale e si inizia una grossa battaglia di interessi più o meno giusti e prese di posizione più o meno corrette. Spuntano subito i vari amici, parenti ecc... di alcuni condomini che sono più o meno titolari di imprese di ristrutturazione e che nelle forme più svariate raccomandano delle loro soluzioni che guarda caso, sono sempre in stretta linea con le aspettative dei condomini a loro vicini.

Ovviamente queste soluzioni «taumaturgiche» non tengono mai conto anche delle esigenze degli altri condomini e soprattutto dell'esigenza primaria dell'amministratore che deve salvaguardare l'interesse di tutti i suoi amministratori in egual misura. Ed ecco che si perde di vista, in questi casi, dove l'esperienza dell'amministratore risulta inascoltata, la vera essenza del problema, cioè una ristrutturazione tecnicamente valida, economicamente giusta, durevole nel tempo e soprattutto affidata ad una ditta veramente seria e capace, che magari costa qualcosa in più, ma offre la garanzia di esecuzione dei lavori in maniera ineccepibile.

E' dunque quanto mai attuale l'abusato proverbio dei nostri nonni: «Chi più spende meno spende». Per poter trarre profitto dal citato proverbio, cosa occorre fare? E' necessario innanzitutto che alle prime avvisaglie di vetustà dei manufatti



si riunisca una commissione condominiale, formata dall'amministratore, dai consiglieri ed eventualmente da qualche condomino, vero esperto nella materia che si deve trattare. Venga poi fatto un serio sopralluogo su tutte le parti che necessitano di manutenzione e venga successivamente redatto un capitolato dei lavori che si intendono fare eseguire. E' opportuno che il capitolato venga redatto da persona (o persone) veramente qualificate. In questo caso, ipotizzando la ristrutturazione di una facciata, con relativi balconi, si potrà apprezzare che le crepe e successive cadute di calcinacci da balconi e cornicione del tetto

si sono verificate a causa di infiltrazioni di umidità, provocate dall'acqua piovana, e in alcuni casi da infiltrazioni abbondanti e continue dei vasi di fiori posti sul balcone.

Ci verrà spiegato che detta umidità, infiltrandosi nel cemento, ha fatto ossidare i ferri di armatura che ingrossandosi hanno provocato le crepe suddette. Vorremo inoltre informarci che l'intervento di ristrutturazione, se limitato al solo frontale, sia con il metodo dell'applicazione di mascherine in acciaio o con quello di picconature e distacco delle parti incoerenti, dissolvenza dei ferri di armatura e successiva intonacatura con

malte cementizie addittive, non è sufficiente o è comunque un palliativo, ma non si interviene anche direttamente sulla causa principale dell'infiltrazione, cioè la cattiva o inesistente impermeabilizzazione del piano di calpestio del balcone.

E' ovvio che lo smantellare le piastrelle, a volte visivamente in buono stato del nostro balcone, ci può dare fastidio, ma poiché è darsi (e giurisprudenza) comune che la ripartizione delle spese vada suddivisa fra il condominio del piano superiore e di quello inferiore, ovvero che quello del piano inferiore paghi la ristrutturazione o la decora-



Il costo del ponteggio incide molto sugli interventi di risanamento. In alto: Carlo Perassi

zione del sottobalcone, va da sé che se quello del piano superiore, a cui tocca la spesa dell'intervento di impermeabilizzazione, non consente una correlata esecuzione dei lavori, costringe il condominio del piano inferiore a sborsare il denaro per un lavoro il cui beneficio sarà temporaneo in quanto le macchie e le screpolature si ripresenteranno entro breve tempo.

Ecco che allora è necessario che all'amministratore vengano affidate a domande tutte le informazioni del caso senza guardare in faccia alcuno, possa indire una gara d'appalto fra le ditte qualificate, che tra l'altro sono molte, perché un valido professionista, che abbia avuto modo di conoscere le «modalità» in precedenti esperienze lavorative, possa diventare anche un buon consigliere. Ovviamente l'intervento dell'amministratore a garanzia degli interessi di tutti i signori condomini, nella perfetta equidistanza per la cristallinità dell'operazione, deve essere retribuito. A questo scopo il tariffario A.N.A.I. approvato ed inserito negli usi e consuetudini della Camera di commercio di Torino, prevede in questi casi un compenso per l'amministratore dell'8% sull'ammontare delle spese, se questa è inferiore a dieci milioni e del 7% se la spesa è superiore a dieci milioni.

Il suddetto compenso dovrà essere fatturato dall'amministratore professionista con un'aliquota Iva del 18%. A partire dalla presentazione del mod. 740 relativo ai redditi dell'anno 1992, sia la fatturazione di lavori straordinari che il suddetto compenso potranno essere portati in detrazione ai redditi dei fabbricati.

Carlo Perassi

Obbligatorio per l'amministratore attenersi alle tabelle Tutte le tariffe del condominio

NELL'AMBITO della professione dell'amministratore, dopo il primo punto fondamentale che è il riconoscimento giuridico, viene sicuramente quello più cruciale: il tariffario. Per questo motivo all'interno del Consiglio Provinciale Anai di Torino, è stata istituita un'apposita Commissione che ha il compito di recepire entro l'anno 1992 tutti i dati inerenti i costi di gestione ordinaria e straordinaria per proporli eventualmente alla commissione dell'attuale tariffario professionale sancito dagli «Usi e consuetudini» della Camera di Commercio di Torino. Certamente sarà un lavoro lungo e difficoltoso, ma alla fine si riuscirà ad offrire al Condominio un giusto costo per ogni servizio professionale. Penso che sia il caso di precisare che già da oggi la maggior parte delle categorie di professionisti iscritti ai relativi albi ha l'obbligo di attenersi per le loro prestazioni ad un tariffario ed in alcuni casi la mancata applicazione della stessa comporta l'esclusione dalla categoria stessa.

Inoltre è giusto sottolineare come nel caso specifico dell'amministratore di immobili, si verrebbe sicuramente a risolvere un'abitudine oggi fin troppo frequente, cioè la scelta dell'amministratore a seconda del suo compenso, cosa che penalizza certamente il lato professionale. Si riuscirà, comunque, spero in breve tempo, a sensibilizzare i Condomini dell'importanza di avere un Amministratore professionista che abbia la capacità di tutelarli in tutte le problematiche che si presentano nella difficile gestione di un Condominio... con il giusto prezzo! Ecco ciò che propone l'Anai in sintonia con la Raccolta Provinciale degli Usi e Consuetudini.

Maurizio Gioè

TARIFFARIO PROFESSIONALE
(principali articoli e punti)
Capo I. NORME GENERALI
Art. 1 - Oggetto del tariffario
Il presente tariffario determina i compensi minimi spettanti all'amministratore di beni stabili per le prestazioni ordinarie e straordinarie, quando i compensi non possono essere determinati in base alle singole voci contemplate nel presente tariffario, si applicano in via analitica, le tariffe dei professionisti

sti nella cui competenza rientrano le prestazioni stesse.

Art. 2 - Circostrizione
L'amministratore di stabili è tenuto ad applicare il presente tariffario ed è soggetto, per quanto concerne l'applicazione di esso e la liquidazione delle competenze, alla vigilanza e disciplina del Consiglio Direttivo Provinciale.

Art. 3 - Obbligatorietà
L'applicazione della tariffa è obbligatoria per tutti gli Amministratori di beni stabili della Provincia.

Art. 4 - Esclusioni
Le retribuzioni, gli oneri assicurativi e previdenziali dei dipendenti dell'amministratore sono, in ogni caso, a carico dell'amministratore stesso.

Art. 5 - Indeterminabilità convenzionale dei compensi - riduzioni particolari - supplementi

I compensi minimi stabiliti per le prestazioni dell'amministratore immobiliare sono indeterminabili. Ogni convenzione contraria è nulla. Le tariffe professionali relative all'amministrazione di Condomini o di stabili in genere, situati in località di villeggiatura, occupati solo per una parte dell'anno, potranno essere aumentate a partire da un minimo del 30%.

Capo II. SPESE E INDENNITÀ

Art. 6 - Spese
Le spese saranno rimborsate secondo la documentazione; saranno rimborsate altresì quelle per le quali non si può o non si usa portare ricevuta, quando siano verosimili e ragionevoli (telefono, cancelleria).

Art. 7 - Indennità
a) Di viaggi e/o trasferte; rimborso delle spese di viaggio in prima classe, per ferrovia, piroscafo, in elicottero, per aereo (in caso di particolare urgenza), aumentato del 25% a titolo di rimborso spese accessorie;
b) di puro dovuto il rimborso delle spese di soggiorno (pernotteamento e vitto) in base a quelle sostenute aumentate del 10% per le piccole spese e non facilmente precisabili;

c) in mancanza o deficienza ai servizi pubblici di trasporti l'indennità è di L. 150 per chilometro sulle vie ordinarie, sempre con l'aumento del 25%;
d) il spese, indennità e onorari sono cumulabili fra loro.

Capo V. TARIFFARIO
Art. 15 - Competenze e inden-

nità spettanti al professionista per l'amministrazione di stabili in condominio (art. 10)

a) Competenze fisse. Diritto fisso per condominio comune non inferiore a L. 400.000.

b) Competenze minime (oltre il fisso). A seconda delle unità immobiliari. Ad esempio: fino a 10 unità immobiliari (L. 200 al millesimo) L. 260.000. Da 91 a 100 unità immobiliari (L. 900 al millesimo) L. 1.270.000. Oltre le 100 unità immobiliari, per ogni decina di scatti (u.l.) L. 150 al millesimo. Per gli stabili classificati di lusso l'Amministratore ha diritto alla maggioranza derivante dall'applicazione della seguente formula: $C/N \times 0,15$ (C = importo conto consuntivo; N = numero delle unità immobiliari di cui si compone il fabbricato; 0,15 = coefficiente di moltiplicazione).

c) Competenze aggiuntive per servizi condominiali. Oltre la competenza della tariffa base, di cui al precedente art. 8, l'Amministratore ha diritto alle seguenti indennità:
- stabile dotato di servizio di portineria o addetto alla pulizia scale (per ogni addetto) L. 80.000 annuo (nell'indennità non è compreso il compenso dovuto ai sensi dell'art. 1 della legge n. 12 dell'11-1-1979, n. 20 al consulente del lavoro per la tutela dei libri paga);
- stabile dotato di servizio centralizzato per erogazione acqua calda, compenso mensile L. 325 per utente;
- stabile dotato di impianto ascensore o montacarico per ogni impianto L. 46.000 annuo;
- stabile dotato di impianto autoclave, per ogni impianto L. 48.000 annuo;
- stabile dotato di giardino o/o gioco bimbi L. 105.000 annuo;
- stabile dotato di impianto citofono o/o impianto centralizzato per tv per ogni impianto L. 46.000 annuo;

- stabile fornito di autorimessa o posto-macchina, per ogni autorimessa L. 6.000 annuo;
d) Competenze per prestazioni straordinarie e vacanze. Per ogni revisione contabile o/o impianto contabile/amministrativo le competenze ed indennità aggiuntive per il primo anno dell'incarico sono maggiorate del 50%. Conteggio spese ripetibili per distinzione canonica proprietario-inquilino: Lire

25.000. All'Amministratore spetta il diritto di vacanza nell'ammontare a fianco di ciascuna voce indicata:

1) per assemblee andate deserte: L. 35.000

2) per assemblee straordinarie: se non protrattesi oltre le ore 24: L. 35.000; per ogni ora o frazione di ora non inferiore alla mezz'ora dopo le ore 24: L. 30.000

3) per riunioni di Consiglio, oltre le tre per anno: se attuate oltre le ore 20: L. 35.000 per seduta; se serali non protrattesi oltre le ore 24: L. 35.000; se protrattesi oltre le ore 24, per ogni ora o frazione non inferiore ai 30': L. 30.000.

4) per le riunioni di commissione con compiti delegati, vedi quanto disposto per le riunioni di Consiglio;

5) per le riunioni in giorni festivi: supplemento del 30%;

6) per sessioni presso pubbliche amministrazioni o enti, altri organi condominiali, al professionista spetta l'onorario di vacanza in ragione di L. 1.000.000 all'ora;

7) per esecuzione di lavori straordinari con richiesta di preventivi, ricerche di ditte appaltatrici delle opere, ecc., all'Amministratore competono i seguenti diritti graduati sull'importo complessivo di lavoro: 8% sugli importi fino a 10 milioni, 7% sugli importi oltre i 10 milioni;

8) per le pratiche assicurative, recuperi, risarcimento danni al singolo condominio: 7%;

9) per redazioni di memorie, predisposizioni di documenti per litis attive o passive, su richiesta di legali, per lo svolgimento del giudizio, all'Amministratore spetta il diritto di vacanza in ragione di L. 30.000 l'ora;

10) per redazioni di regolamenti di condominio, regolamento interno, di regolamenti sull'uso servizi, redazione di tabelle millesimali per il riparto delle spese, all'Amministratore spetta il diritto di vacanza in ragione d'ora, ridotto del 30% se la prestazione si protrae oltre le otto ore lavorative;

11) per redazione di convenzioni, regolamentazione di rapporti con vicini, ricorsi, memorie, revisione di tabelle millesimali, prestazioni particolari o/o adempimenti di formalità che normalmente non ricorrono nella conduzione ordinaria dell'amministrazione, spetta il diritto di vacanza

piena in ragione di L. 30.000 l'ora; 12) sulle somme anticipate in conseguenza di ritardi nei pagamenti da parte dei condomini, all'Amministratore spetta il tasso attivo bancario oltre la rivalutazione monetaria (Cassaz. N. 5570/30-11-1978);

13) per preparazione documentazione, fascicolazione, archiviazione, per passaggio delle consegne tra l'Amministratore uscente e quello subentrante, spetta all'Amministratore uscente un compenso da L. 100.000 a L. 200.000 a seconda dell'immobile abbia meno o più di ventiquattro unità immobiliari. Sulle somme anticipate al momento delle consegne, all'Amministratore spetta quanto stabilito dal precedente comma n. 12.

Art. 16 - Competenze e indennità spettanti al professionista per l'amministrazione della gestione del servizio di riscaldamento (art. 11)

1) Conduzione diretta.

a) Percentuale sulle spese del combustibile fatturato per stabili con cubatura: sino a mc 15.000 4%; da 15.001 a 25.000 3,5%; da 25.001 a 35.000 3%; oltre 35.001 2,5%; oppure a discrezione dell'Amministratore.

b) Secondo gruppi di cubatura degli immobili. Ad esempio: sino a mc 3.000 L. 585.000; da 165.001 a 200.000 L. 18.200.000.

2) Conduzione a forfait. Nei casi di conduzione a forfait è dovuto all'Amministratore il compenso di L. 200 a mc.

3) Per le conduzioni a R.L. (Risparmio Insieme) - Regia - autogestione - Sentinella. E' dovuto all'Amministratore il compenso di L. 150 al mc. I compensi sono dovuti tenuto conto dei disposti degli artt. 1117 - 1119 - 1130 - 1131 - 1134 del codice civile, dell'art. 10 della legge 392/78, degli artt. 18 e 25 del D.M. 11-12-1975, degli artt. 17 e 19 della legge 30-4-1976 n. 373. Sia per la conduzione diretta che per le conduzioni a forfait, a R.L. e regia-autogestione, nel caso in cui l'incasso delle spese è effettuato direttamente dall'Amministratore, per le somme anticipate in conseguenza dei ritardi dei pagamenti da parte degli utenti, all'Amministratore spetta il tasso attivo bancario oltre alla rivalutazione monetaria (Cassaz. n. 5570/30-11-1978).

4) Stabile con servizio di riscaldamento distribuito da Enti a tutto il complesso o a tutto il quartiere.

All'Amministratore del condominio per il coordinamento e per la responsabilità civili e penali che gli derivano dalle attuali ed emanande future disposizioni di legge, regolamenti, norme, in considerazione che la distribuzione avviene attraverso parti comuni dello stabile, compete un compenso pari al 60% del compenso stabilito al precedente punto 1) di questo articolo. La percentuale dovrà essere sulla somma che l'Ente distributore del servizio addebiterà al condominio.

Art. 19 - Competenze e diritti spettanti al professionista per l'amministrazione di stabili interi (art. 12)
a) Diritto: per ogni inquilino L. 2.000 mensili;
b) Onorari:
1) per la ricerca di un nuovo inquilino, visita all'appartamento, ecc.: 1/2 del canone mensile da parte del proprietario ed 1/2 del canone mensile da parte dell'inquilino, oltre al rimborso delle spese di pubblicità;
2) per il canone legale; per i calcoli della rivalutazione del canone secondo i disposti della legge 392/78 per sottoscrizione del verbale da parte del locatore del calcolo della superficie convenzionale: tariffa minima L. 80.000 virtuale risultante dall'accortamento (le misurazioni devono essere eseguite unicamente da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale);
3) per la stipulazione dei contratti ed eventuale registrazione: diritto fisso L. 30.000;
4) sul provento lordo dell'affitto di ogni fabbricato commissurato la ragione d'anno o sul coacervo degli incassi lordi (compreso oneri accessori a fronte di presentazione di rendiconti): fino a L. 300.000 L. 80.000 annue; per più di L. 2.400.000, il 6% annuo;
5) per i calcoli di aggiornamento dei canoni dell'indice Istat e di adeguamento per spese straordinarie: spetta all'Amministratore il compenso di L. 30.000;
6) per la riscossione dei canoni arretrati o litigiosi recuperati: 10% sulle somme riscosse;
7) per l'assistenza per manutenzioni ordinarie degli impianti o dell'immobile, con un minimo di visite concordate tra le parti: L.

30.000 per vacanza;
8) per il mantenimento dei rapporti con terzi (comp. assic., ecc.) o con personale dipendente dell'immobile (portiere, add. pulizia, ecc.): L. 30.000 per vacanza;
9) per la riscossione delle spese ripetibili arretrate: 6%; per la riscossione delle spese ripetibili contestate, comunque recuperate: 10% sulle somme riscosse;
10) per assistenza legale, in caso di vertenza: 1/3 dell'onorario del legale;

11) per rappresentanza o assistenza al condomino locatore in assemblea condominiale spettano all'Amministratore i seguenti diritti:

- per sedute diurne: L. 35.000
- per sedute serali: L. 40.000
- per sedute notturne (oltre le 24 ore): L. 30.000 per ogni ora o frazione di ora non inferiore alla mezz'ora;

12) per interventi per manutenzioni o lavori a seguito di imposizioni legali, decreti, ordinanze, ecc.: tariffa concordata tra le parti ogni volta.

Art. 20 - Competenze e diritti spettanti al professionista per l'amministrazione di unità immobiliari singole (art. 13)

a) Diritto fisso: per ogni inquilino L. 2.000 mensili.

b) Onorari: per quanto attiene gli onorari, in linea di massima valgono gli stessi criteri di conteggio degli articoli precedenti. Un maggior dettaglio si può riscontrare nella raccolta degli «Usi e consuetudini» edita dalla Camera di Commercio.

Art. 21 - Rimborso spese per elezione parcella

All'Amministratore compete un diritto fisso da L. 2.000 a L. 20.000 o di L. 1.200 per pagina per la stesura della parcella. Tutte le competenze, i compensi, i diritti, sono da calcolarsi al netto dell'imposta sul Valore Aggiuntivo (Iva) che tutti gli amministratori immobiliari sono obbligati ad applicare ai sensi della legge.

Art. 22 - Adeguamento al costo della vita

Tutte le competenze, i compensi, i diritti dovranno essere annualmente, a partire dall'1/1/1991 adeguati agli aumenti degli indici Istat per le variazioni degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Corrado Brin parla sulla nuova «verità» della Guerinoni

«Per ora Gigliola è colpevole»

«Se altri hanno ucciso lo diranno i giudici»

CAIRO MONTENOTTE. ● Il giornale tra le mani. Lo sguardo sorpreso, pieno di interrogativi. Sono da poco passate le 9 quando Corrado Brin viene a sapere che la procura della Repubblica di Savona, dopo che Gigliola Guerinoni ha fornito una sua nuova «verità», ha riaperto il caso. Qualche attimo di stupore, una telefonata all'avvocato che tutela gli interessi della sua famiglia e il figlio dell'ex presidente della Calrose calcio torna all'attacco. «Sono sorpreso», queste le sue prime, stringate parole. «L'altro giorno, se i giudici hanno preso questa decisione avranno le loro buone ragioni». Le parole scorrono via velocemente. «Lei, la Guerinoni, comunque, pare si sia assunta una parte di responsabilità e per la legge pur ora è colpevole e, dunque, continuerà a rimanere in carcere. Se poi ci sono altri responsabili per il delitto di mio padre saranno i giudici a doverlo stabilire».

«Se si dovesse arrivare a questa conclusione, allora è giusto che lei non paghi per altri», aggiunge Corrado Brin, che in tutti questi anni ha lottato con accanimento, insieme con la sua famiglia, per «ottenere giustizia». Ma, accanto ad un'analisi, tutto sommato, distaccata, serena, il figlio maggiore di Cesare Brin non nasconde alcuna perplessità. «Che sia invece un nuovo colpo di scena, uno di quelli a cui ci ha abituati?», si chiede. «La Guerinoni



Corrado Brin, figlio del farmacista ucciso, con la madre Enrica Colombo, grandi accusatori di Gigliola

non ha più nulla da perdere. Questa potrebbe essere la sua ultima possibilità. L'ultima carta che le rimane da giocare».

Un interrogativo, questo, che sorreggia tra la gente della Val Bormida, sorpresa dal nuovo, clamoroso sviluppo che aggiunge un altro capitolo all'ormai lunghissima vicenda che, alve-

no sino a poche ore fa sembrava essersi chiusa definitivamente. «Una versione fondata che potrà far luce sull'omicidio o l'ennesima trovata di Gigliola? Chissà», commentano in molti. «Il dubbio rimane, anche se forse siamo di fronte a qualcosa di diverso che potrebbe riservare grosse sorprese».

L'attenzione sulla «Guerinoni story» torna, dunque, a riaccendersi e non è difficile presumere che dopo la «confessione» dal carcere veneziano della Giudicea, sull'ex gallerista di Cairo si tornino a puntare i riflettori, gli stessi che per lungo tempo l'avevano seguito passo a passo e che, dopo la condanna in Cassazione

e il trasferimento nella casa di pena veneziana, sembravano averla «abbandonata». Interrogativi e dubbi che tornano ad alimentare una curiosità ormai apparentemente sopita.

La vicenda della Guerinoni, insomma, sembrava aver fatto il suo tempo. Non più frotte di fotografi e giornalisti a caccia di scoop. Non più richieste di interviste in esclusiva. Nella sua cella Gigliola ha trascorso questi ultimi mesi in un quasi totale isolamento, se si escludono i rari rapporti con le altre detenute e le ancor più rare visite da parte di amici e familiari. Gli unici contatti li ha avuti con l'avvocato bolognese, Franco Belloni, al quale ha più volte ribadito «l'innocenza di Geri».

Delitto Brin: un capitolo, uno dei pochi in Val Bormida, che sembrava chiuso, si riapre. «E perché, allora non riaprire anche il caso di Giuseppina Gallo, la forata di Cairo uccisa a pugnalate?», si chiede Corrado Brin a conclusione del suo commento in merito alla decisione della procura savonese.

Di fatto, la Val Bormida, definita da alcuni «terra di misteri» per i drammatici episodi di cronaca che hanno segnato la sua storia recente e per le «fughe» di giovani e rampanti imprenditori, spariti nel nulla senza lasciare traccia, ieri si è svegliata con un nuovo, inaspettato colpo di scena. L'ennesimo.

Scalpore a Cairo Montenotte dove tutti conoscono l'ex gallerista

La gente divisa: è l'ultima bugia

«E' solo un tentativo per sfuggire al carcere»

SAVONA. ● C'è un altro assassino per Cesare Brin. La notizia ieri ha fatto subito il giro di Cairo Montenotte e poi di tutto il Savonese. La gente ha due atteggiamenti. Molti non credono che Gigliola dica la verità, e ritengono che sia una manovra, forse l'ultima, per evitare la condanna a 26 anni di carcere. Altri, invece, sono incuriositi dalle rivelazioni. Una domanda è comunque sulla bocca di tutti: qual è il nome che Gigliola ha fatto nel memoriale inviato al procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo? E' solo un tentativo per coinvolgere qualcuno? E come potrà finire questa storia? L'avvocato Alfredo Biondi che è sempre stato vicino alla Guerinoni ora ne abbandona la difesa, perché la sua cliente non l'ha informato del memoriale.

«Siamo davanti a una manovra per cercare di uscire di galera. Se

aveva verità da rivelare, doveva farlo nel corso dei tre processi, nei quali è stata giudicata sempre colpevole», dicono in molti. Un paracchiere dal centro storico di Cairo Montenotte scuote la testa scettica. Per lui Gigliola è colpevole.

Nel bar, dove da tempo l'interesse attorno alla vicenda era ormai scemato, le rivelazioni di Gigliola hanno riportato d'attualità il delitto Brin. Se l'iniziativa della Guerinoni viene giudicata come un estremo tentativo per tornare in libertà, in via Portici, dove Gigliola ha abitato o nulla cui caso è stato ucciso Brin, le reazioni sono più marcate. Spiega una commerciante, che ha il negozio a poche decine di metri dalla farmacia appartenuta a Brin: «La congettura bene, Gigliola, anche se nessuno ne parla volentieri. Eravamo sicuri che avrebbe trovato il modo di torna-

re alla ribalta e puntualmente è accaduto. Sapevamo che non si sarebbe rassegnato tanto facilmente al carcere».

Ma le opinioni del più scettico sono rinfrazate da coloro che non avevano mai creduto che dai processi fosse emersa tutta la verità. Spiega un rappresentante di commercio: «Gigliola può dire ciò che vuole, ma se il giudice ha deciso di riaprire l'inchiesta significa che qualche margine di dubbio ancora esiste, e che la Guerinoni nelle sue rivelazioni qualcosa di nuovo può davvero aver detto».

Siamo dunque di fronte a un nuovo capitolo, forse davvero l'ultimo, della lunga e travagliata storia del delitto Brin. Davvero Gigliola ha nascosto la verità, o almeno una parte, forse per proteggere qualcuno? O siamo di fronte a un ben orchestrato mescolame della donna?



L'avvocato Alfredo Biondi dopo anni ha abbandonato la difesa di Gigliola Guerinoni (foto a sinistra)

La «primula rossa» ad Asti

Mesina racconta il suo carcere e la nuova libertà



Graziano Mesina nei giorni del suo ultimo processo

ASTI. ● Graziano Mesina, la «primula rossa» della Sardegna, che ha scontato 27 anni di carcere e ora vive in semilibertà a San Marzanetto d'Asti, ha festeggiato in questi giorni i cinquant'anni: il primo compleanno in libertà dopo i tanti trascorsi in un carcere. A festeggiarlo c'era un gruppo di confratelli, tra i quali Michele Qual, un piccolo impresario edile, di Asti, che gli ha dato lavoro come magazziniere. Da Cruscantino è arrivato anche il fratello. Brindisi, regali. Tra questi anche una piccola spilla d'oro a forma di elicottero. La porta sulla giacca: «Me l'ha regalata un'amica», dice Mesina.

E' un uomo che non ama parlare del suo passato. «Vorrei cancellare tutto - dice -, ho troppi ricordi dolorosi». Preferisce il presente. Sorride, guarda dritto negli occhi quando parla. «Mi trovo bene in Continente, ad Asti. Mi avevano detto che i piemontesi sono freddi, ma non è vero».

Giornali e televisioni hanno ampiamente parlato di lui. Racconta: «Sono abituato, diciamo così, ad essere famoso. Anche quando ero in carcere i giornalisti mi davano spesso, anche se non tutti si sono comportati in maniera corretta, altri invece sono diventati amici. Adesso c'è chi mi ferma per strada. Non è spiaciuto, mi chiedono come mi trovo o semplicemente dicono che volevo conoscerli». Ormai conosce Asti alla perfezione e afferma: «Ci sono davvero dei bei negozi. Mi piace camminare, faccio molti chilometri al giorno. Non ho la macchina e ho deciso di non prenderla. Altrimenti non ritornerei più a casa entro le 23 della sera, come mi è d'obbligo».

Il regime di semi-libertà prevede, tra le altre cose, di andare a fir-

mare una volta alla settimana in questura o di stare a casa dalle 23 alle 6. «Ma ho riscoperto il piacere di andare al ristorante, al bar - dice -. Ogni tanto mi piace cucinare. Sono bravo a fare la carne alla sarda e i minestrone».

Ha ricominciato a vivere. E cerca di dimenticare il passato.

Mesina finì in carcere la prima volta a 14 anni, quando era pastore. «Ma non era il lavoro per me. Fin da bambino io sognavo di fare il medico». Racconta l'arresto. «Hanno trovato una pistola in campagna. Hanno detto che era mia. A 14 anni la galera può cambiare la tua visione della società e della giustizia». Da qui ha inizio la sua «carriera» di bandito «non scelta obbligata» aggiunge. Poi l'omicidio, la latitanza, gli arresti e le evasioni e 27 anni di carcere. «Dimenticare non è facile».

Comunque ad Asti ha organizzato bene la sua giornata. «Al mattino mi alzo presto. Dormo molto poco, al massimo due o tre ore. E' ormai un'abitudine: in carcere ti svegli in continuazione. Faccio lunghe passeggiate, ricevo visite di amici, anche dalla Sardegna, lavoro nel magazzino. Leggo libri e giornali. E quando ho il permesso vado a Milano o a Cruscantino dai parenti. Sono tornato anche in Sardegna».

Ha scritto poesie, dipinto. Nel prossimo futuro ha un progetto importante. «Racconterò la mia vita in un libro, cerco un editore valido, ho già molte richieste».

Stringe le mani, rigira un vistoso anello d'oro, con una testa di pastore e sorride. «Anche questo fa parte della mia vita. E' il ricordo di un incontro importante» dice. Un desiderio: «Spero mi venga concessa la grazia. Per essere libero, libero davvero».

MOLTO DI PIU',
NIENTE DI MENO.

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.



da L.7.980.000
chiavi in mano.

Aspettatevi molto da Small Innocenti, la «City Car» agile, vivace, ricca di personalità. Un'auto di successo, disinvolta e raffinata, assistita da una Rete di 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.152

18100 IMPERIA
Via Sordani 1
Tel. (0183) 273.373

16038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

CONSORZIO DI IGIENE URBANA DI IVREA

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE			SPESA		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Contributi e trasferimenti (di cui dal Consorzio) (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	41.576 — —	30.652 — —	- Contributi	55.190	33.852
- Altre entrate correnti	—	—	- Rendite quote capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale entrate di pertinenza	41.576	30.652	- Totale spese di pertinenza	55.190	33.852
- Allocations di beni e trasferimenti (di cui dal Consorzio) (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	15.000.000	—	- Spese di investimento	10.000.000	—
- Altre entrate correnti	—	—	- Totale spese correnti	65.190	33.852
- Totale entrate conto capitale	15.000.000	—	- Rimborsi prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	14.000	6.031	- Partite di giro	14.000	6.031
- Avanzo	13.588	—	- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	10.059.190	30.683	TOTALE GENERALE	69.190	39.883

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. 9.600
- Acquisto beni e servizi	L. 24.052
- Impieghi passivi	L. —
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. —
- Investimenti indiretti	L. —
Totale	L. 33.652

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno	L. —
- Risultati passivi passivi esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L. —
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990	L. 13.506
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti a risultanti dalle bilanciari allegati al conto consuntivo dell'anno	L. —

4 - Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo sono le seguenti:

- Entrate correnti	L. 0,51908	- Spese correnti	L. 0,51908
- di cui:		- di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 0,51908	- personale	L. 0,149079
- altre entrate correnti	L. —	- acquisto beni e servizi	L. 0,271001
		- altre spese correnti	L. —

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Tullio Paghera

(1) I dati sono riferiti al bilancio consuntivo approvato.

DIRITTO DI FAMIGLIA

L'ipotesi più frequente di chi «lega» nel testamento un bene a una persona cara



PARIAMO delle diverse categorie di legati o cioè dell'attribuzione di un bene o diritto al beneficiario. Normalmente il testatore vuole attribuire al legatario un bene o diritto che gli appartengono nel momento in cui redige il testamento. Alla morte del disponente la proprietà del bene o la titolarità del diritto passerà direttamente al legatario. Si dispone nel testamento: «Lego il mio orologio d'oro all'amico Paolo». L'oggetto del legato, alla morte del testatore, passerà in proprietà al le-

gatario. L'eredità (e cioè il soggetto che riceve tutto il patrimonio residuo), in questo caso, non ha altro obbligo che quello di consegnare al legatario l'oggetto del legato (nel nostro caso l'orologio d'oro). È questa l'ipotesi più frequente: chi dispone delle proprie sostanze per il tempo in cui avrà cessato di vivere vuole lasciare ad una persona cara un bene che già possiede. Il principio generale che il legislatore ha accolto è quello della nullità del legato che ha per oggetto una cosa che non è del testatore: questo principio va incontrato, però, a numerose eccezioni previste dalla legge. In prima luogo, può accadere che una persona, nel proprio testamento, disponga di un bene che non è ancora suo o perché lo sta per

comprare o perché conta di riceverlo per successione da un'altra persona o per altri motivi ancora. In questo caso, stando al principio generale, il legato non sarebbe valido. In quanto al momento della redazione del testamento il bene non era in proprietà del testatore: però, la legge ammette la validità del legato se la cosa, di proprietà di altri al momento della redazione del testamento, è di-

venuta di proprietà del testatore al momento della morte. Può anche darsi l'ipotesi che il bene legato non sia di proprietà del testatore neppure al momento della sua morte: nonostante questo, il legatario, se, a determinate condizioni, la validità del legato di appartenere all'eredità (cioè all'eredità) o ad un terzo. In questo caso, la proprietà del bene legato non può passare diretta-

mente al legatario alla morte del testatore proprio perché il bene non era di proprietà del defunto al momento della sua morte. È necessaria, perché il legato abbia effetto, un'attività dell'eredità: infatti, quando la cosa è di proprietà dell'eredità, questi deve trasferirla al legatario, mentre se la cosa è di proprietà di un terzo, l'eredità deve acquistarla dal proprietario e trasferirla al legatario (anche se, in quest'ultima ipotesi, può liberarsi dell'obbligo pagando al legatario il valore del bene). Abbiamo visto che oggetto del legato può essere non solo la proprietà di una cosa, ma anche la titolarità di un diritto. Per esempio, oggetto del legato può essere un credito. Il testatore può disporre: «Lego a Filippo il credito di lire

1.000.000 che ho verso Carlo»: il legatario diventa immediatamente creditore al posto del defunto e potrà agire contro il debitore-quarta questi i rinvii di pagare. Altra figura è quella del legato che porta alla liberazione di un debitore dalla prestazione dovuta. Se il disponente «Libero il mio debitore Marco dal pagamento della somma di lire 1.000.000 che mi deve», Marco non dovrà più pagare all'eredità del defunto il suo debito.

Nazario Gallo-Ottol

PENSIONI

Metalmeccanico, agente e poi... da capo

NELLA mia travagliata carriera lavorativa ho avuto parecchie assicurazioni di previdenza. Sono stato primo dipendente di una azienda metalmeccanica dal '68 al 1985; successivamente ho svolto per cinque anni l'attività di agente di commercio mandataria con licenza Isp-commerciale. Dal '91 sono nuovamente lavoratore dipendente presso la prima azienda. Ora desidero sapere se ai fini della pensione dei 35 anni posso prendere in considerazione anche gli anni trascorsi in qualità di agente...

Silvano Baldi, Novara

La risposta è affermativa. Il lavoratore potrà quindi ottenere la liquidazione della pensione di anzianità non appena avrà beninteso raggiunto i 35 anni di effettivi versamenti. La sua pensione sarà composta di due quote pensionistiche: una, corrispondente ai contributi versati in qualità di lavoratore dipendente (che verrà liquidata con i criteri previsti dalla gestione generale dei lavoratori dipendenti) e l'altra, con i nuovi sistemi di calcolo previsti per la gestione dei commercianti dalla recente legge 233 del 1990.

Gli assegni familiari

«Desidero da lei una risposta in materia di assegni familiari in

ordine a due distinti problemi. Il primo riguarda il conteggio dei redditi di lavoro: essi devono essere calcolati al lordo o al netto? Secondo domanda: quali redditi non devono essere compresi tra quelli da prendere in considerazione? Anticipati ringraziamenti.

Giovanni Battista Sanna, Torino

I redditi di lavoro vanno considerati al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, obbligatori per legge.

Non devono invece essere presi in considerazione i trattamenti di fine rapporto, comunque denominati (liquidazione, buonuscita, ecc.); le anticipazioni sui trattamenti di fine rapporto; l'assegno per il nucleo familiare o ogni altro trattamento di famiglia dovuto per legge.

È effetto dal 1° luglio '89 gli arretrati delle integrazioni salariali riferiti ad anni precedenti quello di erogazione.

In ogni caso, non devono essere compresi nei redditi: il dichiarare le seguenti voci: le pensioni di guerra; le rendite inali; le indennità di accompagnamento agli inabili civili; ai ciechi civili assoluti; ai minori invalidi; ai disoccupati; gli assegni di superinvalidità sulle pensioni privilegiate dello Stato; le indennità di accompagnamento ai pensionati di inabilità Isp; le indennità di trasferta per la parte non soggetta all'Irpef.



Se la figlia è Svizzera

«Sono un suo affezionato lettore: sto sperando in una sua risposta in materia di assegni. Sono sposato con moglie e due figli. Il più piccolo frequenta la scuola media, mentre la prima figlia ha trovato lavoro in Svizzera dal febbraio di quest'anno, per cui da fine periodo parte il lunedì mattina e rientra il venerdì sera... Il suo stipendio è piuttosto modesto, ma è anche stata l'unica occasione... Ora il datore di lavoro chiede di precisare la posizione di mia figlia per il calcolo dei componenti sempre per gli assegni familiari ed io non so come considerare questa mia figlia, dato che di fatto risiede all'estero quasi sempre...»

Salvatore Lo Pizzolo, Como

Il lettore si tranquillizzi: continua a far parte del nucleo, il familiare del richiedente sia che risieda in Italia sia che risieda all'estero. Ciò a condizione che il richiedente - così stabilisce la legge - sia cittadino italiano. Non v'è dunque dubbio che la figlia del lettore continui a far parte del nucleo familiare ancorché risieda in Svizzera. È ovvio che tale circostanza dovrà essere portata a conoscenza del datore di lavoro e nostro lettore.

Leone

HANDICAP

Ecco i bimbi «on-off» o i figli della Tivù

SARA' dedicata «il bambino on-off» la nona edizione degli incontri internazionali di Castiglione, promossi dal Comune di Rosignano Marittimo e dal Coordinamento genitori democratici (Cgd).

L'appuntamento è per l'8-9-10 maggio prossimi presso il Castello Pasquini; protagonista - come spiega Sergio Tavassi, segretario nazionale del Cgil - «quel bambino che accendendo e spegnendo il tasto del televisore, del computer, del videoregistratore, entra in contatto con la realtà inserendosi dirottamente nella rete sempre più fitta e complessa della comunicazione di segni, immagini, informazioni».

Ma il bambino on-off è anche il bambino «spento» della incapacità degli adulti di condividere con lui esperienze e conoscenze.

Prende forma sotto i nostri occhi un fenomeno di importanza storica: la diffusione capillare della nuova tecnologia non solo influenza in maniera determinante la qualità della comunicazione e la trasmissione culturale, ma agisce profondamente sugli stessi processi cognitivi e formativi. È dinamica non ancora sufficientemente esplorata. Il progetto in forma più diretta sulle emozioni, sulle fantasie, sui pensieri dei bambini. Siamo di fronte ad

una vera e propria rivoluzione culturale che non è preparati ad affrontare.

Famiglia, scuola, servizi socio-educativi rilevano difficoltà ad acquisire consapevolezza del fenomeno, a comprenderlo ed adeguarsi scelte educative, metodologiche didattiche, strategiche di intervento.

Chiamando a confronto esperti italiani e stranieri, l'incontro di Castiglione tenterà di dare risposte ad alcuni interrogativi più urgenti: quali sono gli effetti sullo sviluppo cognitivo di informazioni che si consumano in grandi quantità e in tempi brevissimi? Come insegnare a selezionare? Come può la scuola porre all'altezza dei nuovi compiti?

Nel corso dell'incontro sarà presentato un ampio ventaglio di prodotti multimediali e ipermediali, percorsi didattici e formativi.

Infine, saranno comunicati i risultati di alcune indagini realizzate a ricostruire l'identità del bambino degli anni '90, attraverso il confronto tra le immagini dell'infanzia veicolata dai mass-media e le concrete opportunità di gioco e di comunicazione oggi esistenti. Per informazioni ed iscrizioni: Coordinamento genitori democratici, via del Laterano 28, 00184 Roma, tel.: 06/70475188-7001503.

rio Tortello

BICETTA

Campanelline di Pasqua con primule e viole

Ed ecco un delicato primo: sempre per persone: 500/700 gr campanelline di pasta fresca, 2 noci di burro, un bicchiere di panna liquida, un pizzico di sale, macinata di pepe bianco, due mazzette di primule, due mazzette di violette. Acquistare la pasta fresca a forma di campanelle; io le ho trovate da «La Bolognese» in via San Secondo 69.



PER prima cosa, poco prima di andare in tavola, disfate i mazzetti di primule, naturalmente conservati sino a quel momento in un vasetto con acqua, lavarli delicatamente, asciugare con molta delicatezza facendo particolarmente attenzione al fiore, quindi separare i fiori dalla foglia.

Scegliere la foglia più bella scartandola quella più rovinata o tagliarla in filastelle striscioline a julienne. Raccogliete i fiori su di un piatto privandoli del gambo. Lavare delicatamente anche le violette, passandole solo un attimo in acqua, asciugarle molto bene su un asciugamano da cucina, staccare i fiori dal gambo ed unirli ai fiori della primule. Mettere a cuocere la pasta in abbondante acqua in ebollizione e salata.

Nel frattempo far sciogliere in una padellina le due noci di burro senza lasciar prendere colore, unirvi le foglioline della primule tagliate a julienne, girare un attimo su fuoco dolce con il cucchiaino di legno, aggiustare di sale, una piccola macinata di pepe bianco, aggiungere la panna e portar appena appena all'ebollizione, togliendo subito dal gas. Scolare la pasta al dente, unirvi alla panna in padella metà dei fiori di primule e viole, versare sulla pasta, mescolare delicatamente e spargere i fiori rimasti sulla superficie.

Anna Bona

ASSICURAZIONI

Le navi da carico sono un rischio troppo «pesante»

SONO 279 le perdite totali di navi. Questi dati si riferiscono agli anni tra il 1975 e il 1990 (sei milioni e 300 mila tonnellate di stazza lorda). Una media, quindi, di 17 navi l'anno. Queste le imbarcazioni «portarinfuso» o, meglio, «bulk carriers». Tra il 1980 e il 31 ottobre 1991 - riferisce l'agenzia Ads - la situazione si è aggravata registrando, infatti, attorno a 100 incidenti gravi a «bulk carriers», fra cui 29 navi affondate o scomparse, senza lasciare scorie. In oltre, fra gennaio 1990 e agosto 1991, sono stati ben 11 i marittimi scomparsi nelle perdite sciagurate. Nel 1990 il 57 per cento delle perdite totali di navi ha interessato le «bulk carriers» con più di 18 anni di vita che trasportano minerali ferrosi. «Riteneva fino a qualche tempo fa che fosse la vetusta la causa degli incidenti delle «bulk carriers» che risultano suddivise in Panamax (preparate per l'attraversamento del Canale di Panama, con 85 mila tonnellate), Capesize (per doppiare il Capo di Buona Speranza, con oltre 100 mila tonnellate) e Handy Sized (fino a 30 mila tonnellate). Ciò basta a mettere in luce i rischi che non derivano soltanto dalle condizioni atmosferiche durante la navigazione, ma anche dai sistemi di carico e scarico delle merci

nonché dai sistemi di costruzione delle navi stesse. Motivi che inducono gli assicuratori internazionali alla prudenza nell'emissione di polizze assicurative per quest'attività.

Ai settantenni niente polizza?

«Ho da poco compiuto 70 anni» - scrive M. R. Venturi di Torino - «e non trovo una Compagnia assicurativa disposta ad assicurarmi contro le malattie. Eppure, goda di ottima salute e, secondo il mio medico, vivrò ancora 20 anni senza problemi (i miei genitori sono deceduti rispettivamente a 89 e 91 anni)».

Le Compagnie basano la loro garanzia a seconda della possibilità di rischio che un soggetto comporta. Quindi, secondo stime, più una persona è avanti con gli anni, e maggiori diventano le probabilità di doversi avvalere delle strutture sanitarie. Ecco uno dei motivi che limitano le possibilità assicurative per determinate categorie di cittadini.

Una multa monegasca...

«In quasi giorni» - scrive Gerolamo V. Corsi di Torino - «mi sono recato nel Principato di Mo-

naco con la mia auto. Ho avuto la sgradita sorpresa di essere contravenuto dalla gendarmia del posto poiché, a seguito di un controllo, non ero in possesso della «carta verde». Eppure, da molto tempo, questo documento non viene più richiesto».

Il Principato di Monaco, così come quello di Andorra, fa parte della Cee. Quindi, il certificato assicurativo internazionale è obbligatorio. La spesa della «carta verde» ammonta a 5 mila lire l'anno.

Tamponato al semaforo

«La mia auto» - scrive F. Gallo di Torino - «è stata tamponata al semaforo. Dopo 4 mesi non sono ancora stato risarcito. La mia assicurazione dice: «Non interverremo solo quando abbiamo interesse nell'incidente». Che cosa significa ciò visto che pago la polizza?».

L'assicurato versa un «premio» per avere «copertura» per i danni cagionati a terzi. Per tanto, la società, assicuratrice non è tenuta (e non lo potrà per legge) ad intervenire per far risarcire il cliente. La cosa può essere fatta quando, per esempio, vi sono discordanze sulle rispettive responsabilità e che la controparte citi in giudizio l'altro antagonista.

Giuseppe Alberti

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

ARIES
21 marzo
20 aprile



Pensieri morbosi vengono prima coltivati e poi tradotti impulsivamente in pratica, per colpa della Luna opposta al Segno. Ma sarà sufficiente usare prudenza nelle azioni per costruire un bel successo. La fortuna in amore non ha bisogno di accorgimenti.

TORO
21 aprile
21 maggio



Lasciarsi guidare dalla fantasia e dall'istinto, nell'agire con determinazione, significa ottenere un sicuro risultato, mentre la mancanza di elasticità mentale, i preconcetti e l'eccessiva serietà possono intralciare la fortuna. Uomo avvisato...

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



Perfetta sintonia con gli amici, con i colleghi e con il partner, in atteggiamenti provocatori nei confronti dei superiori di grado sul lavoro, in famiglia o nella vita sociale. Non avrete bisogno di ricorrere ai bluff, per vincere una partita importante. Anzi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio



La Luna ostile sfolia fantasmi e incomprensioni con il partner o con le persone giovani, mentre un personaggio influente offre il suo aiuto e la possibilità di dedicarsi a nuovi interessi. Approfittatene se volete trarne un vantaggio.

LEONE
23 luglio
22 agosto



Vantaggioso il vostro opposto, anche sul lavoro e in campo finanziario, ma soprattutto in amore, per merito di una bella storia, completa e appagante sotto tutti i punti di vista. Un giovane amico trova - per il Leone - la soluzione di un problema.

VERGHE
23 agosto
22 settembre



Possibilità di realizzare importanti aspirazioni in tutti i campi e di vivere esperienze stimolanti, a patto di tenere a bada la tensione nervosa e di non lasciarsi sfuggire i dubbi, a furia di spaccare il capello in quattro. Siate meno pigri e più fantasiosi.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre



La Luna nel Segno regala euforia e non permette di accorgersi di come si stiano logorando i rapporti d'amore e di amicizia. Continuare a idealizzare gli altri, per non turbare la propria armonia potrebbe essere pericoloso. Razionalità è la parola d'ordine.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre



Le risorse sotterranee dello Scorpione sono tutte tese a risolvere una circostanza frustrante, il modo geniale e fantasioso. Questo comportamento, unito al magnetismo personale, stimola l'interesse di un personaggio influente, che decide di dare una spinta.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



Varo di un'impresa con future scadenze di successo, in un contesto di vita piacevolissimo e caratterizzato da fortuna in amore e nelle amicizie. Ma nei confronti di persone che contano, occorre dominare gli slanci e essere meno diretti, per evitare gaffe.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



La Luna ostile complica i rapporti d'amore e di amicizia, spinge a spese inopportune e forsennate pettozze. Ma ciò non vieta alla fortuna di essere prodiga nel realizzare qualche segreto desiderio. Probabilità di cambiamenti improvvisi che lasciano perplessi.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



Con la Luna in trigono e Saturno nel Segno, i dati forniti da un sicuro intuito vengono elaborati con razionalità. Ma occorre seguire la giusta strada fino in fondo, senza stancarsi o distarsi. Amori e amicizie sereni.

PESCI
19 febbraio
18 marzo



Rischio di perdere una protezione, oppure di lasciarsi scappare un'occasione che si credeva di avere già in pugno, per colpa di portamenti superficiali e pressapochistici. Sarebbe opportuno più razionalmente la propria volontà.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA BERA

publikompass

PK

Via Carducci 28 - Tel. (02) 65.89
20124 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
20100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
10121 GENOVA
Via R. Cacciari 1/14 - Tel. (010) 540.14-15-16-17

HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

ARTE Alla galleria Folco (del fratello Nello e Guido Folco), in corso Cairoli 4, è in corso la mostra «Arte e emicizie», scultura di Atchugarri, Galligani, Maria Luisa Simano, e gioielli di Sandra Baldoni, Tili Caroli, De Simone, Scanzelli, De Carlo, Italia Gubaldi e Pimlo Martelli. Fino al 9 maggio.

ERIKS CONCERTO Al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 13,30 suona il pianista Giuseppe Bruno. Ingresso libero. Seguirà, nel pomeriggio, alle 17,30, la

presentazione del disco «Les in-trouvables mozartiens», cinquant'anni di canto mozartiano a di Giancarlo Landini.

UNIONE MUSICALE Il violinista Angelin Dumay e la pianista Maria Pires suonano all'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rossari). Organizza l'Unione Musicale. Alle 21.

CINEMA MASSIMO Proseguono le programmazioni cinematografiche nella multisala di via M. tabello 8: nella sala uno si replica «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway, nella sala due è la volta di «Senza tetto né legge» di Agnès Varda e «Il raggio verde» di Eric Rohmer, nella sala tre infine c'è ononima replica «Mo-

tropelle» di Fritz Lang. Spettacolo dal 16.

MONTI «Tour Ronda - parete Nord» di Nazareno Marioni il documentario che si proietta a ciclo continuo al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini).

GLI SCARICHI Doppio appuntamento all'Unione Industriale di via Fanti 17: alle 15,30 si tiene un convegno sugli scarichi industriali, mentre mezz'ora prima, a

TACCUINO

ovviamente in una sala diversa, si parlerà di leasing immobiliare.

VITA D'ITALIA In via Donati 1 stasera alle 19,30 si discute del «Vero insegnamento per la vita interiore».

Rosa Elena Manzoni tiene un seminario su «Riconoscere un saggio» alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, stasera alle 21.

Al Palazzo dell'Arsenale (via Arsenale 22) alle 17 vie-

ne presentato il concorso internazionale «Da rifiuto a risorsa», bandito dall'associazione Proto Design e dall'assessorato alla Gioventù. Vi possono partecipare soltanto studenti universitari. Informazioni: 57.05.

Nei giorni 24, 25 e 26 aprile, al centro Est-Ovest «La finestra sul cielo», in via Saluzzo 23, seminario di «Buddhismo esoterico Shingon» e dimostrazione di arte della calligrafia giapponese. Informazioni al numero 698.0886.

Domani sera il liceo scientifico di Caluso di via Montebello, incontro a cura di Franco Giovanni Ferrero «Angeli, guilardi e contadini: storia del teatro popolare nel Canavese». Alle 21.

LE RETI «Progettazione e calcolo delle reti microgeodetiche: metodi topografici per il controllo delle deformazioni». Se parla in via Quarale 19, alle 18. Organizza il Patinosteo.

IRLANDA Stasera alle 21 alla Società Canottieri Armida, viale Virgilio 45 al Valentini Daniele Mattei presenta «Immagini e suoni dell'Irlanda». Organizza l'Associazione fotografica naturalisti italiani.

KEVIN COSTNER L'idolo cinematografico degli Anni Novanta (così è stato soprannominato), Kevin Costner, è il regista e il protagonista del film «Balla coi lupi», in visione al cinema Roma di Grugliasco, alle 21.

FORZA Stasera alle 21 al Centro studi Costantino Nigra di via C. 18, Salvatore Aloisio presenta il libro di poesie «Pagine del tempo». Interviene Mario Bararini e suoni dell'Irlanda. Organizza l'Associazione fotografica naturalisti italiani.

Arte Il bianco e nero di Mario



Una foto di Attilio Mario

La Famiglia Moncalieresi, in via Alfieri 40 a Moncalieri, propone le immagini di «Il Parco del Valentino» e «Sacra misteriosa» di Attilio Mario, Torino, ricercatore delle tecniche di stampa principalmente in bianco e nero, ha pubblicato «Il cimitero-valdesi» e «Il Ponte di Salbertrand», mentre la sua attività espositiva annovera la mostra: «L'immagine nell'immagine», Biennale Internazionale Torino Fotografia, «Torino: un'indagine per immagini». Di Mario, Rinaldo Priore dice: «Scava nel solco degli ignoti artisti scultori una ricerca interiore dove la tecnica dalla perdita radicale del semiotico crea recessi inquietanti, spazi pieni e vuoti, flussuismo ebraico di fede, ma anche di angoscia...».

La Galleria «L'ovvio di struzzo», in via Mazzini 4, diretta da Ketty Cacciabue, ha organizzato la collettiva «Amore e Psiche», curata da Franco Torriani che ha invitato Gianni Caruso, Giancarlo Pasoli, Massimo Giordani, Pietro Mussini e Luciano Nicolini. Le opere sono caratterizzate da installazioni, dall'apporto di tecnologia avanzata, pur mantenendo un contenuto poetico ed espressivo, una capacità di cogliere i vari aspetti dell'attuale comunicazione visiva. (Sino al 30 aprile). (fa. ml.)

Una mostra Antichi scalatori al Museo

«Ritratto di alpinista», è il titolo di una mostra, realizzata al Museo della Montagna in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e l'assessorato del Turismo della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che sarà inaugurata oggi al Museo Nazionale del Monte dei Cappuccini. La rassegna è una esauriente iconografia di un secolo di alpinismo, un'indagine sull'immaginario collettivo; una carrellata di dagherrotipi, vecchie fotografie, dipinti, disegni, poster d'epoca, manifesti di film, che mettono in evidenza due ritratti, da una parte l'uomo e l'evoluzione nell'equipaggiamento, caratterizzato da una variazione progressiva nei modi di affrontare la montagna, dall'altra, la conquista delle vette, che esula dal suo reale significato, per assumere complesse implicazioni psicologiche. L'individuo in pratica, nel superare le difficoltà, supera a tratti se stesso, scoprendo di possedere risorse inespresse, che emergono improvvisamente al momento del bisogno.

Le immagini, presentano in genere personaggi impetibili, d'altri tempi, dagli sguardi avari, pensosi, che spaziano verso l'orizzonte, quasi a scrutare possibili mete con cui misurarsi. E l'amore per la natura, per l'avventura, la libertà, che accompagna, da sempre gli uomini della montagna, è l'incentivo per andare avanti, a continuare la sfida. Passa dalle foto delle guide valdostane ai primi del '900, alle giacchette di panno, cappello fiocco, scarponi chiodati e corde di canapa, ai fucili a vite, alle scarpe ai gesti eleganti dell'arrampicata libera. Catherine Destivelle, impegnata nel 9° grado; dalle copertine della Domenica del Corriere, al manifesto del film di Hergotz «Grido di pietra», girato sul Corro Torre in Patagonia. La mostra è integrata sempre da un ben «cattivo», disponibile alla casa Museo, curato da Giuseppe Garimoldi, con testi dello stesso Garimoldi, di Rinaldo Rinaldi, Andrea Balzoli, Enrico Camanni. La mostra, rimarrà aperta sino al 21 giugno. Il biglietto costa 6 mila lire intero e 4 mila ridotto. (fa. av.)

Erotismo soft al mercato di piazza Benefica



La signora Concetti e il figlio Gigi con il loro banco straripante di lingerie

Insalata, cipolle slip e guêpières

Dalle borse di plastica colma di scamorza, arancio e cipolle, sbuccano sedani e cespiti d'indivia. E' quasi ora di lasciare il mercato e correre a preparare il pranzo: spaghetti o minestrone? Ogni altra fantasia per molte donne, si sceglie come il sale in una pentola d'acqua bollente. Pizzi e merletti appartengono al mondo della carota patinata, destinati a modello ammiccanti, mai ripresi in una stanza che deborda di bucato da lavare. Cose per ricchi e cui dare solo uno sguardo.

In piazza Benefica invece c'è Dorinda e paciosa, Ida Concetti, e un ragazzino con un bel sorriso, il figlio Gigi. Espongono sulle loro bancarelle, una montagna di biancheria intima, stupenda, quella delle riviste di moda. Toccarla, confrontarla, cercare il capo che più piace, è un gioco destinato a tutte. Su poi, all'insalata, si decide di portare

una guêpière color notte o un corsetto con nastri e laceri di San Gallo, l'incidenza sul bilancio familiare sarà di oltre ventimila lire. Pensieri voluttuosi? Manco per sogni. «Le clienti sono attratte dal rapporto qualità-prezzo», dice Gigi. «Parla dell'uomo d'affari. Ha invece solo quindici anni e amore per il commercio inversamente proporzionale a quello per la scuola. Finita la terza media, ha seguito le sue genitori che di moda italiana e femminile si occupano da anni e vantano un rapporto esclusivo con grandi ditte, che riservano loro campionari e merce quasi sempre destinata al mercato estero. Ha la staffa del venditore nato, che sa cogliere intorno al suo banco una piccola folla su una piazza deserta in un mattino di pioggia. Pifferaio magico al cui richiamo è difficile resistere, parla con competenza di nuove mode e di tessuti:

«Non facciamo mai acquisti ad occhi chiusi. Occorre sempre verificare la bontà di un prodotto, se vuol essere sicuri che la clientela si affeziona». Infatti da questo ragazzino tutto lavoro e palestra, che sogna di completare diciotto anni per avere una licenza personale, tornano donne ogni celo e di ogni età: sposate cercano un body a pizzo bianco per il giomo delle nozze, adolescenti che vogliono sfoggiare un top a pois, madri che dicono di voler fare un regalo alle figlie, zie che pensano alle nipoti, e anche qualche anziana signora che gli porta le caramelle.

Tornano forse perché la lingerie inserita in un contorno di profumi e fagiolini si decanta a ogni residuo d'erotismo, o perché mamma Ida è rassicurante, col suo sguardo di casalinga rassegnata ad avere il salotto invaso da migliaia di guêpières.

Maria Stella Romano

FLASH

Tutto sulla reincarnazione serie di lezioni al Centro Helios

Per alcuni, la vita che attualmente stanno vivendo è che una delle tante. Queste persone, da cui si consiglia di eccitare un passaggio in auto, sono convinte di essere nate più volte. Alcune affermano di aver assistito di persona ai gradi eventi della storia. Altre, più modeste, sostengono di essere già state sulla terra sotto forme di animali. Per chi crede a queste storie, ma anche per i sostenitori del tutto pub essere, il centro Helios di via Provana 5 organizza il corso intitolato «Scuola di reincarnazione». Le lezioni, che inizieranno mercoledì 15 aprile, hanno l'intento di fornire le risposte ai molti interrogativi sull'argomento. A condurle sarà Valerio Sanfo noto, tra le altre cose, per i suoi studi sul mondo vegetale, realizzati grazie a sofisticate apparecchiature psicotroniche. Gli incontri sono suddivisi in una parte teorica ed una pratica. Il secondo gruppo di lezioni si avvia di esercizi guidati in meditazione e, attraverso una lunga serie di argomenti, porterà alla scoperta di una vita precedente. Le adesioni possono essere comunicate anche telefonicamente al numero 837.578. (olo. sca.)

Veleno, Merletti e la Scorrada

Al circolo «Sono una donna...» in via Fratelli Carlo 41, proseguono gli appuntamenti del mercoledì con «La Scorrada», gara canora proposta dai musicisti Veleno e Merletti con la conduzione di Antonio Gilloli, rivolta ad aspiranti cantanti in cerca di... complementi d'arredamento. Infatti, ai primi tre classificati (finalissima in programma il 4 aprile, andranno divanti-tutto o più moni del mobilificio Guerrieri) Lelvi. L'iscrizione alla gara è gratuita, basta soci del circolo o come tali chiamati anche a decretare i vincitori in base all'applausometro. (ma. glo.)



Antonio Gilloli

Un pizzico di cultura tra i capelli nel nuovo salone di Aldo Amato

Arte e moda capelli nel nuovissimo salone di Aldo Amato in corso Turati, 24. Un salone in cui campeggia, come omaggio alla bellezza femminile, un delicato trompe l'oeil firmato dallo studio «Abe Graphic». Un pizzico di cultura, quindi, in un momento di relax e di dolcezza, dove poter scegliere la novità per essere trendy. Aldo Amato, già famoso stilista nel salone di corso Re Umberto 37, propone la dolcezza della primavera tra i capelli. Capelli che incorniciano il volto con i colori lampeggianti della terra e del sole. Tagli che avvalorano di una scintillatura laterale e di gran ciuffo che allunga sulla zona frontale, accentuando, così, la luminosità dello sguardo.

Oppure, tagli ridotti che puntano sul ciuffone laterale, e conferiscono un notevole sex-appeal all'insieme. Proposte frizzanti e iper-pratiche, per un effetto decisamente casual, nel taglio cortissimo, tutt'indietro, che richiede solo pochi minuti per essere tenuto in ordine con qualche goccia di gel, ed è rapida passata dello dito. Per passare inosservate, o look a taglio medio, spennato, volutamente sexy, decisamente free.

Per uno stile sbalzato, corto e leggero, massa profettata in avanti, con il volume di capelli tutto concentrato sulla sommità del capo: i riccioli ricadono in libertà, sostenuti dalla permanente. Per chi ama i capelli lunghi, è di rigore la morbidezza con onde calibrate, oppure voluminosissimi formati da riccioli. (vit. lan.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOA (Poesia R. [L] via Volta 9, Torino, L. 549.041): orario: 10/12,30-16/19,30. Hiroshige Notturni silografie a colori Cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, telefono 836.331): Cisa Agostini (via Bertola 31): Paolo Valle.

ARTE - LA (corso Francia 268, Torino, telefono 779.2147): Aligi verso anni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogliolo 9, tel. 839.6820): Mostra «Torino 60-70» Gorza Sorbano De Alexandris Org. da Provincia. Torino - A.S. Cultura sino al 30 aprile dalle ore 11 alle 18. Chiuso il lunedì.

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: antiquari in un palazzo «Cavour 17/a Torino, telefono 562.4209. Dal venerdì orario: 15,30/19,30. Sabato: 10/12,30 - 15,30/19,30.

LA LANTERNA (v. S. Croce 7/a, tel. 840.8294): Pittori Uccelli.

L'ARIE (v. 4, t. 832.075): Maestri '800-'900.

SALA (Palazzo della Giustizia, piazza Castello 165). Mostra di M. A. Fino al 16 aprile. Orario: 10/19, festivi chiuso. Ingresso.

D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcano 1 - telefono 616.125): Antonio Corpora - opere



1972-1992.

(v. De' Pino 64, Pinerolo - tel. 0121 76235): Oggi Antonio Carone.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ARTEMICORNICI: Angelo Dislerano (Luigi Bartolini disegni e incisioni inaugurazione ore 17).

DIASOTTI (v. Juviana 18, tel. 540.993): Autori secondo '900. Or.: 15,30-19,30.

Guido Bertello, '900 piemontese.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6834): Alinari, Fissore, Kelzo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): grafica.

LE IMMAGINI: Artisti.

MARCO Guarnotti «racconti di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Andrea Gennari «d'a-

» e pittori della scuola di Sangre-torbuco.

MUSEI

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

BASILICA E TOMBHE DI CA-SAVOIA (telefono 890.083): Or.: 10/12,30 e 15/17; ven. chiuso.

181, L. 543.855): mar., gio., ven., sab. 13,30. Lun. e mar. 9-17,45.

BORGIO MEDIOVALE (tel. 699.6372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440): da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (Atto Teatro via Casaborgone 18/1, t. 011 /

8126114). Or.: lun.-ven. 9-13 e 14-18; sab.-dom. 16-19. Ingr. gratuito.

MUSEO ANTONELLIANA (via 20, telefono 83.28.74): or. dal mar. al sab. 9/19; festivi 10/13 e 14/19. Lun. chiuso.

LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Orario: dalle 10-22 (10) i giorni. Ingresso L. 10.000, ridotti 8000. Prenotazione visita guidata al numero verde 1678/32001.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, t. 011/677.656): Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

MUSEO «ANTICITA'» (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; dom. 9/13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografo (v. Bricherasio 8, t. 541.657). Or.: 13,30-18,30. Dom.: 9-

12,30. Lun. chiuso.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE
STELLO DI RIVOLI (558.7255): Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate domenica alle 11 e alle 15,30.

MUSEO DELLA
DEGLI (via Giardino) - Capuccini 65.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30/14,45-19,15, martedì, a 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna «Tour Ronda - Parete Nord». Sino al 26/4. Mostra permanente: «Dispositivi alpini».

MUSEO MAZ. DEL RISORSE. ITAL. (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): or. 9/18,30; dom. 9/12,30; lun. chiuso. Dom. 10,30.

MUSEO MARTINI IN STORIA DELL'EMO-LOGIA - Peccato di Chieri (tel. 94.191): or. mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12 e 14-17. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: tutti giorni 9-14. Lun. chiuso.

PRODOTTORE DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE
43.23.001, via Gioioli 39): Mostra «Meneghini» Tintato, dinosauri. Orario: 9-19; venerdì 9-23; lunedì chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al 28/6.

FLASH MUSIC

NETWORK In via Pomba 7 concerto rock degli Alen's, alle 22.

RISO Musica rock in strada Settimo 154: alle 22 New Farad e Fangoia.

TOM In lungo Po Cadorno 4 alle 23 concerto della Good Times Boogie Band. Ingresso libero per i soci del locale.

IO JAZZ Il chitarrista blues Phil Guy tiene un seminario al Centro Jazz Torino di via Pomba 4, alle 22.

LA Al ristorante di via Rossini, a Fiano - La Cassa, suonano i rocker Exit. Sine Mc Gas. Alle 22. Domani sarà la volta dei Confusion.

LA FARMACIA Musica latino-americana in via Marconi 56, a Monastrollo di Lanzo, con Eugenio Rojas, alle 22.

KROSHIMA NON ANCHE Video e dibattito per testimoniare l'attività dell'associazione animalista Anzani: «La strage degli Innocenti» avrà inizio alle 21, in via Belfiore 24. Ingresso libero per i soci.

YO YO In via Belfiore 8 (zona piazza Sinitola) alle 22 party «Bazzar», a cura del disc-jockey Roger Rama.

METRO CARRETT Musica degli Anni Sessanta in via Ghiberti 33, alle 22.

ROCK CITY In via Bertini 2 alle 22 party «Canto anch'io».

PETER PAN In via San Paolo 9 il palcoscenico è a disposizione di debuttanti allo sbaraglio. Dalle 22.

YOKES Giochi di società e musica, alle 22, in via Silvio Pollico 4.

STHOS Musica rock alla discoteca di via Andrea Doria 9, alle 22.

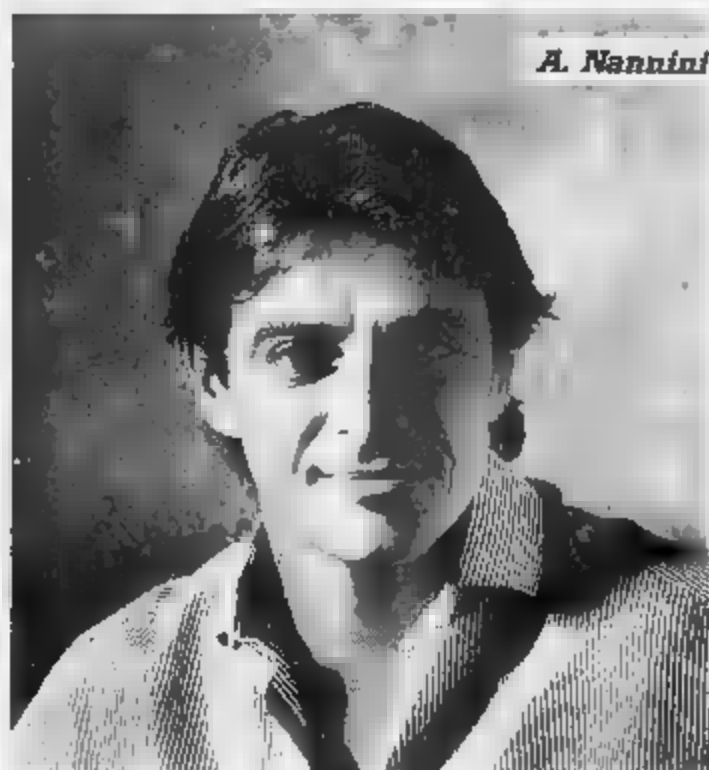
Il Nel locale di piazza Statuto 16 alle 22 suona il quartetto jazz di Alfredo Matera. Domani sarà la volta del cantautore Craziano Roy.

KROSH Spettacolo di cabaret, domani, in piazza Matteotti 9, a Rivoli, con i Soggetti. Alle 22.

Il Il jazzista latino Luis Casti suona in via delle Maddalene 42, alle 22 di domani.

COVER FAMOSI Domani nei locali di Castellamonte (frazione Spineto) il trio Demo proporrà alcuni cover. Alle 22.

MARCO CARENIA Costano 18 mila lire (più diritti di prevendita) i biglietti per il spettacolo che Marco Carenia terrà il 26 aprile, al Teatro Colosseo. Prevendite alla cassa di via Madonna Cristina 71. Organizza il promoter locale Metropolis: 53.55.29.

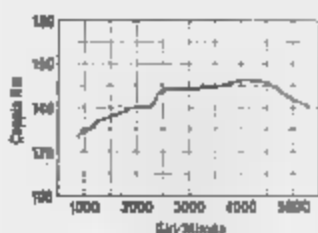


A. Nannini

Oggi con le nuove Escort il 16 valvole diventa per tutti.



Tutto il piacere delle prestazioni senza problemi di consumi. Grazie a Ford è il 16 valvole da 105 CV



Più del 90% della coppia max tra i 1800 e i 5300 giri.

che aumenta la potenza ma i consumi. L'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) consente un eccellente controllo della combu-

traduce in erogazione progressiva e silenziosa della potenza e in ridotte emissioni. Per te significa un'elasticità prova: più del 90% della coppia max disponibile a 1800 giri per una guida più facile, sicura e divertente: una ripresa in quarta sorprendente, da 50 a 100 km/h in soli 10.5" e una velocità max di 187 km/h. Un piacere di guida nuovo con un consumo di soli 8,2 l/100 km (ELA).

Massimi livelli di efficienza e manutenzione ridotta. Il motore è gestito dal microprocessore EEC IV (1.250.000 dati/sec.). Risultati: avviamento in 0.5", dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale, migliore efficienza catalizzatore. Manutenzione: tagliandi ordinari ogni 45.000 km, cinghia progettata per oltre 160.000 km e cambio MTX 75, con retromarcia sincronizzata e innesti rapidi e precisi.

Nuove Ford Escort. Mai guidato così bene. Alla tecnologia 16 valvole, unisci la qualità guida Escort: telaio, tenuta di strada, linea aerodinamica, confort e l'alto livello di equipaggiamento Ford.

Modello	Lit. chiavi in mano
Escort 16v 3 porte	19.740.000
Escort 16v 5 porte	19.740.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.740.000
Wagon 16v	20.467.000
Wagon 16v Ghia	20.467.000
Onion 16v	19.579.000
Onion 16v Ghia	20.467.000

Tutte le Escort 16v sono catalizzate

Vieni a guidare la tua.

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

FUMETTI IN VETRINA

Linus e il Corrierino



Se «Linus» cambia formato o ritorna «grandi» dimensioni del suo debutto, il «Corriere dei Piccoli» cambia invece il titolo o diventa «Corrierino». Nala in Italia nell'aprile del '85, la rivista «Linus» ha aperto la cultura al fumetto tant'è che nel primo numero vennero proposte un'intervista a Oreste Del Buono e Elio Vittorini a cura di Umberto Eco. Fondata e diretta per anni da Carlo Gandini, «Linus» venne poi diretta da Oreste Del Buono e quindi da Fulvia Serra, tuttora «timoniera» di una redazione tutta femminile, la rivista è passata dal formato 19,5 per 27 cm. a quel-

lo tascabile per poi asordire nel 21x26 cm. giudicato «più arioso» per le strisce della direttrice. Mix fra fumetti, attualità e giochi come sempre, il «Corriere dei Piccoli» da due settimane è diventato «Corrierino»: «A dire il vero non si tratta di un vero cambiamento ma di una p... d'alto, spiega la direttrice Maria Grazia Perini, poiché, da sempre, in edicola chiede il «Corrierino» tout court. Abbiamo reso... al futuro. Uscito il 27 dicembre del 1988 come supplemento del «Corriere della Sera», il giornale di Fortunello e poi Bonaventura e quindi della Pimpa e Stafi... larmineale diretto da Silvio Spaventa Filippi. In realtà l'ideazione della rivista era di... Carraro, figlia del criminologo Lombroso,

che non poté però firmare la direzione perché la cosa avrebbe fatto scalpore a quei tempi. In calendario ci sono altre uscite. A maggio arriverà il nuovo magazine trimestrale di «Lupo Albarico» (creato dall'inarristabile Sili-ver) il cui numero zero, distribuito nei mesi scorsi, è andato a ruba. Del resto il mensile «Lupo» più tenuto del mondo, dall'insolito formato tascabile lungo, vende già

novantamila copie e... pubblico giovanissimo e partecipe. In giugno, invece, tornerà il più noto personaggio dei fumetti popolari avventurosi italiani del dopoguerra: «Gim Toro». Creato dallo sceneggiatore Andrea Lavezzolo (sul quale si devono anche Kinowa e Piccolo Ranger) e dal disegnatore Edgar Dell'Acqua, Gim Toro aveva le sembianze dell'attore americano Tyrone Power. Vendutissimo del

'46 al '59, tanto da avere una contemporanea serie di ristampe in grande formato, Gim Toro sarà riproposto dalla... editrice Dardo, che... prodotto allora, con stampe anastatiche e nuove copertine realizzate da un maestro del disegno classico, Paolo Pillarino.

Molte novità anche in libreria. La Rizzoli-Milano Libri presenta le avventure di Dieter Luntzen, personaggio ormai dalla spagnola Rubén Pellejero e dall'argentino Jorge Zentler. Tradotto e presentato da Carlo Oliva, il libro è un'apassionante lettura d'intrighi nei quali rientra anche... commedatario italiano, di nome Giuliani, imbonitore o pilota di aerei nella Tunisia anni Trenta. Gli Editori del Grifo, bottega

della fantasia che nella rivista «Il Grifo» stimolante vetrina, propone la seconda edizione di «Viaggio a Tulum» di Mito Manara su soggetto di Federico Fellini. «Le nozze di Emma» di Alex Varenne, e il catalogo della mostra dedicata a Torino Liberatore («Pia-smande») del 23 gennaio il 3 febbraio in Roma. Scrive Vincenzo Mallica: «Una delle cose che mi ha sempre affascinato è vedere na... un disegno, assistere... materializzazione di un'ombra della fantasia. Tutte le volte era come assistere a... incantesimo...».

Alberto Gadda

IL PRISMA presenta in una rassegna 45 documenti pittorici Da Bossoli a Delleani, da De Nittis a Giovanni Fattori e Maggi

Storia sulla tela I pittori dell'800 e del '900

Una raccolta di «45 Documenti pittorici», compresa in un periodo che va dal secondo Ottocento e del primo Novecento, costituisce il diciottesimo incontro ordinato dalla Galleria «Il Prisma» di Fabrizio Quirio, in via XX Settembre 41 a Roma.

Un'esposizione curata da Giuseppe Luigi Marini, caratterizzata da una scelta di opere di scuola italiana e accompagnata da esauriente catalogo che permette di ripercorrere, scheda dopo scheda, l'itinerario e l'attività degli artisti presenti in questa occasione.

In tale unguinezione si individuano la delicata poesia, impastata da una preziosa luminosità, della «Marina» di Nello di Ruyend che «Alla guida degli impressionisti» non poteva anche non inventare, e fu naturalmente «autogenicamente», quasi ripetizione di uno stesso motivo in «diverso», scrisse il Longhi.

E dalla fresca narrazione di questo paesista, si passa al limpido impianto espressivo dell'orientalista Pasini che nell'olio su tela «Sosta» rinnova l'adesione a un tema che gli era un cavallo sellato e due uomini che conversano dinanzi a un portone di casa arabica.

Le immagini appaiono, quindi, ricche di fascino, di quella tipica definizione della raffigurazione che rivela «poca lettura» del paesaggio.

Si hanno così pagine pittoriche come «Bois de Boulogne» di Giuseppe De Nittis dalla rasserapente visione di uno scenario di giardino, dove emergono gruppi di figure dalla misurata resa del soggetto: «La vena con-



Consalvo Carelli: «Barca di pescatori a Napoli»

la quale il De Nittis trova sempre nella natura un nuovo alimento di soggetti e di trovate, la facile eleganza con la quale sa maneggiare il pennello, fan sì che non solo egli sia incontestabilmente superiore a quanti no-

stri conazionali dimoranti all'estero hanno esposta pittura... (Diego Martelli).

L'indagine si snoda, perciò, lungo un percorso che lega

Campriani e Candido, la «Barca di pescatori a Napoli» di Carelli alla Margellina di Giacinto Gigante, la «Stradina caprese» di Loto alla spiaggia di Pratella, in una sequenza di luoghi, di scene popolari, di festosi colori che documentano i momenti significativi della scuola napoletana evidente nel rigoglio della materia da «La rosa gialla» di Irolli.

La rappresentazione si stempera, invece, in un fare più intimista, sfacciatamente umoristico, nella impostazione del contadino con il carro di buni del macchiaiolo Fattori, della campagna di Brichiaro di Folini, allievo Fontanesi all'Accademia Albertina, della veduta delle «Belle a Bellino» dell'Oliviero e del mistic «Ritorno del lavoro a sera» del Longoni. In Delleani si ravvisa una bruma interpretazione di «Minaccia oscura» di «Nubi al tramonto» in una ricerca di «clari carichi» nuvole, mentre in Angelo Morbelli si nota una determinante relazione tra la signora sulla sedia e sdraiato e il paesaggio che al stondo dinanzi al giardino della dimora alla Colma di Rosignano Monferrato.

E da questa lirica impressione si giunge, attraverso a un delicato incanto figurale, alle «Confidenze» del veneziano Favretto, al Monte Bianco di Maggi e all'ovile di Palizzi, sino alla Parigi colta da Ricciardi e Scopetta e al «Canale a Venezia» di Santoro.

Una rassegna di sicuro interesse, che recupera e dispiega delinquo con una lodevole capacità d'intenti grafici e cromatici.

Angelo Mitropoulos

BOLLATI BORINGHIERI presenta una collana: I tascabili sull'osservazione psicanalitica

Il mondo occulto dei nostri affetti

Le ragioni del cuore al microscopio, l'universo delle emozioni e dell'affettività scandagliati nel profondo, sessualità ed erotismo... velle esposti ad irriverenti candidi... Trasmissioni tv a gatto continuo, indagini a tappeto, esperti pronti a sentenziare. E film, commedie, romanzi, tragedia, poesie e trattati. C'è ancora qualche pigna nascosta dell'animo umano da svelare? Tutto sembra essere stato indagato e spiegato. Eppure restiamo i nostri dubbi e interrogativi senza risposta, con curiosità inappagata sui meccanismi consci e inconsci che muovono la nostra vita; e il bisogno di certezza, con la voglia di capire. Particolarmente azzeccata appare quindi la nuova collana sul mondo degli affetti inaugurata dalla casa editrice torinese Bollati Boringhieri che ha legato il suo nome a la sua fortuna alle opere di Freud e alla sua attenta produzione in campo psicologico e psicanalitico.

L'osservazione psicanalitica della nuova collana offre sentimenti in formato tascabile. In volumetti dal prezzo molto contenuto (14 mila lire), la Bollati Boringhieri ripropone saggi di autori di diverso orientamento psicanalitico con un comune denominatore: l'autorevolezza e la competenza per portare il lettore non solo gli addetti ai lavori dentro i meandri del proprio mondo interiore, aiutandolo a capire gli intricati misteri del comportamento umano, la sua dinamica e vicissitudini.

L'universo degli affetti costituisce il nucleo centrale della psicanalisi. Eppure è stato avvicinato dagli psicanalisti con molta prudenza. Lo stesso Freud ha stralzo un interesse ridotto per



Freud in vacanza al lido di Venezia nel 1920

questi fenomeni, spiegati successivamente con il predominio della filosofia materialistica del suo tempo «che dava validità solo ai dati misurabili e verificabili», me ci ricorda Mariangela Plerantozzi.

Alla carenza di una vera e propria teoria degli affetti in psicanalisi cercò di porre rimedio David Rapaport e si deve a Edward Glover e a Edith Jacobson un lavoro sistematico in questa direzione. Resta il fatto che per molto tempo gli affetti sono rimasti quasi esclusivamente visti come indicatori di conflitti strutturali, sintomi di patologie e perturbamenti, qualcosa da prendere in da parte degli psicanalisti solo per essere clinicizzato. E' interessante quindi seguire l'evoluzione in questo campo.

Gli scritti presentati nella

rie abitueranno a muoversi lungo le connessioni del dato osservato con il rigore della costruzione di teoria. Non riteniamo culturalmente valida la semplificazione dei problemi, a nessun livello di comunicazione - avverte nella presentazione Pier Francesco Gelli, spiegandone la filosofia - Valo piuttosto la pena di mostrarne anche i risvolti più complessi, per ridurre lo stacco tra il capire e il ritenere di un capitolo. Sono già quattro i titoli disponibili (e molto esplicativi): «Il carattere» (saggi di Freud e K. Abraham), «Rabbia e vendicatività» (saggi di H. Kohut, J. Bowlby, H.F. Searles, C.W. Scarrillo), «Noia e spolia» (saggi di R.R. Gersonson, H. Kohut), «I sentimenti del tempo» (M. Gorkin, H.F. Searles, R.R. Gersonson).

Stefania Campana

Ma ditemi chi cerca di rovinarmi la vita

Chi ritiene di essere uno «scazzato», ovvero chi permette che siano gli altri a rovinargli la vita, ben consci che, essendo sua la vita, la rovina da solo senza doversi poi lamentare, verosimilmente si può riconoscere tra i tanti modelli descritti nel libro «La vita è mio e me lo...» di Alessandra Appiano.

Anzi, la stessa autrice suggerisce che il volume, edito da Mondadori per il prezzo di L. 27.000, potrebbe intitolarsi proprio «Lo scazzato».

Nella saggia del Duemila, lo scazzato è il personaggio emergente: è lui che si affaccia alla ribalta dopo il fondatore, il mercante, l'uomo di corte, il borghese, il rivoluzionario, lo yuppie.

Alessandra Appiano, trentadue anni, esigliata di nascita, torinese per vocazione artistica, con diversi anni di prime esperienze come fotomodello, attrice e titolare di un'agenzia di spettacolo, ultimamente milanese per scelte professionali (è conduttrice e autrice dei testi di diversi programmi televisivi per il gruppo Fininvest), nel ri-



Il fumetto sulla copertina

tagli di tempo è riuscita a confezionare tutte le situazioni dei vari personaggi incontrati, studiati, sopposti, controllati. Negli «scazzati», naturalmente. In un anno il libro ha preso consistenza, con il conforto di giudizi positivi di Renzo Arbore e Luciano De Crescenzo.

La fortuna di trovare un grande editore pronto a pubblicare il volume, la prima critica di Alberto Bevilacqua «libro trasparente, vivace, intelligente,

che fa ridere», la presentazione al «Maurizio Costanzo Show» ed «la curiosità dei lettori, scazzati o non scazzati, tanto prima e poi tutti ritroveranno nelle tipologie elencate dalla Appiano per seguire la filosofia dello «scazzato».

Ed ecco il nobile decaduto, la casalinga, la fotomodello, la gazza Bingo, l'analista, il single, ecc.

Un capitolo a parte prende il giro il «scazzomania» come la cartomanzia, l'automobile, i divertimenti, le vacanze, i trattamenti estetici ed altro.

Il libro si chiude con il privato (la mamma, l'amore, il sesso, il corpo) e i fidanzati ideali: per lui (la tardona, la pentita, la donna coker o che si vuole sistemare) per lui (lo sposato, l'eterno secondo, l'uomo missing o cinghiale, gatto e consiglio), naturalmente con l'oblietto... rovinarsi la vita.

Con una buona dose di ironia e con il gusto di ridere delle cose che sono, poi, le prerogative del libro e della stessa Alessandra Appiano, chissà quanto «scazzato».

Roberto Magagnoli

Con la De Agostini l'universo arriva in casa Videocassette Europa

Una iniziativa della De Agostini ci offre la «Città del mondo» una collezione di 15 videocassette di alta qualità con 15 splendide città raccontate attraverso immagini e video prima d'ora. Le città infatti sono commentate da registi diversi, ciascuna delle quali fa «ritratto» individuando un tema fondamentale che diviene il filo conduttore delle immagini e testi. Le 15 città prescelte: Berlino, New York, San Pietroburgo, Londra, Parigi, San Francisco, Madrid, Praga, Venezia, Vienna, il Cairo - Luxor - Assuan, Amsterdam, Firenze, Lisbona, Roma, sono fondamentali per comprendere lo sviluppo delle civiltà o sono tuttora di eccezionale interesse culturale e turistico.

Grazie al sistema X Mount Webcam (una telecamera computerizzata) su un bulbo rotante e di sotto di un cicalatore che consente riprese eccezionalmente spettacolari, si potranno scoprire queste metropoli da un punto di vista assolutamente nuovo e coglierne così tutto il loro fascino. Si potrà, per esempio, ammirare Berlino volteggiando per la prima volta sulla mitica



Il fascino di Londra è sullo schermo tv con un taglio tutto

porta di Brandeburgo e scoprire San Pietroburgo i suoi meravigliosi palazzi.

Insieme ogni videocassetta della serie Città del Mondo è allegata un inserto-guida alle città, in cartina planimetrica, un prezioso strumento per seguire l'attenzione e adattare all'istanza i percorsi effet-

tuali attraverso le immagini.

Piano dell'opera: 1) Berlino: il volto inedito della grande città europea, dopo l'unificazione. 2) New York: l'affascinante metropoli, crogiolo di razze e popoli. 3) San Pietroburgo (Leningrado): in ricordo della Russia zarista, palazzi monumentali si nel labirinto dei canali della

città, 4) Londra: un percorso inedito seguendo dall'alto il corso del Tamigi, 5) Parigi: grazia e grandezza della più acintillante capitale d'Europa, 6) San Francisco: il grande porto sulla baia di S. Matteo è il preludio a una metropoli piena di sorprese, 7) Madrid: la più dinamica capitale europea non dimentica il suo fasto passato, 8) Praga: l'armonia delle forme architettoniche ne fa una vera perla, tutta da scoprire, 9) Venezia: la città italiana più amata nel mondo è anche la più bella, ci... dubbi, 10) Vienna: l'impronta monumentale e grandiosa della capitale riporta ai fasti dello splendore del periodo imperiale, 11) il Cairo, L... Assuan: un volo tra passato e presente, pieno di fascino e mistero, 12) Amsterdam: attraverso la città, avrete la visione di un intero Paese, 13) Firenze: la perla del Rinascimento incastonata fra i dolci colli toscani, 14) Lisbona, 15) Roma: per concludere, un omaggio alla capitale d'Italia. La durata di ogni videocassetta è di 40 minuti. La prima uscita è avvenuta a Berlino, in edicola il 25 marzo.

R. Poma



Non sarà facile. Ti costerà fatica, ma ce la puoi fare. Altri prima di te ci sono riusciti. Grazie alla loro volontà, grazie all'affetto di chi gli è stato vicino, grazie alle strutture ■ disposizione ■ chi vuole liberarsi ■ droga. Non rimandare più neanche un minuto. Ogni giorno che passa si accorciano le possibilità di trovare ■ via ■ uscita. Ogni giorno che passa il tuo corpo e la tua mente diventano sempre più deboli ■ la malavita che controlla il traffico degli stupefacenti sempre più ricca. Trova il coraggio di chiedere aiuto, trova la forza per dirle una volta per tutte: CON ME HAI CHIUSO.

Byar

Se non uscirai dalla droga, o tra pochi anni o forse mai, ma ti troverai solo difficoltà. Taccato sapere. Facciamo tutto il possibile per aiutarti. Se vuoi saperne di più inviaci questo tagliando.

☐ Normativa: la legge del Parlamento sulla droga.

☐ Effetti: quali conseguenze produce l'uso della droga.

☐ Cura: i luoghi e i centri di recupero per i tossicodipendenti.

Completare questo tagliando e spedirlo a:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI SOCIALI
Via Barberis, 47
00187 Roma - Tel. (06) 4811230/229

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

**USCIRE
DALLA
DROGA
SE VUOI.
INSIEME
POSSIAMO.**

Iniziativa del Consiglio dei Ministri

Non perdetevi il Giovedì di Stampa Sera!

Per pubblicare gratis
i tuoi annunci, telefona al
6502165!

**affare
tauto**

IN PIÙ

Tre pagine di notizie
per le imprese artigiane.

Lavoro: tutti i
concorsi in Piemonte.

I prezzi delle case
quartiere per quartiere.

Per gli appassionati
di pallanuoto

volley

Una pagina intera dedicata
a questo sport!



Comitato
Provinciale
di Torino



Al Signor

Antonio Artesi
chef e contitolare

del



**RISTORANTE
LA MAGIONE
DEL TAU**

TORINO - C.SO BRAMANTE 81 - TEL. 664872631641

10 e lode
in Simpatia **SERA**

SENZ'ALTRE VIE La sconfitta di misura (2 a 1) subita a Madrid fa pendere la bilancia a favore dei granata che sono favoriti dal pronostico. Il pericolo viene dalla grande esperienza internazionale dei madrileni

Toro, la gloria in 90 minuti

Purché, ammonisce Mondonico, si giochi con la testa

Quando il sorteggio Uefa disse Real Madrid i mitologi granata non furono pochi. L'Ajax sarebbe stato meglio, il Borussia Dortmund, i tempi di Cruyff sono lontani. Invece il Real è sempre il Real. Nell'immancabile gioco delle percentuali i madrileni erano dati nettamente favoriti. Si paventava, in particolare, il ruolo che avrebbe potuto giocare il Bernabeu, leggendario stadio madrileno da contomita spettatori da cui poche squadre al mondo sono riuscite ad uscire indenni.

I più ottimisti concedevano al Toro un quaranta per cento di possibilità. Ebbene, la temutissima trasferta è passata, il Torino è uscito sconfitto di misura (2-1), le percentuali di promozione si sono rovesciate: 80 al Toro, 20 al Real Madrid.

Ma di quelli non bisogna mai fidarsi, ribattono saggi esperti. Verissimo: Butraguño e Michel, Chendo e Hagl, tanto per fare qualche nome, sono giocatori in grado di fare da soli la differenza, se in giornata di vena. Vene anche che in Coppa i pronostici di Stefano Puskas potevano ricavare dai nonni maglietta ispirazioni, ma il Torino allora? In Coppa Uefa, finora, non ha sbagliato un colpo. E allora la fatica che i giocatori «marangoni» hanno fatto per segnare due gol davanti al proprio trascinato pubblico depone certo a favore di un Real-macchia-dagol. O, vogliamo vedere le cose dal punto di vista opposto, la difesa granata (la meno battuta del campionato) ha dimostrato di possedere tutti i numeri sufficienti per avere ragione dei bianchi madrileni. A patto che...

E siamo al punto dolente: a patto che il Torino giochi con la testa. Voglia vincere ma non stravincere. Magari soffrendo lunghi minuti prima di trovare la partita risolutiva. Imposi la partita sul piano strettamente tecnico senza lasciarsi prendere dalla «dalla» agonistica come ancestrale nel suo carattere e troppo spesso gli succede in occasione degli appuntamenti cui tiene particolarmente.

«La cosa più importante è che sia una partita di calcio e non una rissa», ammonisce Mondonico. «Non è questo il momento di inseguire vendette o ripicche: possiamo farcela solo ed esclusivamente uscendo dal cervello».

Parole non sono ma santissime. Se nei piedi di Butraguño non c'è la dinamite di Puskas e nel cervello di Michel non c'è il genio di Stefano, nei tacchetti di madrileni ci sono comunque decenni di esperienza internazionale. E questa si trasmette agli

TORINO		REAL MADRID	
MARCHEGIANI	1	BUYO	
	2	CHENDO	
	3	LASA	
FUSI	4	ROCHA	
ANNONI	5	SANCHIS	
CRIVELLO	6	MILLA	
SCIFO	7	BUTRAGUÑO	
LENTINI	8	MICHEL	
CASAGRANDE	9	HIERRO	
VAZQUEZ	10	HAGL	
	11	LLORENTE	

Arbitro GALLER (SV)

IN PANCHINA

DI FUSCO 12, MAQUEDA 13, JARO (d) 14, L. ENRIQUE 15, VILLARROYA 16, TENDILLO 17

INIZIO 20,30

«Ei ben più facilmente del solito, lo si dice di rissa sarebbero sicuramente gli inesperti giovanotti in maglia granata ad avere la peggio. Non perché siano meno «duri» o decisi dei rivali, ma perché richiedono sapienza anche saper fare il fatto senza farsi espellere, una sapienza che solo una minoranza della squadra torinese ha già fatto in tempo ad accumulare».

E il Real tutto questo lo sa. Sa di fare parte dell'aristocrazia del calcio di tutto il mondo e di tutti i tempi. Ne è consapevole al limite della tracotanza. Esattamente il contrario di quanto accade al Torino, dove c'è la sensazione che qualcuno ancora si senta poco meno che miracolato. Anche in questo senso ha lavorato a lungo Mondonico: per convincere i suoi ragazzi che a giocare la «partita della vita» non ci sono arrivati per caso, ma perché se lo sono meritato.

Giorgio



Scifo raccomanda «Cercare il gioco non la battaglia»

Poche ormai separano il Torino da un nuovo appuntamento con la sua storia. È un momento importante perché il club granata ha vissuto e vive impegnato nella «storia» del suo passato. Un passato tutto avvolto da un'aura particolare che sfuma i reali contorni per renderli favolosi e leggendari.

La semifinale europea di questa sera, che già di per sé è al di là del risultato storico per il Toro e che potrebbe entrare nell'album della leggenda, assume un peso notevole. Che avvertono tutti, a partire dai tifosi che fra poco riempiranno «Della Alpina» e che nei giorni scorsi hanno promesso di «filare» come fanno di solito alla vigilia degli appuntamenti che contano. Lo avvertono anche i giocatori e lo dicono: «È una gara che si sente più del

trabbe tirarsi la una foga ed in un agguato eccessivo e controproducente. «In effetti il rischio esiste», conferma Cravero. «Noi, avvia, faremo tutto affinché questa tensione si trasformi in energia positiva e non in lotta «violenta»».

«Il pericolo maggiore», gli fa Scifo, «è che ci affretti l'incontro troppo seriamente (festività, n.d.r.). Come ci ha detto Mondonico, dovremo giocare convinti ma tranquilli, come abbiamo fatto nel derby. A Madrid avremo troppi test, io per primo in certi frangenti. Sarà bene ripetere l'orrore per compromettere tutto».

Anche se il Real Madrid incute timore più per il suo passato che per il suo presente, l'esperto seppur giovane italo-belga avverte: «Contro la squadra del calcio degli spagnoli bisogna stare molto attenti. Hanno una tale esperienza internazionale che ti castigano appena sbagli. Non dobbiamo concedere loro alcuna opportunità perché avvenga. Ed allora dovremo metterla non sul piano della battaglia ma su quello del gioco. Attribuirli «ricavere poco»».

Il capitano esprime concetti analoghi ed aggiunge: «Non bisognerà commettere l'errore di gettarsi subito all'avanzamento. Dobbiamo segnare soltanto un gol e c'è tempo per farlo. Un'offensiva ragionevole, ecco cosa ci vuole. Ovvero che ad un quarto d'ora dal termine saremo sullo 0-0, opereremo un assalto all'arma bianca. Per quanto mi riguarda non c'è nessun pericolo di una vendetta nei confronti di Hagl. Non sono che serba rancore. In campo ognuno di noi farà la propria gara, spero, senza pensare a ciò che il successo all'andata e a quello che si è detto dopo».

Coraggio



Scifo

occasione della sfida i suoi ex compagni Martin Vazquez (foto sopra) vivrà serata emozionante. A lato: Lentini, un giocatore sul quale Mondonico fa grande affidamento

Beenhakker va alla carica

Real senza dubbi «Passeremo noi»

Per fortuna riuscimmo subito a reagire al loro gol, ma nonostante fossero in dieci riuscirono con Lentini a rendersi pericolosi solo una grande parata d'istinto salvò il risultato.

Michel, invece, sembra tranquillo. Cede nella forza del Real e nel suo carattere vincente: «Il Torino è una bella squadra, ma in questo momento non temiamo. Siamo venuti a Torino sicuri di passare il turno per poter accedere alla finale di Coppa Uefa. Rispettiamo l'avversario, ma siamo sicuri delle nostre possibilità. È vero, forse ci mancherà Sanchis, ma la nostra forza è nel collettivo e chi lo sostituirà sarà, come sempre, all'altezza della situazione».

Inevitabile che il discorso scivoli su Martin Vazquez, suo compagno di tante battaglie: «Ho letto sui vostri giornali che avrete bisbetizzato con Rafo. Niente di più falso. Ci lego un'amicizia di lunga data, siamo cresciuti insieme e non posso di colpo dimenticarlo il passato. So che Rafo è in

gran forma, sono certo che troverà pane per i suoi denti. Ci stringeremo la mano prima e dopo, ma in campo ci daremo battaglia».

Infine, Hagl. L'incidente con Cravero è ormai dimenticato e il regista madrileno non è intenzionato a ritornarci su: «Infortunio del genere sono molto frequenti, non è neanche il caso di trovare giustificazioni. Quello che dovremmo dire l'ho già detto in settimana. Quando vedrò Cravero gli chiederò scusa e gli stringerò sportivamente la mano. Non mi aspetto vendette, so che il giocatore corretto e crede nella sua onestà. Per quanto riguarda la partita, invece, non penso che il Torino potrà ribaltare la situazione. Sono sicuro che verrà fuori la nostra maggior esperienza in campo internazionale. Mi aspetto una loro sfilata iniziale, poi saremo noi a dettare i ritmi alla gara. La finale è sfuggita perché a questa Coppa teniamo moltissimo».

Arrivato Benigno



Butraguño in azione. Il rapido e fantasioso attaccante madrileno rappresenta una grossa insidia per il Torino

La quiete di Villa Sassi si conferma fattore importante per il Real Madrid, che proprio attraverso la calma e la tranquillità cerca di evitare eccessive tensioni. Ma è solo apparenza, perché gli spagnoli sono ben consci del duro impegno a cui chiamano i madrileni e a fatica un evidente nervosismo.

I dati statistici sono tutti a favore del Real, perché la squadra iberica è sempre riuscita ad amministrare le precedenti vittorie per 2-1 in Coppa o, proprio grazie a questo risultato, non ha mai avuto problemi a qualificarsi. È proprio a questi precedenti che Beenhakker fa riferimento durante la conferenza stampa. «La storia del Real Madrid parla chiaro: non abbiamo mai giocato per difendere. 0-0 e neanche questa volta ci disorienteremo da questo atteggiamento. Noi abbiamo la possibilità del Torino, perché ci vanno bene due risultati su tre. Siamo consci dell'impegno al quale ci sottoporranno i granata, ma siamo altrettanto si-

curi della nostra forza. Abbiamo alcuni problemi da risolvere, come gli infortuni di Sanchis e Chendo, sono in attesa del responso medico. Ora come ora penso che abbia più possibilità di giocare il secondo che non il primo. Comunque ho già pronte le alternative».

Il tecnico madrileno crede ad un Torino arrembante: «La squadra granata applica allo perfezione i soliti schemi italiani. Una gran difesa e rapida contro-pressione. Sarà questo il modulo che attuerà anche contro di noi. Mi aspetto novità in proposito. Mondonico gioca con sei difensori, due centrocampisti, più Lentini e Casagrande pronti a lanciarsi in avanti. Tutto normale e tutto controllato».

Ma c'è chi non è tranquillo. Si tratta del portiere Buyo che, inconsidera la squadra granata molto forte in fase d'attacco e temibile a controcampo: «Mi piace il Torino ed il gioco che praticano. Ci sono dei giocatori, come Martin Vazquez, Scifo, Casagrande, Lentini e Cravero, che possono deciderlo da soli l'incontro. Stasera dovremo superarci, sarà una delle partite più dure da quando sono al Real. All'andata mi impressionarono parecchio.

SPORT FLASH

Biglietti
Ancora mille posti in tribuna

A mezzogiorno sono meno di un migliaio i biglietti disponibili per il match di stasera tra Torino e Real Madrid. Se non verranno esauriti, entro le 15, alle 18 al «Della Alpina» verrà attivato il botteghino della Tribuna Ovest. Il prezzo degli ultimi tagliandi disponibili è di 100 mila lire.

Premio
Trenta milioni per la finale

Borsano ha promesso ad ogni giocatore 30 milioni in caso di qualificazione alla finale. Nessun premio invece verrà corrisposto dal presidente Mendoza. Il premio della società madrilena ha detto: «La finale è il premio stesso, bisognerà sudarsela sul campo».

Arbitro
Galler non piace agli spagnoli

La designazione del direttore di gara svizzero Bruno Galler è stata gradita dai madrileni che con lui in campo nell'88 furono eliminati dal Fey Eindhoven nella semifinale di Coppa Campioni (in una gara ricca di contestazioni e colpi di scena).

Il Madrid
Una partita per ricordare Juanito

Per ricordare Juanito, l'ex stella del Real degli Anni Ottanta, la società madrilena sta organizzando un incontro contro una selezione del Resto del Mondo. La data del match è stata ancora fissata, ma probabilmente si disputerà tra il 27 maggio e il 3 giugno. Tra i invitati anche i granata Lentini, Scifo e naturalmente Martin Vazquez, grande amico di Juanito.

GIMNASTICA RITMICA

Murgia e Ferretti portano Torino
■ un passo dal podio tricolore

Quattro volte quarta nella prova valida per la serie A 1992, la Società Ginnastica Torino ha naturalmente conquistato il quarto posto finale nella sua prima avventura nel massimo campionato a squadre della ginnastica artistica maschile. L'ultima tappa, che ha consolidato il brillante piazzamento dei giovani allenati da Matteo La Prato, s'è svolta sabato a Saint-Vincent: finiti ancora alle spalle delle più esperte Pannar Modena (campione d'Italia), Pro Patria Busto e Virtus Galarate, i torinesi hanno siglato il loro miglior punteggio globale stagionale toccando quota 106,30 grazie soprattutto alle ottime prove del capitano Roberto Murgia (54 punti individuali) e dell'azzurro Matteo Ferretti (53,25).

Oggi, intanto, prendono il via a Parigi i campionati mondiali assoluti di specialità. Assente l'fortunata Valentina Rubinetti, a rappresentare la SgT al massimo livello internazionale ci sarà la quindicenne Veronica Servente che vestirà l'azzurro al corpo libero e al volteggio.



Veronica Servente

JUDO

Solo i militari e il Kodakan Napoli
davanti ai ragazzi dell'Akiyama Settimo

L'Akiyama di Settimo è tra le migliori società italiane di judo. Dopo i risultati ottenuti nel '91 è uscita la classifica nazionale che vede il club presieduto da Orlando Toniolo al 5° posto assoluto — oltre mille — correnti. Solamente i tre gruppi sportivi militari e il Kodakan Napoli hanno superato i settimesi che grazie agli 88 punti ottenuti, hanno confermato la posizione dello scorso anno. Soddisfatto il presidente: «È un ottimo piazzamento che ci fa ben sperare per il futuro: la maggior parte dei punti li abbiamo infatti ottenuti con i giovani, cadetti ed esordienti».

Il quinto posto assoluto sottolinea la stagione d'oro della società settimese e il terzo posto ai campionati italiani per club di serie A è un risultato che porta i biancazzurri nell'olimpo del judo italiano. I magnifici sette dell'Akiyama, Alessandro Castoreale, Pierangelo Toniolo, Raffaele Toniolo, Massimo Toniolo, Giuseppe Salidi, Antonio Carturan e Nicola Galante, si stanno già preparando per migliorare nella prossima stagione, con alcuni rinforzi che certamente arriveranno, i risultati del '91.



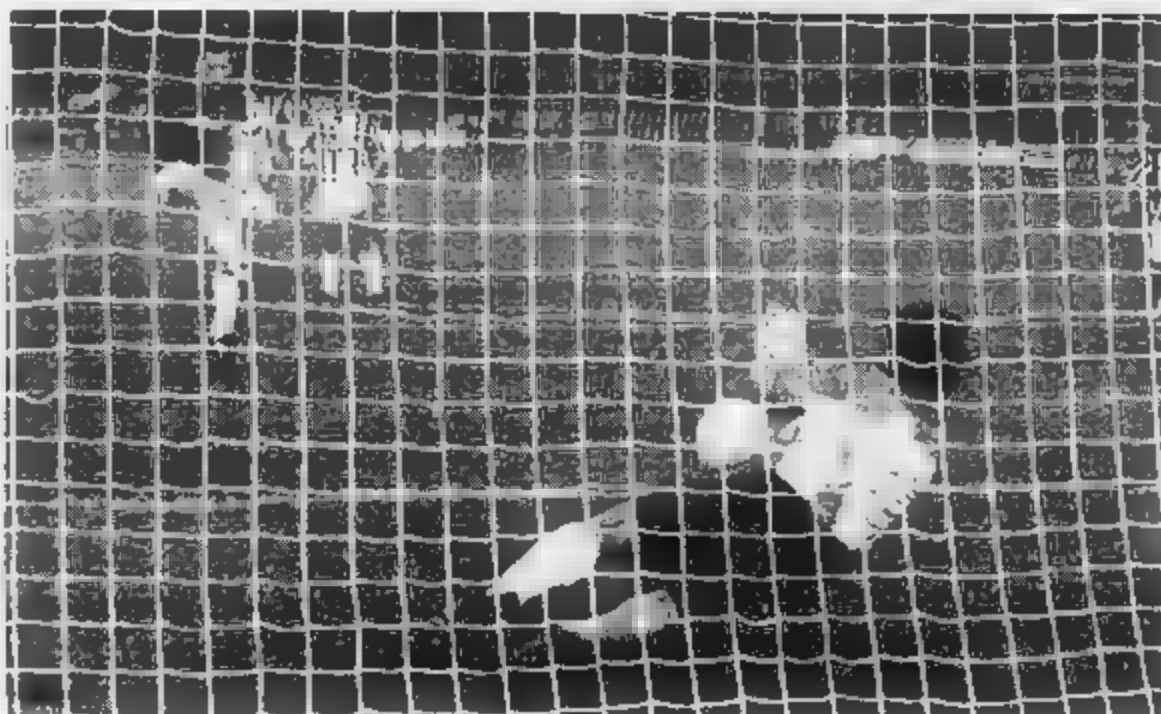
Gli atleti dell'Akiyama di Settimo Torinese

COPPA ITALIA Alcune prodezze del giovane portiere consentono alla squadra del Trap di raggiungere la finale
Tacconi è il primo a complimentarsi con l'ex romanista: «Bravo, sul tiro di Baresi non ti sei fatto ingannare»Un Angelo salva la Juve
Peruzzi grande protagonista contro il Milan

Angelo Peruzzi, comunque andrà a finire quest'anno la Coppa Italia, ha già un futuro alle spalle. E scusate il bisbetico di parola. Ma se la Juve ha raggiunto l'obiettivo finale (consolazione tutt'altro che modesta) per dirlo alla Trapaltoni il merito è soprattutto suo. Il tecnico bianconero l'ha tirato fuori dal cilindro al momento giusto e l'ex portiere romanista s'è fatto pordone in fretta e peccatucci di gioventù.

E senza volerlo lo, siamo onesti, lo desidera come tutti i giocatori di questo mondo) ha tolto la maglia da titolare a Tacconi. La prestazione impeccabile di ieri sera al «Delle Alpi» contro il Milan ha fatto dimenticare ai tifosi gli ultimi nove anni di storia, tanti ne ha trascorsi il portiere perugino in maglia bianconera. I tifosi si sa, hanno la memoria corta. E così dopo la prodezza di un rigore parato hanno cominciato ad ovannare a gran voce il suo nome: Peruzzi, Peruzzi. Il giovane, imperturbabile, ha risposto agli applausi con quattro o cinque interventi da vero acrobata. Quasi un portiere d'altri tempi. Un Castellini, tanto per citare uno di memoria non antichissima.

Piccolo, uno dei più piccoli portieri della serie A (1 metro e 82 per 76 chili), ma così esplosivo nei movimenti, così prorompente nelle uscite, fortissimo tra i pali e puntuale nel chiedere la palla ai difensori, dimostra la sicurezza d'un portiere arrivato da un pezzo. Questione di carattere. Tacconi negli spogliatoi è il pri-



Sul tiro degli undici metri di Baresi il —————, uno bianconero Peruzzi compie una prodezza

mo a complimentarsi: «Bravo, hai parato un rigore. Ma come hai fatto a capire che Baresi avrebbe calcinato centrale?» Peruzzi sorride: «Carlo se ci fosse stato Van Basten non avrei avuto altra scelta che tuffarmi a destra o a sinistra. Non so bene. Ma di solito Baresi calcia forte e a mezza altezza. Così un'occhiata e mi sono piegato e mi sono trovato sulla traiettoria del pallone».

Anche gli altri compagni si complimentano per la prodezza. Trapaltoni gli dà una gran pacca sulla spalla. Cuno dice: adesso questo posto è tuo. In lo sei meritato. A Tacconi parlerà oggi stesso, forse domani. Ma il vecchio Stefano ha già capito che è questione di settimane, forse di giorni e poi dovrà lasciare il posto al «rampollo» anche in campionato.

Peruzzi gli rinde volentieri l'onore della armi: «Stefano — ha ingenuità — è stato così. È l'unico primo ancora che un compagno di squadra. Salvo a Roma? Penso di tornare in panchina. Il titolare è lui. Finu a che Trapaltoni non deciderà diversamente obbedirò senza fiato».

Qualcuno lo stuzzica: però lei ci sarebbe a dimostrare quanto vale alla sua ex squadra? Insomma,

ma, far capire che l'aria di Torino lo ha fatto bene...

«Con molti dei miei ex compagni ho — rapporto — stupendo. Non penso di dover dimostrare niente. Andrò a salutarli prima della partita in ogni caso».

L'equilibrio certo non gli fa difetto. E i suoi giudizi — lasciano il tempo che trovano: «Il Milan ha pressato molto, soprattutto — primi 45 minuti. Nella ripresa il nostro centrocampista ha preso le misure e siamo riusciti a renderci pericolosi in più d'una occasione. Ma non siamo riusciti a sfruttare o dovere il contropiede, altrimenti la partita sarebbe finita molto prima».

Il giovane portiere — ossa — ossa emozionato un po' all'inizio: «È vero. Ho commesso anche — leggerezza su un calcio d'angolo, smarrimento un pallone spiovente. Per fortuna qualcuno ci ha messo — pezzo ed ha spazzato fuori dell'arco — rigore». A parte quel piccolo no, il — è stato un crescendo rasserenante. Al 13' dove in angolo — gran botta di Fuser; al 35' annulla Baresi dal dischetto e nella ripresa — buona guardia tra i pali, ma è soprattutto pronto a raccogliere tutti i palloni che piombano a ripulizione nell'area piccola. Fuori dal «Delle Alpi» molti tifosi sono li ad attendere: grazie Angelo ci hai regalato questa finale. Lui sorride: «È anche merito vostro, siete stati stupendi. Ed io, dove proprio dirlo, — un portiere fortunato».

pia. abr.

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Piero Abrate

PERUZZI

8

Regala alla Juve la qualificazione, parando il rigore calcinato da Baresi. Poi, una grande prodezza — tiro di Fuser e nella ripresa annulla con sicurezza un gran colpo di testa di Serena.

CARRERA

7

Massaro cerca di sgusciare da tutte le parti, ma il difensore bianconero è bravo a chiuderlo ogni varco. Lo anticipa con forza, sfruttando la prontezza del — fisico.

MAROCCHI

6,5

La fascia — capitano lo esalta: annulla Donadoni sulla fascia ed è pronto ad aprire il gioco. Nel finale si fa prendere dal nervosismo: scaglia la palla con violenza verso la panchina rossoneria e ci manca poco che finisca in risa. Ma qualche istante dopo va a scusarsi — Capello.

CONTE

6

Regge bene la parte a centrocampo e recupera numerosi palloni. Non sempre impeccabile in fase di costruzione. Lo sostituisce Di Canio (s.v.) al 77'.

TACCONI

6

Commette un inutile fallo su Serena che frutta al Milan il calcio di rigore. Non è certo lo stopper che i tifosi della Juve avevano applaudito qualche settimana fa, prima che s'infortunasse.

JULIO CESAR

7

Non sbaglia praticamente nulla anche perché i compagni della difesa — si concedono distrazioni.

GALIA

6,5

Patisce parecchio Rijkaard, ma riesce a dargli la distanza. E' dovunque, in ogni momento dell'incontro, infaticabile maratoneta.

REUTER

6

Fallisce la palla del 2 a a botta sicura nel finale del primo tempo. Ha grandi polmoni, ma i suoi piedi a volte lasciano a desiderare.

SCHILLACI

7,5

È tornato il Totò «Mondiale». Mette a segno un gol da manuale e — danno l'anima — centrocampista per cercare di recuperare palloni per tutta la partita. Viene rilevato da Luppi (s.v.) al 82'.

CANTARELLI

6

Il — gioco è elegante, questo — c'è dubbio, — i suoi assist — lasciano sovente il tempo che trovano. Solo nella ripresa viene favorito dagli ampi spazi per sbizzarrirsi in qualche lancio in contropiede.

CAMMARANO

5

Uniche note positive: il cross dal quale scaturisce il gol del successo e un tiro-bomba che Antonelli respinge. Per — resto fallito: — intendo — Schillaci quando occorre e anziché provare la via del contropiede — più delle volte torna sui suoi passi.

AMENDOLIA

5,5

Non è una partita facile da tenere, — il direttore — gira sabbia parecchio valutazioni ed — cede nell'espellere Tassotti — Kohler.

Nei campionati iridati «Giovani»

Tornano a Genova
le lame mondiali

Grande parata primaverile di domani a lunedì al Palazzo dello sport di Genova, dove, nel quadro delle celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America, approdano i Campionati del Mondo Giovani (Under 20) di scherma.

Un evento che si ripete nel capoluogo ligure da 23 anni, con la speranza che si rinnovi anche il magnifico successo della passata edizione, alla presenza di tutto lo staff della Federazione internazionale e di quella italiana con i presidenti, il francese Bontella e Renzo Nostini.

Nella scorsa novembre, a Istanbul, in ritardo rispetto alla data tradizionale della festa di Pasqua a causa della guerra del Golfo, un solo oro entrò nel cammino degli azzurri e la conquista fu lauretista milanese Luca Bazzoli. Per il resto ci fu solo il bronzo di Stoyanov nella scherma, mentre la torinese Laura Chiesa si arrese al 5° posto nella spada e il canadese Longue non riuscì ad andare oltre il bronzo.

Nelle cinque giornate genovesi si dovrà lottare al vertice nel mondo e nella classifica per nazionali che sono state per minoranza ai nostri vanto, prima del ritorno di fiamma di Ungheria e dell'ex Unione Sovietica.

che non Francia e Germania rimangono le nostre principali antagoniste.

Un traguardo che è ampiamente alla nostra portata, del resto, se Donzelli, spalleggiato da Taddei e Carzani, offrirà il bis, e la prima Vezzali confermerà le splendide affermazioni in Coppa del Mondo. Stesso discorso vale per il trio degli scabbolatori e degli spadisti, in cui accanto all'iridato di due anni fa Baroni, figura il cadetto veneziano Davide Schuler.

Anche lo spadista del Club Scherma Torino, Veronica Capula, e della Pro Vercelli, la bionda Barbara Giolito, al fianco della menziona Rodaria Giussani hanno le carte in regola per il podio. Sarebbe un bel viatico per la prova di Coppa del Mondo del successivo week-end in Gran Bretagna, al quale interverranno con Laura Chiesa e la neo-tricolore veneziana Elena Ugo.

Tutto secondo capone agli Assoluti piemontesi di lunedì, omologati del Club Scherma di Villa Giussani a squadre Bra, Cuneo, Tariffi-Gio hanno superato il Micheli (Bignone-Falco-Vellucci). Chivasso e Pinerolo il titolo individuale è andato a Giorgio Vescolone, seguito da Anzalone, Braico, Tariffi e dal chivassese Crula.

Carlo Pilagano

Da giovedì 30 aprile al circolo di Monticello

Golf, Open d'Italia super
Presenti quasi tutti i «big» mondiali

C'è molto interesse per questa 49ª edizione dell'Open d'Italia di golf. Ingenua Lancia Martini, che giovedì 30 aprile prenderà il via sul campo di Monticello.

Intanto perché è stata, fin dall'esordio nel lontano 1925, all'Alpi di Stresa, — manifestazione più titolata del calendario agonistico nazionale; e poi perché ha rappresentato, nel corso della sua storia, da Francesco Pasquale (il primo a scrivere il nome sull'alfabeto) in poi, le vie italiane al golf, mandando anno dopo anno segnali di una crescita lenta ma costante. Non solo: ha saputo ripulirsi uno spazio, ormai consacrato, all'interno di un circuito ricco e combattuto qual è quello del Tour europeo, richiamando ogni volta sui campi italiani alcuni tra i più forti giocatori professionisti del mondo (oltre che dai sostanziosi montepremi, che quest'anno ammonta a — milioni di lire).

Più che legittima quindi la soddisfazione di vertice federali (assente il presidente Silva, influenzato, gli oneri di casa sono stati fatti dal «cico» Roberto Liverigi), sponsor ed organizzatori nel presentare una stampa del tutto sull'edizione '92. Un'edizione di grande levatura, a giudizio della lista dei partecipanti (tra cui non passano inosservati — assemblee del mondo) — Mark O'Meara. E sarà presente anche la scozzese Sandy



Pippo Calì

Lyle, vincitore dell'Open nel '84.

La pattuglia degli italiani, in verità — molto numerosa, è guidata dal «quattro maschietti» che gareggerà nel Tour europeo, ovvero Alberto Binagli, Silvio Grassano, Costantino Rocca e il torinese Giuseppe Calì che sembra aver ritrovato in questo inizio stagione i suoi colpi migliori: a marzo, proprio insieme a Rocca e Binagli, ha conquistato nella qualificazione di Hong Kong il visto per la finale della prestigiosa Dunhill Cup. Torinese anche due dei quattro giovani professionisti — invitati dalla Federazione: sono Giorgio Merletti ed Emanuele Canonica, «figlio d'arte», giocatore del colpo potente.

Sede dell'Open, quest'anno, sarà Monticello: e sarà la settima volta che il circolo lombardo fa pochi chilometri da Como per ospitare la competizione, mettendo a disposizione la sua esperienza, uno staff più che collaudato e un l'ingegner fresco dal campo.

S'inzierà mercoledì 29 aprile con il Cannon Shoot-Out (che vedrà in gara i migliori dieci professionisti al mondo), cui seguirà, il giorno seguente, la tradizionale Pro Am Club Match (con la partecipazione di alcuni personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo). Il primo dei quattro giri del torneo più importanti tornerà domenica 30 maggio la conclusione.

Pier Luigi Grillo

Nel 2° Trofeo Olivetti-Unicef

Basket spettacolo
In piazza ad Ivrea

Il basket torna in piazza. A Ivrea dal 2 al 24 maggio si disputerà il 2° Trofeo Olivetti-Unicef per l'Unicef, presentato ufficialmente ieri a Torino. Una manifestazione che fa già parlare di sé anche se i campionati sono ancora in —.

Tutte le partite in programma si giocheranno all'aperto, su un parquet montato nella storica piazza Olivetti che per l'occasione sarà dotata anche di tribune per 6-700 spettatori.

Il cast della seconda edizione del torneo oporediese è d'eccezione, soprattutto se i grandi nomi daranno la loro conferma alla vigilia della partita. Si partirà il 2 e 3 maggio con un quadrangolare femminile: in gara due squadre dell'A1 italiana, l'Estel Vicenza detentrici della Coppa Ronchetti e la Pinerolo Pescara, e due straniere, la Lotus — Monaco di Baviera e il Montmarnu Zagabria. La formazione veneta ha vinto quest'anno la Coppa Ronchetti ed è ora semifinalista nel campionato A1: nel quarti di finale ha eliminato proprio le pescheresi della Pinerolo.

Ancora le donne saranno protagoniste, il 16 e 17 maggio, nell'esagonale di serie A2: in lizza due formazioni straniere, Montmarnu Zagabria e Villorbanne (Francia), e quattro italiane: Aclì Livorno, Tartarini

Bologna, Porto S. Elpidio e Chilly Ivrea.

Il «piatto forte» sarà però sorvillato una settimana più tardi, il 23 e 24 maggio, quando si svolgerà il quadrangolare di serie A maschile con Stefanel Trieste, Clear Canù, Zagabria e Maed Pils Malines (Belgio). Tutte le società hanno promesso di portare a Ivrea la miglior squadra possibile, a cominciare dalla Stefanel.

I giuliani hanno assicurato che ci saranno anche i due stranieri, anzi tre: a Larry Middleton e Sylvester Gray dovrebbero infatti aggiungersi il diciottenne talento sloveno Dean Bodiroga, che forse esordirà nel prossimo campionato nelle file della Stefanel.

Osipito d'eccezione del torneo oporediese sarà uno dei «grandi» del basket italiano che proprio quest'anno ha deciso di concludere l'attività: Romeo Sacchetti, ex giocatore (e «bandiera») dell'Auxilium Torino, campione d'Europa con la Nazionale nel 1983 a Nantes. A Ivrea gli verrà consegnato il «premio speciale per la carriera» assegnato l'anno scorso a Pierluigi Marzorati, un altro «grande» arrivato al canto del cigno. Parte dell'incasso del torneo oporediese sarà devoluta all'Unicef.

Renato Zotto



Anche Pierangelo Bertoli tra gli ospiti

IL TRIANGOLO DI VIVERE

Tre giorni di maratona tv su Raidue per chi lotta contro l'emarginazione

L'impegno, le esperienze, le testimonianze di chi lotta ogni giorno contro la malattia, la violenza, l'emarginazione al centro di **«Tre giorni di maratona tv su Raidue»**, la maratona televisiva di Raidue, a cura della redazione di **«Il coraggio di vivere»**, in onda venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 aprile in diretta da Napoli dallo studio 1 e dal Teatro Mercadante. Tra gli ospiti della seconda giornata, Lucio Dalla, Katia Ricciarelli, Pierangelo Bertoli e molti altri.

Scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere, grazie ai collegamenti con diverse realtà, il lavoro, le difficoltà di chi opera nel sociale per portare un aiuto concreto a tossicodipendenti, a bimbi maltrattati, ai malati di Aids, agli anziani, ai portatori di handicap, ai minori a rischio. Il comitato promotore è composto tra gli altri da Comunità Incontro, Comunità Samar, Gruppo Exodus, fondazione San Patrignano, Comunità la Tenda, Telefono Azzurro, Fondazione italiana del volontariato, ministero degli Affari Sociali.



La protagonista Tilda Swinton

CON TILDA SWINTON

La novella della Woolf diventa film ■ così «Orlando» si risveglia donna

LONDRA ● Dopo innumerevoli tentativi la novella della scrittrice inglese Virginia Woolf **«Orlando»**, diventerà un film interpretato da Tilda Swinton.

È il primo libro della Woolf a arrivare sullo schermo. Nello storico Halford Castle, a Nord-Est di Londra, si gira una scena in cui Orlando è unito in matrimonio all'arciduca Harry. Il film segue la vita di Orlando, giovane aristocratico inglese nato nel 1500, signore a posta mancata, che nel mezzo della sua vita si addormenta e si risveglia donna. Tilda Swinton - che all'ultimo festival di Venezia ha vinto il premio di migliore attrice con **«Edoardo II»** - sembra l'interprete ideale di questo film per la sua somiglianza con Vita Sackville-West, la scrittrice a cui si era ispirata Virginia Woolf nello scrivere **«Orlando»**. «Orlando» ha spiegato Tilda Swinton - «è una riflessione sulla vita e sulla morte in cui lo scambio dei sessi è solo un modo come un altro di essere».

DISPERDIBILI Nonostante la concorrenza giapponese, l'etichetta statunitense, con pellicole e video, mantiene la supremazia del mercato. «Robin Hood» e «Dumbo» si contendono i primi posti nella hit parade

Biancaneve, per sempre Vecchi e nuovi capolavori di marca Disney

Rituale uscita nelle sale cinematografiche di un capolavoro di animazione in occasione delle feste pasquali. Questa volta tocca al superclassico **Biancaneve e i sette nani** (in programmazione al Capitol), mentre per il mercato dell'home video viene preannunciata la commercializzazione ■ cassette di **Bambi**. Da sempre beniamina dei bambini di tutto il mondo; la produzione dei cartoni disneyiani continua a occupare un posto leader sul mercato. Merito della qualità del prodotto, ■ anche di un'oculata gestione distributiva che ha rispettato scadenze annuali, monopolio rigoroso nelle varie sezioni. Per fare un esempio, la divisione Consumer product - gestita in Italia dalla società Walt Disney Co Italia SpA e presieduta da Umberto Viri - è suddivisa in quattro segmenti principali: editoria periodica (quartale di testate tra cui **«Topolino»**, diretta da Giancarlo Capelli; records and tape - dischi, nastri, compact per ragazzi di dischi, libri ■ audiocassette per edicola e cartolerie) diretta da Alberto Crippa; divisione libri diretta da Gianni Crespi; licensing, 53 anni di storia alle spalle, diretta da Armin Broger.

E di questi giorni l'inaugurazione dell'Eurodisney aperto in Francia, progettata e proposta all'inizio della gestione Eisner negli Anni Ottanta, un progetto nato sull'onda del rilancio della ■ hollywoodiana che usciva da un periodo un po' stanco. Dopo che Eisner, ■ presidente della Paramount, ■ prosa la redina della Walt Disney nell'84, lo ■ annuale di questa erano arrivate ai tre miliardi di dollari, con i profitti quasi quadruplicati nel giro di quattro anni.

Puntare sul mercato europeo anche con i mega-parchi targati «Topolino & Co», è stato un affare studiato a tavolino e lungimirante, che punta tutto sull'unità europea. In Europa si può contare su un pubblico anche superiore a quello nordamericano (350 milioni di persone contro 250 milioni), che ■ ultratutto ■ ha una potenzialità molto alta come fruitore di-

aprendo del doppio di tempo libero degli americani.

La politica della casa-madre rispetta nella linea generale l'impostazione voluta da sempre dal padre fondatore Walt Disney, che in ogni volta puntava sulla commercializzazione ma anche ■ un'alissima qualità del prodotto. E i grossissimi successi del «tradizionale» **La sirenetta** e, adesso negli Usa, **La bella e la bestia** (insarcito, addirittura, per la prima volta nella storia, nella rosa ■ candidati al premio Oscar ■ miglior lungometraggio), ■ li, a confermare che questa è la via giusta per vincere la concorrenza a basso costo, tutta basata sull'elettronica dei cartoni giapponesi. L'idea di un lungometraggio che potesse competere con i film di attori, superando gli angusti limiti di durata imposti fino a quel momento ■ disegno animato, risale al '37, all'uscita, appunto, ■ **Biancaneve e i sette nani**, nato non a caso come muovi del successi successivi, dalla trovata geniale di trasportare sullo schermo la fiaba tradizionale. Infatti, quasi tutti i capolavori disneyiani allungano ■ patrimonio favolistico occidentale, a partire dai fratelli Grimm (**Biancaneve**), Perrault (**Cenerentola** e **In bella addormentata**), De Beaumont (**La bella e la bestia**), Colodi (**Più chioi**), Barrie (**Peter Pan**), Carroll (**Alice**), ■ non incursioni più eterogenee ■ ma che sfruttano comunque una ■ radice fiabesca ■ per film come **Dumbo**, **La spada nella roccia**, **Robin Hood**, il libro della **jungla**, **Fantasia** eccetera.

Le programmazioni rigide a scadenza annuale del pacchetto classico di film che è sempre rimasto nelle mani della casa madre, ha fatto ■ che ■ distribuzione ritualizzasse per ogni nuova generazione di spettatori un prodotto che, automaticamente, restava attuale e «nuovo». Così ■ il fatto per le sale, così si sta facendo ora per l'home video. Da qui è nato il successo travolgente di vendita di **Fantasia**, posto per la prima (e ultima volta, assicurano i responsabili) in ■ uscita in cassette ■ un



E a maggio ritorna «Bambi» che dal '42 commuove grandi ■ piccoli

Dumbo in videocassetta. Sopra, il recente «La bella e la bestia»

milione e centomila copie vendute in quattro mesi. Ora, sull'onda del film di Spielberg tutti si aspettavano che sul mercato italiano uscisse **Peter Pan** (uscito negli Usa nel Natale '90). Ma la Buena Vista, la società che commercializza i video Disney, segue altro strada ■ le sue uscite. Staremo a vedere.



In crisi come gli altri divertimenti. Il passatempo: window shopping

La tv tradita dagli americani

Il modo di divertirsi degli americani sta cambiando. Non solo perde pubblico il cinema (e la responsabilità è dei prezzi del biglietto, del parcheggio, del popcorn, della baby-sitter e dell'eventuale pizza dopo il film), ma perdono pubblico anche le varie stazioni tv danneggiandosi reciprocamente con la concorrenza. Quando si è detto, come ■ è detto nell'autunno scorso, che l'intera America si era «innamorata» di un serial che si chiama «Northern Exposure», non si parlava che del 15 per cento dei telespettatori. Una percentuale che qualche tempo fa sarebbe sembrata appena sufficiente.

Diminuisce anche il pubblico dei film televisivi. Fra trenta o più canali il telespettatore nordamericano, ogni settimana, ha la scelta tra quasi 150 titoli (scelta che poi ■ complica con i video),

ma ben pochi sono i film di prima visione o d'annata a suscitare gli entusiasmi di una volta. Il pubblico ■ un bambino goloso guastato da troppi cioccolatini. Stando alle confidenze dei proprietari delle videoteche neppure loro ■ contenti. Quanto al cinema, nonostante le resuscitate euforie di Natale, la lamentata perdita al botteghino ■ ■ aggravata. Quest'estate gli incassi sono risultati inferiori dell'8 per cento ■ quelli dell'anno precedente e globalmente tutto il '91 risulta più deludente del '90.

La competizione in tv è così forte che si rischia di far perdere di responsabilità delle varie reti ■ gusto di superare gli altri. Le americane sono finite anche qui ■ al megashow si crede poco: si conta di più ■ fortunate coincidenze di talenti fra autori e attori.

Anche nel settore musicale ■

sono seguiti allarmanti: il motivo è ■ stesso, c'è troppa scelta. Fa eccezione per alcuni dischi prodotti da musicisti o da Michael Jackson alla Ciconia, la nuova generazione commerciale universale che studiano la cultura popolare, propensi a esaltarne il significato. Cultura popolare, è la conclusione di molti, è tutto ciò che accade. E quello che accade adesso, oltre alla passiva contemplazione del video, ■ l'uso del «window-shopping» come gratifica sostitutiva del cinema. In entrambi i casi «si esce di casa», si può andare da soli, a coppia ■ con la famiglia e, come il cinema, il window-shopping ■ un divertimento basato sull'immagine in movimento: solo che a muoversi ■ lo spettatore, mentre l'immagine resta ferma in vetrina. Window-shopping, significa infatti andare in giro per negozi, spese ■ senza comprare e imbandendo

■ guardare. Secondo il professor Clifford Harrison, dell'Università ■ Columbia, il prolungarsi degli ■ di apertura di molti negozi anche la domenica corrisponde non soltanto ad un'esigenza commerciale, ■ anche ad una svolta nei comportamenti sociali. Persino la spesa settimanale per la ■ non è più, per molti, una ■ incombenza da brava signora, ma è diventata ■ distrazione per l'intera famiglia: ■ comunque precisato, per chi ■ conosce bene il Nordamerica, ■ che molti centri d'acquisto ■ enormi, che molti negozi, soprattutto in ■ di feste, assumono artisti ■ ogni genere (fantasisti, ventriloqui, musicisti, cantanti, prestigiatore) per intrattenere il pubblico che compra, se compra, ■ anche i bambini.

Francesco Geronzi



Pippo, compagno d'avventure di Topolino

Auguri Pippo: il cane pazzo ha già 60 anni

Pippo, il famoso personaggio amico e compagno di Topolino con il quale ha condiviso innumerevoli avventure, compirà tra breve, esattamente il 12 maggio, sessant'anni.

Risale infatti al 1932 ■ l'apparizione in un breve cartone animato intitolato «Mickey's Revue». In quell'occasione, il nostro simpatico eroe era poco più di una comparsa a cui era stato affidato ■ ruolo dello ■ del villaggio che arriva improvvisamente a turbare ■ i suoi disastri provocati dall'innata sventatezza, la tranquilla vita agreste di Topolino.

Allora ■ chiamava Dippy Dawg, che in italiano significa Cane Pazzo o, come tutti i personaggi creati da Walt Disney, anche Pippo col passare del tempo ha cambiato il suo aspetto fisico, il carattere e il ruolo ricoperto. All'inizio si presentava come un grosso cane nero, ■ le gambe lunghissime ■ molto magro ed anche i tratti del suo volto erano più affusolati rispetto a quelli odierni. Indossava soltanto un gilet, uno strano cappellaccio nero e un paio di ■ scarpe. Era totalmente svitato, impiccione e confusionario, aveva ■ dono naturale di sconvolgere la vita altrui combinando guai a raffica.

Con queste caratteristiche ■ immutato ancora per ■ anni, partecipando di tanto in tanto ai cartoni animati e al fumetti (le famose strisce dei supplementi domenicali dei quotidiani) dagli altri più famosi protagonisti della famiglia Disney. Tuttavia, bastarono queste brevi apparizioni perché i lettori incominciassero ad amarlo ■ ad affezionarsi. Sembrava ■ Art Babbitt, disegnatore e amico di Disney, a voler concedergli più spazio e trasformarlo in maglietta. Nel 1934 Pippo, dunque, cambia nome e viene ribattezzato Goofy.

L'aspetto fisico si addolcisce un po'; cambia abbigliamento aggiungendo sotto ■ gilet una maglietta ralloppata e un paio di pantaloni anch'essi ■ lo toppe; le

scarpe diventano ■ più lunghe e con perenni buchi nelle suole; continua ■ avere la testa tra le nuvole e ad ■ un simpatico combina disastri ■ al contempo diventa un leale e sincero amico disponibile alle ■venture di ogni genere ■ al divertimento. Anche il rapporto con Topolino cambia. Le storie che vivono insieme si fanno più frequenti dando vita così a un lungo e ininterrotto sodalizio. Sono protagonisti di esilaranti e intricate vicende, impegnati a risolvere loschi intrighi e oscuri complotti, a combattere i disonesti e a sgombrare pericolosi delinquenti, prima fra tutti il famigerato Gambadilegno.

Tuttavia, l'amicizia con Topolino non impedisce a Pippo di «lavorare ■ proprio». Il 1939 lo vede infatti protagonista assoluto del cortometraggio «Goofy an Wilbur», e ■ a partire dalla fine degli Anni Quaranta, interpreta ■ lunga serie di parodie ■ cartoni animati e a fumetti, dei famosi manuali che insegnano il «fai da te». Lo vediamo allora impegnato nelle attività per cui è diventato famoso e amato, vale a dire armeggiare con ogni tipo di utensile da lavoro, provvisto di grande impegno ed entusiasmo ma con risultati finali a dir poco disastrosi.

La popolarità di Pippo non ha mai conosciuto un momento di declino, neppure quando il ■ compagno Topolino, col passare del tempo, diventato troppo perfetto ■ bravo, suscita forti antipatie in molti lettori. Pippo, invece, in tutti questi anni ha saputo mantenersi sempre uguale. Sbadato, goffo, un po' ignorante, privo di buon senso e bonaccione ■ certo, ma proprio per questo amato incondizionatamente ■ tutti. In lui non c'è traccia di malignità ■ di opportunismo; la sua virtù consiste nell'essere totalmente disponibile all'amicizia disinteressata, alla lealtà e alla semplicità. Pippo ama la vita per quello che è, ben contento di esistere.

Alessandro Arcuti

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Bigli**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni. Prima parte
14,30 **L'albero**, varietà per i più piccoli
15 — **Doe - Green**, documenti
— **Ragazzi e ragazze**
— **Caramella 3**
16 — **Bigli**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni. Seconda parte
18 — **Telegiornale**
18,05 **Vuoi vincere?**, quiz
18,40 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Kali la leonessa*
19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

DOMANI MATTINA

- 20,25 **Calcio**: in diretta dallo Stadio delle Alpi **Torino-Real**, gara di ritorno delle semifinali di Coppa Uefa
22,15 — **presenta**, telefilm
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Etna: mille e una vita**, attualità di Fabrizio Trulini, con Alessandro Cecchi Paone
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Appuntamento al cinema**, i trailers delle prime visioni
0,40 **Tg5 Mercoledì sport - Pugilato**: Duran-Sevink, per il titolo italiano dei pesi welter
1,40 — **dintorni**, di Gigi Marzullo
2,10 **FILM ■ La**, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores del Río, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
4,05 **FILM ■ Orazi e Curiazi**, con Alan Ladd. Storico
5,30 **Tg1 Flash**
5,50 **Arabella**, sceneggiato

GRP

- 15 — **FILM ■ salvaggio - La volpe**, Jennifer Jones. Drammatico 1950
17 — **Il salvaggio mondo**
18 — **Dancin' days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **FILM ■ Il giardino**, di Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico
— **Una giovane donna dopo la morte del padre decide di trasferirsi in Africa. Nel** albergo incontra un giovane russo e poco dopo si innamora. I due si innamorano e si sposano ma poco dopo la giovane viene a conoscenza di un delitto commesso dal marito molti anni prima. I due si separano e l'uomo ritorna in convento a espiare la colpa
22 — **Meeting**, a cura di Maura Fassio
— **Grp Monitor**, notiziario
0,05 **Justice**, telefilm
1 — **FILM ■ Intermesso**, con Leslie Howard, Ingrid Bergman. Usa commedia 1939
— **Film no stop**

RADIOUNO

- 14,28 **Il dove**. Fuori o a casa
15,30 **Il dove**, settimanale di lavoro
15 — **Il Pagineone**, condotto da Giuseppe Merli
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella mostra di **di spiegazione**
17,27 **On the**
17,58 **Camion**
18,15 **Ascolta, si fa**, rubrica religiosa
19,25 **Ascolta, si fa**, spazio multimedico a cura di Pinotto Fava
20,20 **L'epigramma**
20,23 **Note di piacere**
20,30 **Coast**, con Francesca Ma-

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ore**
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Segreti per voi**, con **Viro**
13,50 **Quando si ama**, soap
14,45 **Barbara**, soap opera
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
— **Detto fra noi**, cronaca
17 — **Tg2 Diogene**, attualità
17,25 **Tg2 da**
17,30 **Raidue**, voi
17,55 **Rock Café**, musicale in stereofonia
18,05 **Tg5 Sportsera**
18,20 **Un giustiziere**, con **York**, telefilm
— **2**
18,05 **Segreti per voi - Sera**
18,10 **Beautiful**, soap opera
19,45 **Tg2**

DOMANI MATTINA

- 20,10 **Calcio**: in diretta dallo Stadio di Marassi **Sampdoria-Panathinaikos Atene**, ultima gara del girone semifinali di Coppa Uefa
22 — **Barcellona-Benfica**, ultima gara del girone semifinali di Coppa Uefa
23,30 **Tg2 Pegaso**, attualità di Michele Mangialicchio
0,10 **Telegiornale**
— **Tg2 - Oroscopo**
0,20 **Rock Café**, musicale in stereofonia
0,25 **FILM ■ L'ultima**, di Mario Mattoli, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Tino Scotti. Italia drammatico 1943
2 — **Le strade di San Francisco**, telefilm
2,50 **Tg2 Pegaso**, attualità di Michele Mangialicchio
3,35 **FILM TV ■ Scomperso nel nulla**, con Roger Young, con Ellen Burstyn, Sam Robards. Drammatico
5,15 **antennati 2 - La vendetta**, varietà
— **Programmi non stop**

VIDEOGRUPPO

- 13 — **Pomeriggio Mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
19,30 **Trentatrenta**, rotocalco di attualità culturale
20,30 **FILM ■ Devil Rider**, di Brad F. Ginter, con Ross Karanza, Sharon Mahon. Usa avventuroso
22,30 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
23 — **Le**, settimanale, promozionale
23,30 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
24 — **Le**, settimanale, promozionale
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

STEREOBAS

- 13,20 **Stereopili**
13,30 **Batles - Opera omnia**
18,15 **Classico**
21 — **Stereodrome: Planet Rock**

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Doe - Il far**
15,15 **Doe - I viaggi**, con **San Michele**
15,45 **Cicilimo: Giro della**
— **Freccia**
16,40 **Ginnastica**, Serie
17 — **Pomeriggio sul Tre**, Gento come noi, attualità
17,45 **La rassegna - Giornali**, tv
18 — **Geo**, documenti. *Sull'atopiano*
18,45 **Tg3 Derby**
18,50 **Tg3 Derby**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali

DOMANI MATTINA

- 19,45 **BlobCartoon**
19,55 **Blob. Di tutto**, più, documenti di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
20,25 **cartolina spedita**, **Andrea Barbato**, attualità
20,30 **MI**, **Lubrano**, con Antonio Lubrano, Lucia Restivo. Un mercoledì nell'Italia dei trenelli - *Serale dedicata agli spumanti: con quale marca brindare?*
22,30 **Tg3**, **trenta**, notiziario
22,45 **Oa Padova**, Gad Lerner conduce **Profondo Nord**. Si discute sulla politica elettorale, sul griffato e le prospettive
24 — **HNHcock**, presenta **HNHcock**, telefilm
0,20 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
0,55 **Fuori orario. Cosa (mai) viste**, presenta **Blobcartoon**
1,15 **Di**, più, replica
1,30 **Una cartolina**, replica
1,35 **Tg3 Nuovo giorno**, replica
1,55 **FILM ■ Continenti in fiamma**, documentaristico
3,30 **Throb**, telefilm
— **Programmi non stop**

ITALIA 7

- 14 — **Aspettando**, domani, soap opera
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco**, rubrica di attualità
15,30 **Telespy per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, programma per i ragazzi
18,10 **Wingspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm con **Ri-Montaban**
20,30 **FILM ■ Una formula letale**, di **B. L. Eastman**, con **G. Le Brock**, **C. Baranov**, **H. Cason**. Horror
— **Un** specializzato in genetica sperimenta su di sé una nuova formula. Disastro assicurato
22,25 **FILM ■ Testa di sbarco per otto implacabili**, di **Alfonso Brescia**, con **Peter Lawrence**, **Guy Madison**, **Erika Blanc**. Italia guerra 1985 - *A pochi giorni dallo sbarco in Normandia un commando alleato precede il grosso delle truppe per far saltare in aria alcune roccaforti tedesche*
0,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

RADIOUE

- 12,50 **Impara**, consigli disinteressati a premi. Presenta **Luciano Ripoli**
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Medema Bovy**, di **G. Flaubert**. Letteratura integrale a più voci diretta da **U. nadio**
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Fabio e Flaminia Ultralight**
15,48 **Pomeriggio Insieme**, **fai** quotidiano. Un programma **Francia Guerini**
15,48 **Fabio e Flaminia Ultralight**
18,35 **Appassionata**, la grande musica
19,55 **Questa o quella**, musiche senza tem-

RETE 4

- 13,40 **Buen pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con **Michael O'Leary**
14,45 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,45 **non credo agli uomini**, telenovela
16,20 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,50 **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo**, **amati**, **dotto da Luca Barbareschi**
18,30 **gioco**, **coppie**, con **Corrado Tedeschi**
19,15 **Dotto Chamberlain**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela con **Carlotta Sosa**

DOMANI MATTINA

- 20,30 **FILM ■ Il cardinale Lambertini**, di **Giorgio Pastina**, con **Gino Cervi**, **Nadia Gray**. Italia commedia — *La vita del celebre prelato vissuto nel diciottesimo secolo è nota per la grande franchezza dei suoi modi. Nel film lo vediamo prendersi a cuore il caso di due giovani che per motivi familiari non riescono mai a sposarsi*
22,35 **FILM ■ grazia ricevuta**, di **Nino Manfredi**, con **Nino Manfredi**, **Lionel Stander**, **Mariangola Melato**. Italia commedia 1977 — *La storia di Benedetto, che da bambino fu «miracoloso» da Sant'Eusebio, è allora vive a stretto contatto con prete e frati, avviato a una probabile vita claustrale. Ma lui vorrebbe avere una ragazza...*
1,10 **Spenser**, telefilm
— **Lou**, telefilm
3 — **FILM ■ Mio figlio professore**, di **Renato Castellani**, con **Aldo Fabrizi**, **Mario Pisu**. Italia commedia 1945
— **Film e telefilm non stop**

QUINTARETE

- 13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Super**
— **Crisis**, telefilm
16 — **Automarket tv**, promozionale
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Ilusione d'amore**, telenovela, con **Veronica Castro**
19 — **Felicità**, **sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20,25 **FILM ■ Terminator**, di **James Cameron**, con **Arnold Schwarzenegger**, **Michael Biehn**, **Uma Hamilton**. Usa fantascienza — *Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla, il secondo salvarla. Entrambi vengono da un futuro apocalittico*
22,30 **Tg4**, **notiziario**
23,30 **Tg4**, **notiziario**
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, promozionale
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**, varietà
0,50 **Andiamo al cinema**, i film in prima visione
1,15 **Il proibito**, varietà

RADIOVERDERAI

- 14,32 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
16,07 **Hit Parade**
22,41 **In musica**

ITALIA 1

- 13,57 **Studio aperto**, news
14,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
15 — **Supercar**, telefilm con **David Hasselhoff**
16 — **Paradise**, telefilm, con **Lee Horsley**
17 — **A-Team**, telefilm con **George Pappard**
18 — **McGyver**, telefilm, con **Richard Dean Anderson**
18,55 **Calcio - Coppa Uefa**: **Amsterdam Ajax - Amsterdam Genoa**, gara di ritorno semifinale
— **Nell'intervallo: Studio aperto**, notiziario - **Studio sport**, telegiornale sportivo
— **Meteo**

DOMANI MATTINA

- 21 — **FILM ■ Abissi**, di **Peter Yates**, con **Jacqueline Bisset**, **Nolte**, **Eli Wallach**, **Louis Gossett**. Usa avventuroso 1977 — *Gall e David vanno in vacanza alle Bermuda e scoprono nel relitto di una nave affondata durante la seconda guerra mondiale un carico di morfina. Per recuperare il prezioso carico i due sfidano squali, murene e anche narcotificanti che hanno saputo della cosa. Un po' di avventura e un filo di sesso*
23,30 **Playboy Show**, spettacolo di varietà
0,30 **Studio sport**
0,50 **Studio sport**
— **Previsioni tempo**
1,05 **Paradise**, telefilm
— **McGyver**, telefilm
— **A-Team**, telefilm
— **Chips**, telefilm
— **Supercar**, telefilm
— **Super Vicky**, telefilm

QUINTARETE

- 13 — **FILM ■ Badauk**, l'Africa che muore
15 — **Il**, programma promozionale
17 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Drognet**, telefilm
19 — **Attualmente**, quotidiano di informazione
19,30 **Flora selvaggio**, telenovela
20,30 **FILM ■ Dove si**, di **più**. Italia western 1967
22,30 **Millicidea**, programma promozionale
0,30 **FILM ■ La casa dei nostri sogni**, di **H. C. Potter**, con **Cory Grant**, **Myrna Loy**, **Melvyn Douglas**. Usa commedia 1948 — *Il film è imperniato sulle disavventure di una famiglia americana, padre, madre e figlio, che sogna di vivere in una casa in campagna. Quando il capotemiglia trova la dimora dei suoi sogni si trova a doverla lasciare e quindi non riesce più a concentrarsi sul suo lavoro e pubblicità*
2 — **Film stop**

RADIOTRE

- 14,05 **Disapson**, rotocalco musicale. Novità in compact
16 — **In diretta dagli studi di via Asiago in Roma Palomar**. Viaggio quotidiano verso la scienza
17 — **Scatola sonora (II parte)**. Un programma a cura di **Marco Mauroni**. *Interviste e capricci tra Medioevo e Barocco*
17,30 **pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **Scatola sonora (II parte)**. Musiche e religioni
19,15 **Doe - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco**
— **Scatola sonora (III parte)**

CANALE 5

- 14,30 **Forum**, attualità con **Dalla Chiesa**, **Santi Licheri**
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con **Flavi**
15,30 **Il amo parlamento**, attualità, con **Marta Fiavi**
16 — **Bim bum bam**, per i ragazzi
— **Il**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja**, **ri-scossa**, cartoni animati
— **Il ritorno di D'Artacan**, **toni animati**
18 — **Twister eccezionale**, quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con **Iva Zanicchi**
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con **Mike Bongiorno**
20 — **Tg5 Sera**, notiziario

DOMANI MATTINA

- 20,25 **Striscia**, varietà
20,40 **FILM ■ fatale**, di **Filippo**, con **Luigi**, con **Patricia Millardet**, **Isabel Russinova**, **Spiros Focas**, **Corinne Cléry**. Seconda ultima parte
22,45 **Film dossier**: **attualità di Donata Rivella**
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, conversazioni con ospiti **palcoscenico**
24 — **Tg1**
1,45 **Striscia la notizia**, di **Antonio Ricci** (replica)
2,05 **FILM ■ Via Veneto**, con **Gerard Blain**. Commedia
— **Diamonds**, telefilm
— **Attoniti a quel due**, telefilm con **Roger Moore**
— **Archibald**, telefilm
— **Mash**, telefilm con **Alan Alda**, **Loretta Swit**
— **telefilm**

TV7 PATHE

- 14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Specchio magico**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Daimos**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, telefilm
16,40 **Azzurro Azzurro**, rubrica
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nudi tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il compra tv**, programma promozionale
20,25 **FILM ■ La regina del Kung-fu**, **Hong Kong** arti marziali
22,15 **Il compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, incontri campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

DOMANI MATTINA

- 20,35 **Alfa scoperta**, **Cristoforo Colombo**, di **Giancarlo Mazzini**
21 — **I concerti di Milano**. **J. Brahms**: Concerto per violino e orchestra in re magg. opera 77 - **A. Dvorak**: Sinfonia n. 8 in sol magg. opera 88. Direttore **Milano Horvat**. Orchestra **Rai di Milano**
23,35 **Il racconto della sera**
— **Programmi culturali, musicali e no-**
24 — **Il giornale**, mezzanotte - **Questa**



A 10 km da Torino
(frazione S. Bartolomeo - Testona)
Strada Revigliasco 138 - MONCALIERI
Tel. 011 64.72.808

Gradita la prenotazione

Carte di credito tutte

Chiusi i mercoledì non festivi

Tutte le specialità della vecchia tradizione piemontese selezionata dalla ben nota esperienza enogastronomica dello staff di Mario Albano.

Piatti tipici di stagione:
asparagi, rane, lumache, trippa di Moncalieri

Ottima occasione per una cena in compagnia anche a lume di candela - cena con ballo ogni sabato sera - servizio alla carta - pranzi di lavoro - convenzioni - cerimonie sale per riunioni - meeting - tutti i comforts.

Aperto anche a mezzogiorno - ampio parcheggio privato - giardino estivo.

ODEON TV

- 14 — I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
15,30 Happy end, telenovela
18,15 FILM **Abuna Messias**, di G. Alessandrini, con Mario Ferrari, Enrico Giori. Italia storica 1939 — La vita del cardinale Messias, l'evangelizzatore dell'Abissinia nel secolo scorso. Arrivato in Africa da solo, Messias vi trova un alleato nel re Menelik. Ma l'abuna Alessandri, che mai tollera il suo proselitismo, gli mette contro l'imperatore
19,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
19 — I protagonisti, quotidiano di informazione
19,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
- 20 — Il mio amico Guiz, cartoni animati
20,30 Il paradiso del male, telenovela. Settima puntata. Con Vera Fischer, Herson Capri. Regia di Paulo Ubiratan
22,15 Capozzi e figli, telefilm. Spirito Santo
22,45 Medicina e dintorni, rubrica di attualità
23,15 Beyond 2000, documentari. Settimanale di informazione scientifica — Film e telefilm non stop

MONTECARLO

- 13 — Tmc News, telegiornale
13,30 Sport News
14 — Amici nostri, programma per ragazzi
15 — Snack, cartoni animati
15,30 Tv donna, rotocalco quotidiano
17,30 FILM **Le verghe d'oro**, di Harvey Hart, con Tony Lo Bianco, Donald Pleasence, Gloria Carlin. Canadia avventura 1977 — Un campione di rodeo vive una vita spericolata a fianco della moglie e dei due figli, ma la donna sogna la quiete di una fattoria e abbandonerà prole e consorte quando lui deciderà di continuare la carriera nonostante un brutto incidente
19,30 Sportissimo '92
20 — Tmc News, telegiornale
- 20,30 FILM TV **Hiroshima - Inferno di cenere**, di Peter Werner, con Max von Sydow, Judd Nelson, Mako. Prima visione televisiva. Usa drammatico 1989
22,20 Top Sport, contenitore sportivo del mercoledì con i grandi avvenimenti della giornata: Calcio - Coppe europee, cronache, commenti ed interviste
0,15 Tmc News
0,35 Cna, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notiziari 24 ore
- 7,30 Cbs News, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
8 — Cbs News, notiziario. Replica
8,30 Batman, telefilm
9 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
10 — FILM **Goldie e il pugno**, con O. I. Simpson, Melissa Michael. Usa commedia 1979
11,45 A pranzo con Wilma, con Wilma De Angelis. Oggi il ospite a pranzo Tony Dallara
12,30 Get Smart, telefilm

SVIZZERA

- 13 — Tg Tredici
13,10 Sport. Hockey su ghiaccio, play off - Pallacanestro, Coppa dei Campioni
15,05 FILM **La vacca e il prigioniero**, di Henri Verneuil, con Fernand, Pierre Louis, Irge Schoner. Francia commedia
17 — Thutiva: Peripicchioli... ma anche per i Grandoli, di tutto un poco, dedicato ai ragazzi di ogni età
17,25 Bigbox
18 — L'arca del dottor Bayer, telefilm
19 — Il quotidiano, notiziario
— Sport
— Attualità
— Fatti e cronaca
20 — Telegiornale
- 20,30 FILM **Gli infocabili**, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner. Usa drammatico 1987 — Filmone di successo che prende le mosse dal personaggio, realmente esistito, di Elliot Ness, il comandante di una squadra di G-men costituita appositamente per dare la caccia al gangster, nella fattispecie ad Al Capone, il boss del boss. Intorno all'area designato si radunano altri tre poliziotti pronti a tutto per arrestare il criminale di Chicago. Memorabile interpretazione di Sean Connery e Robert De Niro, ma soprattutto una regia impeccabile. Da ricordare l'interminabile piano-sequenza della carrozzina, mutato da «La corazzata Potemkin», esempio fulgido di come si fa cinema e di come si può padroneggiare lo «spettacolo filmico»
22,30 Telegiornale
22,45 Pavarotti in concerto, dal Palatrussardi di Milano, per Italia '90
23,30 Marcolodi sport - Calcio: Coppe europee
23,55 Tattvision
- 6,30 Tattvision
12 — C'era una volta... la vita. L'occhio
12,25 Il cammino della libertà, telenovela con Lucilla Santos

TELE + 2

- 13,30 Sportime, quotidiano sportivo, prima edizione
13,45 Hockey. Campionato Italiano. Quarta gara di finale (replica)
16 — Usa Sport, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti e classifiche del campionato di basket Nba
16,30 Wrestling Spotlight. Le sfide dei giganti dello spettacolo
17 — +2 news
17,05 Calcio. Campionato tedesco. Una partita
18,45 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato tedesco
19,15 Sportime, quotidiano sportivo, seconda edizione
19,30 Magic years in sports
- 20,30 Baseball - Speciale Mlb '92, presentazione del campionato
22,30 Calcio - Speciale Coppa, risultati, riflessi filmati e commenti
23 — Vela: Speciale sulla Coppa America
24 — Cricket, campionati del mondo
1 — Supercross Usa
2 — Settimana gol, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato tedesco (replica)
2,30 Magic years in sports, lo sport e i suoi anni ruggenti (replica)

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Una crème caramel in stile imperiale

Il varietà comico, si sa, non se la passa troppo bene. Esistendo dopo la fine di «Drive In», è riuscito a sopravvivere qua e là per tornare come una meteora in «Avanzi». Ma anche in queste ultime e sempre più rare apparizioni di buon livello ha denunciato i propri limiti. Lo schema «classico», fatto di conduttori e sketch, ormai invecchiato nel giro di poche puntate, incappando irrimediabilmente nella ripetitività.



Pippo Franco

Una buona direzione in cui potrebbe avviarsi il varietà comico è quella - per ora non così feconda di buoni risultati - della contaminazione con la «situation comedy» introdotta in quest'ultima stagione da serial come «I vicini di casa» o «Andy e Norman». I personaggi e i modi sono quelli del varietà, ma la ripetitività viene evitata dalla presenza di un intreccio.

In questa direzione pare muoversi «Senza», il nuovo telefilm di Raidee scritto e interpretato da Pippo Franco. L'idea è quella di far ridere ambientando le vicende in un'antica Roma che ricorda molto da vicino l'Italia di oggi. Peccato che la satira sia in perfetto stile «Crème Caramel», ossia innocua e limitata alla pura citazione di personag-

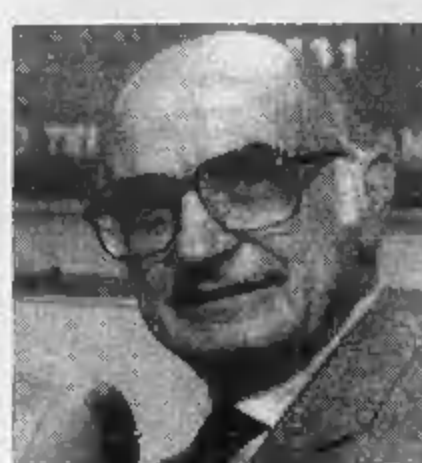
gi attuali (esempio: «Mi dote la colpa di tutto. Ma io mica sono Andromeda»). Il che, visto che si svolge nella Roma imperiale, dovrebbe suscitare ilarità. Se ci riesce, non è chiaro. Certo suscita una domanda: ma perché in Italia il telefilm - di qualunque genere esso sia - non riesce a prender quota?

TV STASERA

Uova di Lubrano Lerner al Nord

RAITRE 20,30 22,45

Ritorno al completo il mercoledì di attualità di Raitre. Si comincia con la consueta prima serata dedicata all'«Italia dei tranelli» smascherata dall'impietoso Antonio Lubrano. Nel suo mirino, questa sera, il bersaglio più indicato per la settimana in corso: i prodotti alimentari pasquali, uno degli affari più redditizi del periodo. Uova di cioccolato, colombe, agnelli e altri prodotti tipici «veramente» minuziosamente analizzati e comparati per evidenziarne i vizi e le virtù. Particolare attenzione sarà riservata agli spumanti: saranno scelte e messe a confronto, con relativa «classifica» dei prezzi, dieci diversi marche italiane. Al termine di «Mi manda Lubrano» riprende, dopo la pausa imposta dal blackout elettorale, «Profondo Nord», il discusso itinerario di Gad Lerner attraverso il Nord Italia e i suoi problemi. La struttura - un dibattito «aperto» a per lo più accanito all'interno di un teatro - è quella di sempre.



Antonio Lubrano

La puntata di stasera va in onda da Pavia e cerca di delineare, anche sulla scorta dei risultati elettorali, il «vero volto» delle leghe. Ospiti di riguardo, Francesco Speroni, presidente della Lega, il democristiano Formigoni, il socialista Intini, i giornalisti Paolo Ligouri e Miriam Mafai. La prossima due puntate (le ultime della serie) verranno trasmesse da Padova e da Melfi.

Oreste del Buono per gli «Spot»

CANALE 5 (prossimamente)

Novantatré filmati pubblicitari trasmessi nell'ultimo anno dalle reti televisive italiane pubbliche e private concorreranno domani a Milano per la settima edizione del premio «Spot».

La manifestazione fa parte del «Gran premio internazionale delle tv», indetto dal settimanale «Sorrisi e canzoni», e andrà in onda su Canale 5 il 5 maggio alle 20,40. La giuria è presieduta da Oreste del Buono (scrittore, giornalista e critico letterario per «La Stampa») ed è composta da vari giornalisti specializzati nel settore televisivo. Secondo quanto si legge in una nota di presentazione, il giudizio dei giurati «non dovrà tanto privilegiare gli aspetti tecnici, quanto le caratteristiche estetiche, l'efficacia del messaggio, l'originalità, la simpatia dei protagonisti, la storia e l'idea che sorreggono lo spot».



Oreste del Buono

Anche quest'anno, come per la passata edizione, sono state escluse dalla gara le campagne a sfondo sociale per dare maggiore rilievo ai «commercials» tradizionali. Non per caso la manifestazione si intitola «Spot» e intende promuovere un genere che è la vera fonte di sostentamento per la tv commerciale come appunto la Fininvest.

Nino Manfredi sesso e miracoli

RETEQUATTRO 22,35

«Per grazia ricevuta» (di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Lionel Stander, Delia Boccardo, Paola Bonomi, Véronique Vendell, Gianni Rizzo, Mario Scaccia; commedia; Italia, 1971; durata 115'). Esordio registico di Manfredi (se si esclude l'episodio de «L'amore difficile», che così ne racconta lo spunto: «Il bisogno di fare questo film mi nacque dalle domande dei miei figli a proposito della religione. Dicevano: «Tu non vai in chiesa, bastemmi come un turco, mentre la nonna ci vuol far dire le preghiere e pretende che crediamo in chiesa. Come ci dobbiamo comportare?». In realtà io da giovane avevo avuto una cattiva educazione religiosa, ma ne ero liberato con fatica. Risposi: «Io non sono un teologo, non riuscirei mai a darvi una spiegazione»; pensai allora di rispondere con un film autobiografico, che avrebbe chiarito ai miei figli, e a tutti, quello che mi era successo. Era un argomento che nessuno aveva mai affrontato in Italia, quello



Delia Boccardo

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — Albertone, cartoni animati
14,50 Jenny/Ginger, cartoni animati
15,20 3-2-1 contatto, cartoni animati
16,30 Il mondo intorno a noi, cartoni animati
17,05 Gulpi Giochi in tv
18 — Agenzia Rockford, telefilm con James Garner
19,20 La auto della settimana, promozionale
20,20 Nole, intervista a... attualità in regione
20,30 FILM **A pochi secondi dal buio**, di Daniel Petrie, con Jeff Fahey, Alan Scarfe. Usa drammatico 1985
22,20 Parla con me, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Misocchia
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Parla con me, seconda parte
23,30 Conviene far bene l'amore, varietà - A scuola di sesso con Debora Caprioglio
0,30 Telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

RETE MIA

- 15 — Oggi cronaca, rotocalco d'informazione
15,15 Piacere di conoscerci, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 Oggi cronaca, rotocalco d'informazione
18,30 Hobby e tempo libero, spazio informativo con promozionali
20 — Oggi cronaca, rotocalco d'informazione
20,30 Il fatto, analisi del caso della settimana
21 — Andiamo al cinema, rubrica di anticipazioni cinematografiche
21,30 Arte orafa, viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 Bricolage, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — Con simpatia... in casa vostra, proposte commerciali
1,30 Notturno per l'Italia, rubriche commerciali

TELECUPOLE

- 13 — Aria aperta, rubrica
13,30 La padroncina, telenovela
13,55 Tg4, notiziario. Informazione regionale
14,15 La padroncina, telenovela. Seconda parte
14,50 Una pianta al giorno, rubrica di floricultura
15,30 Il ritorno di Diana, telenovela
16 — Cara cara, telenovela
17 — Ape Milla, cartoni animati
17,30 Shrab, cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno, rubrica di floricultura
19,25 Tg4, notiziario. Informazione regionale
20 — Aria aperta, rubrica
20,30 FILM **Racconti d'estate**, di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Michele Morgan, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi. Italia commedia 1958
22,30 Tg4, notiziario. Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Tg4, notiziario. Informazione

TELE + 3

- Ogni due ore dall'una di notte:
— FILM **La setta spade del vendicatore**, con Brett Hasty, Beatrice Altarba. Italia-Francia avventuroso 1982 — Siamo in Spagna. Don Carlos è circolo del cugino duce di Sevedra che sta congiurando contro il re Filippo. Dapprima finge di starci, ma infine sarà proprio lui a sventare il complotto contro il sovrano e a conquistare l'amore di Isabella
14,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — Edgar Wallace, telefilm
18 — Finestra sulla città, appuntamento con il Sunia
18,45 Videouno notizie
19,30 La auto della settimana
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 La auto della settimana
23,15 Siderstrut, telefilm
0,30 Lama d'Oriente, telefilm
0,55 Andiamo al cinema

VIDEOUNO

- 14,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — Edgar Wallace, telefilm
18 — Finestra sulla città, appuntamento con il Sunia
18,45 Videouno notizie
19,30 La auto della settimana
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 La auto della settimana
23,15 Siderstrut, telefilm
0,30 Lama d'Oriente, telefilm
0,55 Andiamo al cinema

TELESUBALPINA

- 16,30 FILM **La grande pioggia**, con M. Loy, T. Power. Usa dramma
18,50 I giorni e le vie
19 — Incontro con l'arcivescovo in preparazione della Pasqua il regionale, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,30 FILM **Barriera invisibile**, di Elia Kazan, con Gregory Peck. Usa drammatico
22,30 Incontro con l'arcivescovo in preparazione della Pasqua il regionale, notiziario
23 —

RETE A

- 15,05 Yesenia, telenovela con Adele Noriega
16 — Un amore in silenzio, telenovela con Erika Buenfil
17,05 Tutta una vita, telenovela
18,05 Un'autentica pasta, programma per ragazzi
19 — TgA news, notiziario
20,30 Yesenia, telenovela con Adele Noriega
21,15 Un amore in silenzio, novela
22 — Tutta una vita, telenovela
22,30 TgA, edizione della notte

VIDEOMUSIC

- 14,30 Hot Line
16 — On the Air
18 — Metropolis
18,30 Tori Amos special
19 — Blue Night
19,30 Telegiornale
19,45 Super Hit e Oldies
21 — On the Air
22 — Blue Night
23 — On the Air notte
24 — Southside Johnny in concerto
1 — Blue Night
1,30 Notte Rock

E 21 NETWORK

- 14,15 La auto della settimana
15 — FILM **Titolo non pervenuto**
17,15 Cara dolce Kyoto, cartoni animati
17,45 Telefilm
19,15 A tavola
19,30 Canavese oggi
20,15 Portami con te, telenovela
21 — FILM **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne. Usa western 1938
22,45 Canavese oggi
23 — La auto della settimana

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — Cartoni animati no stop
16 — Programma per ragazzi
18,30 La poltrona scomoda, attualità
19 — Attualità cinema, anticipazioni cinematografiche
19,10 Speciale Valle d'Aosta, attualità
19,40 Cartoni animati
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 Il mondo dell'occulto, rubrica di parapsicologia
23,30 Conviene far bene l'amore, con Debora Caprioglio

TELETIME

- 13 — Calcio club Toro
14 — Time notizie
14,30 Topolino Gamba, cartoni animati
16,10 Ingresso libero, commerciale
17 — Lotta per la vita, telefilm
18 — Catch made in Usa
19 — Time notizie
19,30 Chopper One, telefilm
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,15 Cartmanzile, con la magacartomania Venere
23 — Time notizie

SESTA RETE

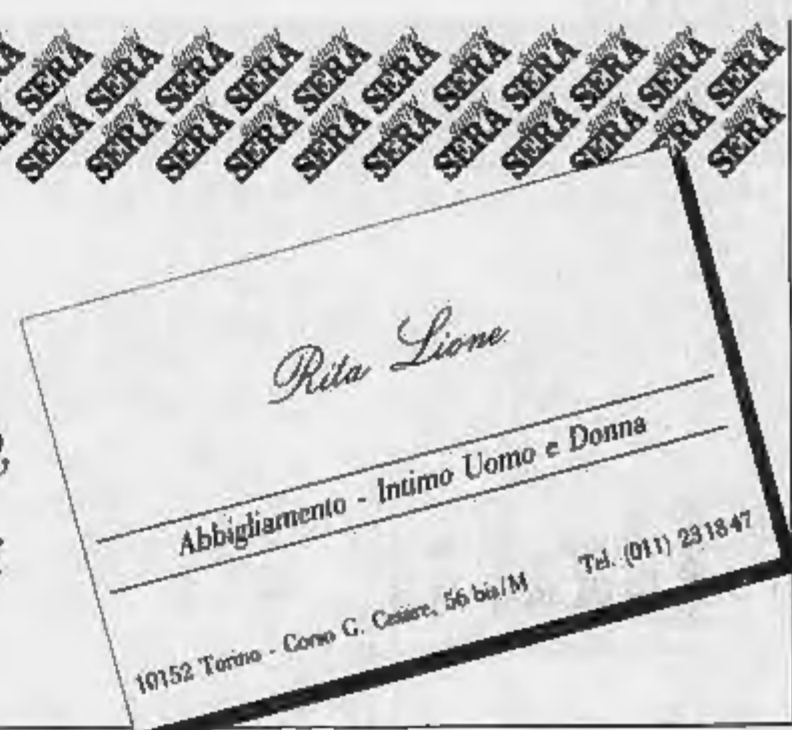
- 14,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
15 — Matù donna, telenovela
16 — FILM **L'incredibile viaggio nel continente perduto**
18,15 Robottino, cartoni
18,45 Superbook, cartoni
19,15 Chiaro scuro, attualità
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Matù donna, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22 — Cash and carry, promozionale
22,30 Chiaro scuro, attualità
23,30 FILM **Lettere non spedite**

TELESTAR

- 14 — Avventure in fondo al mare, telefilm
17 — Amor gitano, telenovela
18 — Flora selvaggia, telenovela
19 — George, telefilm
19,30 Gramondo, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 Fiere all'occhietto, spettacolo di varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Daniel Boone, telefilm



Alla "Linea mare di Anna Club,
Malizia, Lido, Armonia
e alla collezione di Liolà" di



Alle

Pellicce di Ferrè

di

schiaroli

pellicceria
via cernaia 36 - 10122 torino
telef. 011/544.096

Alla Signora

Agnese

delle

acconciature *agnese*

orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 18
corso regina margherita 147 - torino - tel. 43.65.390

Alla Signora

Malù

AMICIZIA E SIMPATIA

ACCONCIATURE MALÙ
(chiuso il lunedì)

Corso Palermo, 14/A - TORINO
Telefono 011/85.07.61

ALL'ALFIERI Successo per la serata, organizzata da La Stampa, che riproponeva volti e stili degli Anni 50
Il professor Marianini, Soldati, Nives Zegna, Farassino e Calindri hanno illustrato le immagini di ieri

Ci fu un tempo in cui l'Italia era di moda

TORINO Per carità niente rimpianti, niente nostalgie. A guardare indietro si diventa statue di sale. Ma ieri sera al Teatro Alfieri il viaggio suggerito dalla Stampa negli anni fra il '56 e il '65, tempo in cui l'Italia era di moda, ha fatto scattare nell'uditorio le molle della simpatia verso un passato dall'innequivocabile forza emblematica. Sono stati anni importanti, e davanti ad un folto pubblico si ha illustrato con l'aiuto di ospiti e filmati Bruno Gambarotta, con il coordinamento di Massimo Scaglione.

L'occasione a questa retrospettiva della storia e del costume l'ha data la realizzazione di una serie di videotecche da parte della società Logos Tv, che ha acquistato l'archivio del cinegiornale «Cine» e «Settimana Incom».

I video sono dieci, uno per anno, un'ora di durata ciascuno, e forniscono una documentazione precisa, varia e soprattutto gustosa dei periodi narrati (basta pensare alle scatenate spiritose che suggerivano questi antenati dei telegiornali). In quel decennio sorrideva con fiducia un'Italia ricca di fermenti, di intraprendenza, ma anche di artigianale umiltà. Se «L'Ascia» raddoppiava i mobilitava milioni di spettatori, la televisione non era passibile di accuse d'azione frazionista e diseducativa. Non c'era fretta, né diabolica confusione e la società non premiava ancora calzonni e villani.

L'oggetto feticcio poteva essere una salcata, al concorso di miss Italia le ragazze si presentavano con pettinature da passerella e costumi castigati e il premio Bagutta assegnava cinquecentomila lire al vincitore.

Il cielo era sereno, blu con le sovrappiù blu tracciate da Modugno. Ma intanto il Bel Paese non era più solo rinomato per la buona cucina ed il turismo. Imprestava in tutto il mondo i suoi modelli e ovunque affermava il suo stile: nello spettacolo, nella progettazione, nel design, nello sport, nella moda.

Gli spettatori hanno rivisto eventi, situazioni, volti di allora su di un grande schermo collocato fra file di giornali e prime pagine giganti del quotidiano torinese.

Sadici personaggi famosi, intervistati dal presentatore, hanno illustrato il racconto con note di costume e si sono confrontati con le immagini, ognuno nel settore in cui s'è distinto a quel tempo.

Fra di loro, il professor Marianini che commentando «quel tempi preistorici» ha ricordato con deferenza Mike Bongiorno, «fossile vivente».

Mario Soldati, impetuoso e loquace, ha fatto risuonare il suo stentoreo «grazie». Nives Zegna ha rievocato l'elezione a Miss Italia. Delfina Testa era precisa a suo papà.

Gipo Farassino ha dipinto i bulli di borgata. Ernesto Calindri ha dichiarato il suo amore per la vita.

I simpatici ospiti hanno dimostrato di essere tutti refrattari all'attacco dei decenni, per energia, aspetto e spirito.

Son risuonate risate e molti applausi; ma nel complesso si è svolto un intrattenimento tranquillo, molto piemontese, sotto la cauta sorveglianza del presentatore che questa volta ha assestato pochi pizzicotti.

Mirella Cavaglia

IN CITTA'

ARLECCHINO DANZE: ore 15.30 danza. CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Solisti. CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 «Micio D.O.C.» con l'orchestra del Casual's.

LA LUCICOLA (corso Tanaro 206): ore 15 discoteca Ingresso libero con Armando, domani sera ore 21 grande spettacolo con Elio Vaporella e il grande Martin.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più. **MAJORDO DARDEN** (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15.30 da noi «a passo di danza».

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Casale Vico, tel. 959.6257): ore 15 e 21 discoteca Ingr. libero.

IL PAPA' RAZZO - Ristorante - Piano Bar: via Virginia 1, tel. 830.833 - 878.826. **INVICIA + PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - danza - Valentin: La Piana's Trio - C. Albertina. **TRILUSSA:** pren. tel. 882.499 - 436.1466.

WINKY NETTE EXTRA (via Bello ang. c. Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 20.30 L'italiana in Algeri, di G. Rossini (lume familiare in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. 190 del coro filarmonico Pirelli. Biglietti: (ore 15-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.

PIRELLA REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): 27 aprile ore 21 Solides del Circolo della Stampa: Carla Goldoni Quattro intermezzi per musica con gli attori Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quattrosi, Margherita Salio. Musicisti: Elio Yamaguchi, Laura Manca, Giovanni Zorno, Nicoletta Bono, Francesco Braghi. Musica di Piccini, Galuppi e Marco Mojana. Bigli. Salone La Stampa via Roma 80 tel. 53.58.34. L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa-In Cedes, soci Circolo della Stampa - Abbonati La Stampa - Studenti del Conservatorio del Piemonte.

PIRELLA REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13.30 Break Concerto, in Pianoforte Giuseppe Bruno. Musica di Fryderyk Chopin. Ingresso libero. Ore 17.30 per i «Marce di Ital disc» Gianfranco Landini guiderà l'ascolto di Les Intervenables Mixartina. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.383/209/210.

ALFA TEATRO (via Casaleborgo 16/1, tel. 819.3529): Scuola di teatro Sergio Tofano. Seria aperta le iscrizioni allo stage «Da W. Shakespeare a A. Cechov» tenuto da Tadeusz Chudec London Academy Music/Dramatic Art III incontri di 3 ore c/o Alfa Teatro. Inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): Pomeriggio e Teatro oggi domani e sabato ore 15.30 Compagnia Torino Spettacoli in Ritorno del Novecento da Svevo, Buzzati, Volpi, Pasolini. Inf. tel. 562.3800.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angelo. Dal 28 aprile al 7 maggio «Prima biennale internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani».



Due presenze femminili tv, a confronto dopo 30 anni: Edy Campagnoli e Alba Parietti



Due presenze femminili tv, a confronto dopo 30 anni: Edy Campagnoli e Alba Parietti

Ieri sera nella chiesa della «Madonna del Pilone» La Via Crucis in musica Coro e organo: il misticismo di Liszt

TORINO Nel mezzo della settimana Santa giunge a proposito una bella Via Crucis in musica. Se ne era perso il gusto in un tempo nel quale la liturgia cattolica non sembra tenere in gran conto le suggestioni della musica antica e la ricchezza delle sue tradizioni. Per fortuna ogni tanto ecco un gruppo di appassionati che vi mette mano con l'entusiasmo e gli ardori che oggi soltanto un complesso amatoriale può vantare.

Così, ieri sera, nella piccola chiesa settecentesca della Madonna del Pilone, famosa in tutta Torino per i suoi miracolosi interventi salvifici, è stata sottratta all'oblio la Via Crucis di Liszt. Le 14 stazioni del calvario di Cristo sono descritte secondo una visione musicale che non ignora gli schemi della polifonia classica. E' il punto di partenza per una vicenda artistica ben

più complessa, pervasa di misticismo. Pagina della tarda maturità, ci presenta il ritratto di un Liszt pensoso, meditativo, ma anche epico, prossimo a terminare un cammino spirituale e religioso intenso e contraddittorio che dalle tensioni giovanili per Saint Simon lo aveva riportato, da vecchio, con il titolo di canonico, all'ossessione della tradizione nella Chiesa di Pio IX. Le forze esecutive cui la Via Crucis lisztiana si affida sono il coro e l'organo, che svolge un ruolo protagonista e caratterizzante.

Alla Corale Francesco Veniero e al suo infaticabile direttore Gabriele Turicchi è da ascrivere il merito dell'operazione. In dieci anni di attività, quella trentina di elementi che formano la corale, quanto a intonazione e duttilità, ha raggiunto buoni risultati d'as-

sieme. L'esperienza musicale di Turicchi, maturata per anni nel coro del teatro Regio, si manifesta attraverso uno scarso efficace della parola, una ricerca dei pianissimi e delle smorzature. Dalla solenne ritualità gregoriana del Vexilla regis introdotto, alla tenerezza dello Stabat Mater, alla conciliazione del terribile Crucifige, la pagina si delinea con i tratti di un grande affresco. Contributo fondamentale quello dell'organo affidato al giovanissimo Flavio Guglielmi. Le voci recitanti di Paolo Iraldi, Massimo Martino e Carla Marchetta formano una continuità drammaturgica alla sequenza dei numeri musicali. Buoni anche i due solisti, il baritono Lovers e il basso De Simone. Un'occasione rara, da non perdere. Venerdì, ore 17.45, si replica a Superga.

Giorgio Garavand

Premi e soddisfazioni per il basso Ecco Enzo Dara tutto per Rossini



Il basso buffo Enzo Dara

Al basso buffo Enzo Dara è stata consegnata nei giorni scorsi dall'Associazione di cultura musicale «Maurizio Vico-Amici del Teatro Regio», la «Targa d'Argento» per la categoria «cantante» relativa al triennio 1989-91: premio assegnato ogni tre anni alternativamente a cantanti, registi e direttori d'orchestra che maggiormente si sono distinti nelle ultime tre stagioni del Teatro Regio, tenendo conto anche di significative presenze torinesi precedenti. Il Circolo della Stampa ha ospitato la cerimonia con un Enzo Dara particolarmente in forma con le sue solite occhiate e battute, regalando quella vuvve apprezzata in scena (in questi giorni è impegnato proprio al «Regio» con una splendida esecuzione de «L'italiana in Algeri» di Rossini). Ecco, quel Rossini che l'ha accompagnato nel corso della sua trentennale carriera con interpretazioni memorabili, portandolo nel suo esordio a Torino con «Il barbiere di Siviglia», opera riproposta nel 1991 sia come regista che come interprete, dopo la partecipazione a sette stagioni, impegnato in otto nuovi allestimenti per un totale di 67 recite, sempre con essenziale rigore interpretativo, illuminante e fantasiosa inventiva, sottili e accattivanti sfumature, estrema aderenza di stile: qualità minime al servizio dell'arte musicale con rara e profonda appropriatezza e sensibilità, rette da un supporto

tecnico e culturale non comuni. «Grazie, grazie, miei signori — replica il cantante mantovano, facendo il verso dei suoi personaggi, quindi diventando poi serio — ma non dimentichiamo Donizetti con la sua opera immensa dove il ruolo del buffo è nello stesso tempo patetico, come in «Don Pasquale». «L'Elisir d'amore», «L'Ajo nell'imbarazzo», «La figlia del reggimento». L'anno scorso ho persino ricevuto a Bergamo il Premio Donizetti alla carriera». E proprio con i capolavori rossiniani donizettiani, Enzo Dara sarà impegnato nei prossimi mesi. «In estate ritornerò al Rossini Opera Festival con «Il viaggio a Reims», ripreso poi a Berlino sempre diretto da Abbado; sarà, quindi, al Staatsoper di Vienna per «Barbiere di Siviglia» ed «L'Elisir d'amore». Queste due opere e «Figlia del reggimento» mi vedranno protagonista al Metropolitan di New York, poco prima di partire per Tokyo dove proporrò la mia regia del «Barbiere» rossiniano». Come si diventa registi delle opere che si interpreta? «Con molta umiltà, facendo tesoro dell'esperienza acquisita in trent'anni di carriera con accanto registi che avevano voglia di lavorare e di insegnare e colleghi dal passato glorioso del quale capivo ogni segreto del teatro». Nel dialogo, con la tipica cadenza della bassa pianura lombarda, Enzo Dara fa roteare i grandi occhi come sua abitudine

e che colpiscono vent'anni fa Ivana, diventata poi sua moglie, durante una recita di «Bohème», entrambi spettatori. Occhi che esprimono commozione durante la lettura della motivazione del Premio: «Ad Enzo Dara che, con il volto, il gesto e la voce, brillantemente riuniti in un originale sintesi di canto e azione, ha saputo rivalutare la figura del «buffo» nel solco della migliore tradizione ottocentesca, ponendosi come legittimo caposcuola di un nuovo rapporto tecnicamente adeguato e stilisticamente consapevole con l'opera comica rossiniana e donizettiana, contribuendo quindi in modo determinante all'innalzamento della qualità esecutiva della rinascita belcantistica». Alla fine ecco l'immane commento del cantante: «Però, che belle parole! E ben confezionate. Ve le dico uno che in gioventù ha fatto il giornalista al «Resto del Carlino» nella redazione di Mantova. Allora informavo con la penna, ora comunico con la voce e il gesto scenico, sempre con soddisfazione del pubblico. Ed è quello che nelle vita conta di più».

Walter Baldasso

Mimyselle

L'ARMONIA DELLA TUA LINEA

DIMAGRIMENTO RAPIDO

Eseguito con prodotti naturali, manipolazioni e tecniche moderne solo da estetiste altamente qualificate.

- CENTRO ESTETICO GROSSO**
Via Piffetti, 19 - Tel. 4374651 - (TO)
- ESTETICA ROMANA**
C.so Stracusa, 114 - (TO)
Tel. 303190 prenderà 3113190
- ISTITUTO DI ESTETICA PRIMAVERA (DONNA - UOMO)**
Via Pallanza, 23 (traversa di c.so Belgio)
Tel. 8999148 - (TO)
- LOASI ISTITUTO DI ESTETICA (UOMO - DONNA)**
Piazza Statuto, 5 - Tel. 545501 - (TO)
- LINEA DONNA DI MORREALE CARMELA**
Via Testona, 23 - (TO) - Tel. 670073 prenderà 6670073
- SABELLE ESTETICA FEMMINILE**
Via Roma, 101 scala C 1° piano - Tel. 5622303 - (TO)
- ESTETICA IDANA**
Via Arsenale, 38 - TORINO - Tel. 5624404
- STUDIO ESTETICO DI GRAZIELLA GIULIANI**
Strada Lanzo, 94 - Tel. 2265238 - (TO)
- STUDIO DI ESTETICA GINA**
Via P. Amedeo, 12/B - Tel. 9425227 - CHIARI
- ESTETICA PHOTOCOSMESI MARGHERITA**
Strada del Luogo, 20 - CASTIGLIONE T.S.E.
Tel. 9607668
- ESTETICA MARIA**
Via Torino, 32 - Tel. 4704033 - BORGARO
- ESTETICA LOSITO ANITA**
P.zza Caduti, 11 - 1° piano - Tel. 8672115 - ALPIGNANO
- PUNTO DONNA ESTETICA PHOTOCOSMESI**
Via Luigi Einaudi, 26 - AVIGLIANA - Tel. 9312576
- ESTETICA ANNA CIUATTO**
Via Maggio, 2 - CHIUSA S. MICHELE - Tel. 9648860
- ESTETICA FAVA FOSSAMAI IRENE**
Via Mazzini, 3 - PIEVE DI SOLIGO (TR)
Tel. (0438) 841708

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi
Piccolo Regio, Piazza Castello
27 aprile, ore 21

**CARLO GOLDONI
4 INTERMEZZI
PER MUSICA**

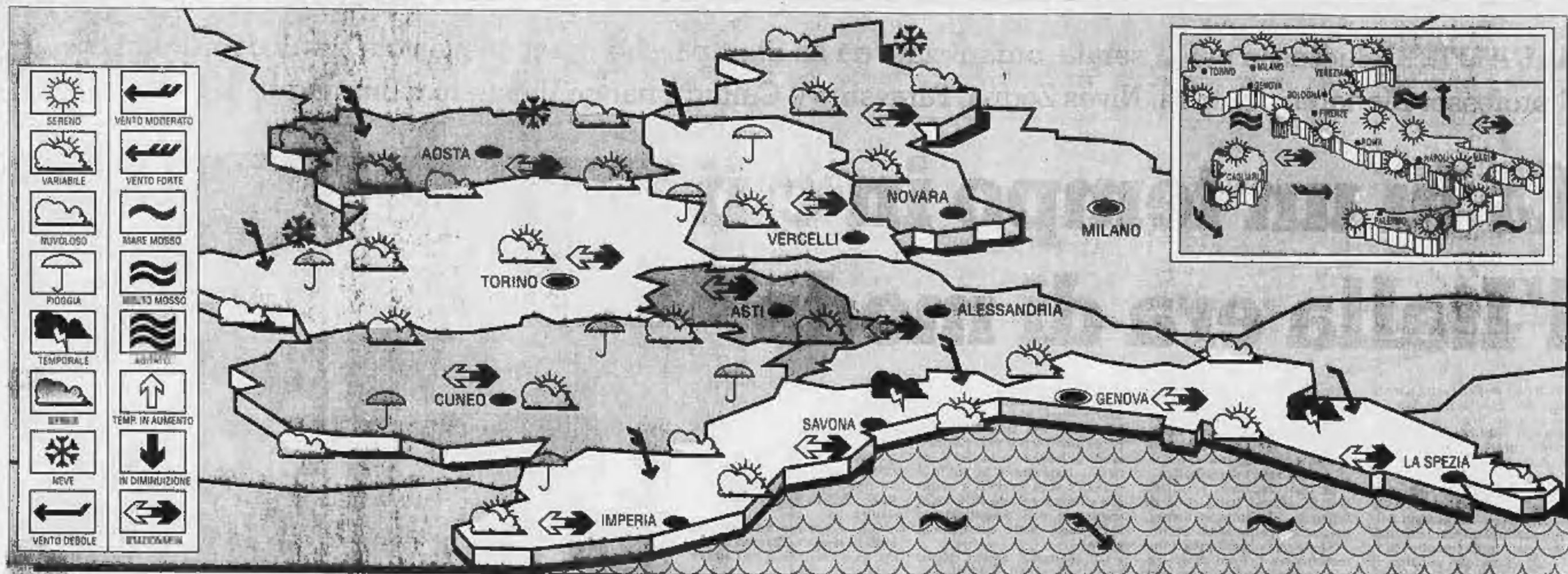
Rossana Piano
Leonardo De Colle
Nicoletta Maragno
Stefano Quattrosi
del Piccolo di Strehler
e Margherita Salio
della «A. Blandi»
Con i musicisti Elio Yamaguchi
Laura Manca - Giovanni Zorno
Nicoletta Bono - Francesco Braghi
Musica di Piccini,
Galuppi e Marco Mojana
Biglietti Salone La Stampa via Roma
80 - tel. 535.834 L. 15 mila e 12 mila
soci Csa-In - Cedes - Circolo della
Stampa - Abbonati «La Stampa» - Stu-
denti del Conservatorio del Piemonte

TEATRO FREGOLI
Piazza Santa Giulia 7 via
Tel. 011/81.22.312 - 67.00.75
dal 16 al 18 aprile
**PAOLA BORDONI in
IO E PIRANDELLO**
Ore 21 Incolti ore 17

**AI CINEMA SI VA
a qualsiasi ora
senza trascinare impegni**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Al cinema con i bambini una serata in allegria

**IL TEMPO DOMANI**

SITUAZIONE GENERALE. Un flusso di correnti fredde polari incentiva il vortice ciclonico sull'Europa, le perturbazioni corrono velocemente da Ovest verso Levante attraversando tutte le regioni centrali europee e determinando condizioni di estrema variabilità. Pressione barometrica in riduzione.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Su Valle d'Aosta copertura del cielo in graduale aumento con possibili precipitazioni. Su Piemonte e Liguria cielo variabilmente nuvoloso con isolate schiarite e probabili deboli precipitazioni a carattere sia piovoso che temporalesco specie sulla Riviera di Ponente.

TEMPERATURE. Stazionarie su valori medi con riduzione della massima.

VENTI E MARI. Moderati da Sud-Ovest in graduale intensificazione con mari poco mossi ma con moto onduoso in aumento.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile discesa del vortice ciclonico sul Mediterraneo centrale con incentivazione dei fenomeni piovosi sulle regioni Italiane. Temperature stazionarie ma tendenti a diminuire. Venti moderati o forti occidentali. Mari mossi con moto onduoso in aumento.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	1	max	10		min	2	max	15
Bolzano	4	4	18	18	L'Aquila	10	10	20	20
Verona	4	4	18	18	Roma Urb	12	12	18	18
Trieste	9	9	18	18	Roma Fium	12	12	18	18
Venezia	7	7	15	15	Campobasso	6	6	14	14
Milano	4	4	18	18	Sari	6	6	17	17
Genova	5	5	17	17	Napoli	8	8	17	17
Cuneo	4	4	13	13	Polonia	5	5	11	11
Asti	9	9	16	16	S.M. Luca	12	12	16	16
Bologna	7	7	18	18	R. Calabria	7	7	20	20
Firenze	7	7	18	18	Messina	12	12	19	19
Pisa	7	7	18	18	Palermo	12	12	17	17
Ancona	11	11	15	15	Catania	6	6	21	21
Perugia	7	7	18	18	Alghero	6	6	16	16
Pescara	6	6	16	16	Cagliari	8	8	20	20

... E ALL'ESTERO

	1	2	max	15		1	2	max	15
Amsterdam	8	12	nuvoloso	12	Lisbona	12	21	sereno	21
Atene	8	16	nuvoloso	7	Los Angeles	14	23	nuvoloso	23
Bangkok	28	37	sereno	14	Madrid	8	24	sereno	24
Barcellona	3	11	pioggia	6	Montreal	-6	8	variab.	8
Bruxelles	3	14	nuvoloso	1	Mosca	5	10	nuvoloso	10
Buenos Aires	—	—	np	0	New York	1	12	nuvoloso	12
Copenaghen	3	10	pioggia	1	Pechino	8	18	sereno	18
Dubino	6	13	sereno	3	Rio de Janeiro	24	34	pioggia	34
Francforte	7	13	nuvoloso	17	Sydney	17	24	sereno	24
Gerusalemme	8	18	sereno	10	Tokyo	10	15	sereno	15
Ginevra	0	14	sereno	3	Varsavia	3	18	variab.	18
Helsinki	2	7	nuvoloso	10	Vienna	10	17	sereno	17
Honolulu	16	29	sereno	15					
Il Cairo	15	25	nuvoloso						

DIMAGRIMENTO RAPIDO
IN SOLO 6 SEDUTE

Mimyselle
L'ARMONIA DELLA TUA LINEA

ESEGUITO CON MANIPOLAZIONI, PRODOTTI NATURALI, TECNICHE MODERNE DA ESTETISTE ALTAMENTE QUALIFICATE - VED. PAG. PREC.

COSMESI NATURALE Per informazioni tel. 544.587

PRIME VISIONI**ADUA 200**

Heck, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenone per salvare i suoi bambini, rapiti dal terrore Captain Uncino.

Ora: 16,30; 19,40; 22,10

ADUA 400

Altra, di K. Orono. Colori. Non vietato.

Ora: 15,55; 18; 20,15; 22,30

AMBRA

Maledetto il giorno che The Incestrato, di e con Carlo Vardone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia. Col. Non viet. — Lui e lei, entrambi neurotici, si incontrano nello studio dell'analista. Il giorno, il sesso e la fine opposta di essere innamorati.

Ora: 20,30; 22,30

AMBROSIO

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non hanno voglia di combattere, ma di vivere.

Ora: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO

L'Amante, di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung, Francis Col. Non viet. — Dal romanzo autobiografico di Marguerite Duras, la passione di un ricco cinese francese per un'adolescente bianca ingenua e sfrenata sullo sfondo della Saigon degli anni 20.

Ora: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL

Biancaneve e i sette nani.

Cartone animato. Adattato a il paese della fantasia. Colori.

Ora: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE

Il tempo dell'uomo, di Eric Rohmer, con Charlotte Verly, Frederic van der Elst, Hervé Furio. Non vietato.

Ora: 15,15; 18,50; 20,40; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1

Gai fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierfrancesco Vallerino. Italia. Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con la sua ragazza, per vendicarsi il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la spavalderia della sua compagna.

Ora: 15,15; 18,50; 20,40; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2

Tracce e spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Mariela Perdomo. Spagna. Colori. Non vietato. — Uno strano giuoco d'amaro del travestimento indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia.

Ora: 15,15; 18,50; 20,40; 22,30

CRISTALLO

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La storia (si fa per dire) uno psicopatico pazzo di nome Annibale il Cannibale.

Ora: 15,45; 18; 20,15; 22,30 (Vinc. 5 Oscar 1992)

DORIA

Il tempo dell'uomo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Mariela Perdomo. Spagna. Colori. Non vietato. — Uno strano giuoco d'amaro del travestimento indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia.

Ora: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE

Capitan Uncino, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenone per salvare i suoi bambini, rapiti dal terrore Captain Uncino.

Ora: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30

ELISEO BLU

J.P.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa. Col. Non viet. — Il poliziotto regista americano Pasquale sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.

Ora: 16,30; 18,50; 21,15; 23,45

ELISEO ROSSO

Ombra e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa. Col. Non viet. — In una piccola città europea, negli anni 20, un misterioso estrangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo.

Ora: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE

Mattina per me, di Roberto D'Agostino, con Monica Vitti, Eva Grimaldi, Italia. Non viet. — Alpi, presentando, basterà in carica di gloria non si rimane davanti a nulla pur di apparire in televisione.

Ora: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

ERBA

Ombra e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa. Col. Non viet. — In una piccola città europea, negli anni 20, un misterioso estrangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo.

Ora: 20,30; 22,30

ETOILE (ex Torino)

Mia moglie, di David Seltzer, con Michael Douglas, Melanie Griffith, Liam Neeson, Joey Richardson. Usa. Col. Non viet. — Allo scoppio della seconda guerra mondiale, una giovane e romantica segretaria, per motivi d'ordine di origine bellica, diventa spia per amore del principe.

Ora: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

FARO

Crucifisso The Star in Film in lingua inglese. Proiettato riservato ai soci.

Ap. 17 Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non hanno voglia di combattere, ma di vivere.

Ora: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

IDEAL

L'ultimo boy scout, di Tony Scott, con Bruce Willis, Damon Wayans. Usa. Col. Non viet. — Investigatore caduto in disgrazia e giocatore di calcio decaduto sulle tracce dell'assassino di una spogliarellista.

Ora: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO

Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francis D'Amat. Non viet. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana creatura cannibale. Ma dalla fogna la testa dei vegetariani Trogloditi prepara la rivolta.

Ora: 16,15; 18,40; 20,40; 22,30

LILLIPUT

Ju Chai, di Zhang Yimou, con Gong Li, Li Bai Tian, Li Wei, Zhang Yi.

Ora: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX

Angeli in terra, di Phil Jeunet, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Usa. Col. Non viet. — Richard Gere dispiega tutto il suo fascino nel ruolo di uno psicopatico travolto da due bellissime e problematiche donne.

NAZIONALE 1

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La storia (si fa per dire) uno psicopatico pazzo di nome Annibale il Cannibale.

Ora: 15,45; 18; 20,15; 22,30 (Vinc. 5 Oscar 1992)

NAZIONALE 2

Capitan Uncino, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenone per salvare i suoi bambini, rapiti dal terrore Captain Uncino.

Ora: 14,45; 17,15; 19,40; 22,30

NUOVO ODEON

Riposo

OLIMPIA 1

Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Molligan. Usa. Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello.

Ora: 15,10; 17,30; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2

La tenera cagnolina, di John Hughes, con James Belushi, Kelly Lynch, Alison Porter. Usa. Col. Non viet. — Un vespertino e una rivoltella nascono a farci sedurre da una bella invincibile in carriera.

Ora: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI

Cape Fear - Il promontorio della paura, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Usa. Col. Viet. 14 — Ritorno del celebre film omonimo, racconta le vicissitudini della famiglia di un avvocato tenuto in scacco da un vendicativo e feroce assassino al galero.

Ora: 15,15; 20,20; 22,30

ROMANO

Capitan Uncino, di Steven Spielberg, con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts. Usa. Col. Non viet. — Peter Pan, diventato adulto, è costretto a ritornare all'isola Chenone per salvare i suoi bambini, rapiti dal terrore Captain Uncino.

Ora: 16,30; 18,45; 22,15

SELENE

Prova schizofrenica, di Wolfgang Petersen, con Greti Scacchi, Tom Berenger, Bob Hopkins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compiono loro compromessi.

Ora: 20,30; 22,30

STUDIO RITZ

Tate le hère, di Jaco Van Dormael, con Michel Bouquet, Michelle Pamer, Belgio. Col. Non viet. — Convinto di essere stato scambiato alla nascita con un altro, più fortunato, Thomas trascorre l'infanzia nel rancore e in attesa di una grande avventura.

Ora: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA

Beethoven, di Brian Kavanagh, con Bonnie Hunt, Dean Cain. Colori. Non vietato. 1h 29'

Ora: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

ZETA D'ESSAI

Cinecircolo il pinguino

Ora: 17; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alce ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. P. Sisti 11/A, ☎ 37.527)

ARALDO (v. Orlino 3, ☎ 321.794)

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)

CUORE (v. Nizza 55, ☎ 697.888)

DRIVE IN (v. Senevino, ☎ 225.513)

CINE TEATRO FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, ☎ 612.2312)

LANTERI (p. G. Cesare 6, ☎ 994.134)

MASSAIA BORGHIERE (v. Nizza 55, ☎ 697.888)

MASSAIA (p. S. Giulia 2 bis, ☎ 612.2312)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 671.048)

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 671.048)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 671.048)

VALDOCCO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

LUCI ROSSE (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

ALEXANDRA (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

ARCO PUSSICAT (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

HOLLYWOOD (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MAFFI (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MAISON (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

METROPOL (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎ 592.478)

MONTECARLO (v. Sileto 12, ☎